



Assemblea di Ambito territoriale ottimale
n°1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-4

*secondo lo schema tipo della
Determina ARERA n.1/2024 - DTAC All. 3*

ASET SpA



Assemblea di Ambito territoriale ottimale
n°1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino

Indice

1 Informazioni sulla gestione

- 1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti
 - 1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione
 - 1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente
- 1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche
- 1.3 Altre informazioni rilevanti

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

- 2.1 Dati patrimoniali
 - 2.1.1 Fonti di finanziamento
 - 2.1.2 Altri dati economico-finanziari
- 2.2 Dati di conto economico
 - 2.2.1 Dati di conto economico
 - 2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso
- 2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni
 - 2.3.1 Investimenti e dismissioni
 - 2.3.2 Infrastrutture di terzi
 - 2.3.3 Controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi
- 2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale
 - 2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2023

3 Predisposizione tariffaria

- 3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori
 - 3.1.1 Selezione dello schema regolatorio
 - 3.1.1.1 Ammortamento finanziario
 - 3.1.1.2 Valorizzazione FNI^{new,a}
 - 3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG
 - 3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex
 - 3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI
 - 3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex
 - 3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC
 - 3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}
 - 3.1.2.6 Altre regole per i conguagli RC_{ARC}
- 3.2 Moltiplicatore tariffario
 - 3.2.1 Calcolo del moltiplicatore
 - 3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente
 - 3.2.3 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

- 4.1 Piano tariffario
- 4.2 Schema di conto economico
- 4.3 Rendiconto finanziario
- 4.4 Stato patrimoniale

5 Eventuali istanze specifiche

6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2024

1. Informazioni sulla gestione

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Con riferimento alla gestione per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si richiede di:

- attestare la presenza di un titolo giuridico ad esercire il servizio conforme alla normativa pro tempore vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/2006, eventualmente indicando l'avvenuto riconoscimento da parte del competente Ente di governo dell'ambito quale gestione in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'art. 147, comma 2-bis, lett. a) e b), del D.Lgs. 152/2006;

Con riferimento alla gestione ASET Spa, per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si fa presente che trattasi di una società a totale capitale pubblico, che gestisce il Servizio Idrico Integrato per i Comuni di Fano, Mondolfo e Monte Porzio, in regime di salvaguardia, a seguito della deliberazione di Assemblea Consortile AATO n. 15 del 18/12/2007, in applicazione degli atti e delle disposizioni di legge nella stessa indicati ed in virtù della Convenzione di Affidamento, tempo per tempo revisionata.

indicare se risulti interessata da procedure di affidamento già avviate ai sensi delle norme in vigore, specificando gli atti già adottati al riguardo e indicando le tempistiche e gli impegni assunti dalle parti coinvolte per addivenire alla conclusione della procedura in discorso;

La Società di gestione cui si riferisce la presente Relazione, non è interessata da procedure di affidamento già avviate.

descrivere il territorio servito

Il territorio gestito da ASET comprende i Comuni di Fano, Mondolfo e Monte Porzio e copre una superficie territoriale di circa 162 km². Da un punto di vista orografico, il Comune di Fano si estende sulla fascia litoranea, il Comune di Mondolfo presenta un territorio in parte costiero ed in parte di tipo collinare, ed entrambi presentano un'alta concentrazione di strutture ricettive, mentre il Comune di Monte Porzio è per lo più di tipo collinare.

Il gestore ASET, in termini di popolazione residente, eroga il servizio a circa n.76.300 abitanti residenti, che rappresentano il 22% della popolazione dell'ambito, suddivisi per il 78% nel Comune di Fano, per il 18% nel Comune di Mondolfo e per il 4% nel Comune di Monte Porzio.

indicare i servizi del SII forniti

Il gestore ASET SpA fornisce, in tutto il territorio di competenza, i seguenti servizi:

- ✓ Acquedotto
- ✓ Fognatura
- ✓ Depurazione

Le seguenti tabelle, contenute nel foglio 'Dati tecnici' dell'RDT2024, forniscono una sintetica descrizione delle dimensioni del servizio.

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Numero di comuni serviti (ComA)	N	3	3
Popolazione residente servita (PRA)	N	76.201	76.359
Volume di acqua fatturato (A20)	m3	4.977.125	4.892.992
Utenze totali (UtT)	N	34.705	34.998
Popolazione fluttuante (PFA)	N	29.370	29.370
Superficie (SUA)	km2	162	162
Lunghezza rete (L)	km	648	659

SERVIZIO FOGNATURA

Numero di comuni serviti (ComF)	N	3	3
Popolazione residente servita (PRF)	N	76.971	77.130
Lunghezza rete fognaria (LL)	km	375	379
Popolazione fluttuante (PFF)	N	29.370	29.370
Superficie (SUF)	km2	162	162

SERVIZIO DEPURAZIONE

Numero di comuni serviti (ComD)	N	3	3
Popolazione residente servita (PRD)	N	76.971	77.130
Popolazione fluttuante (PFD)	N	29.370	29.370
Superficie (SUD)	km2	162	162
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	32.486	32.749

Per quanto riguarda il dato della Lunghezza della rete fognaria (LL), che rappresenta la lunghezza delle condotte di fognatura gestite, comprensiva degli allacci, con esclusione delle fognature bianche, si evidenzia che il dato è calcolato con la stessa metodologia degli anni precedenti.

Proseguendo l'analisi dei dati riportati nel foglio 'Dati tecnici' dell'RDT2024, si rileva che i consumi di energia elettrica 2022 e 2023 sono coerenti con i dati di bilancio e con quanto rendicontato con l'RQTI 2024. Si rileva un incremento del costo dell'energia elettrica dell'anno 2022 rispetto a quello del 2021, pur a fronte di una sostanziale invarianza dei consumi. Come noto il 2022 è stato caratterizzato da un notevole incremento di tale voce di costo, a sua volta causato dall'aumento del prezzo del gas sul mercato europeo, valutato circa il doppio rispetto all'anno precedente. Di seguito si riporta la tabella di sintesi relativa alla fornitura di energia elettrica, compilata dal gestore, con riferimento alle due annualità oggetto di rendicontazione.

FORNITURA ELETTRICA

		ANNO 2022	ANNO 2023
Totale consumo di energia elettrica	kWh	5.645.460	5.489.460
di cui, in salvaguardia	kWh	0	0
Energia elettrica, quantità acquistata e consumata	kWh	5.562.134	5.292.502
Energia elettrica, quantità autoprodotta e consumata	kWh	83.326	196.958
I costi di produzione dell'energia elettrica autoprodotta e consumata, ivi compresi quelli di capitale, non sono coperti da altre componenti tariffarie	SI/NO	NO	NO
Costo energia elettrica a bilancio	Euro	1.386.023	1.269.486
di cui, in salvaguardia	Euro	0	0
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kWh	0,24898	0,23928
Costo medio della fornitura elettrica per l'acquisto in regime di salvaguardia	Euro/kWh		
Si esclude di avere acquistato energia elettrica in regime di salvaguardia per almeno 4 mesi	SI/NO	SI	SI

In particolare, illustrare eventuali modifiche di perimetro rispetto alle informazioni già comunicate nell'ambito della raccolta dati di cui alla determina 1/2022 DSID, evidenziando cambiamenti nel territorio servito, nei servizi forniti o nelle attività svolte, indicando le date in cui sono intervenute le predette modifiche.

Rispetto alle informazioni già comunicate nell'ambito della raccolta dati di cui alla determina 1/2022 DSID, la gestione ASET non è stata interessata da modifiche di perimetro del territorio servito o da cambiamenti nei servizi forniti.

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione

[Da compilare solo in caso di aggregazione avvenuta nel corso delle annualità 2022 e 2023, ovvero nei primi mesi del 2024.]

Ripercorrere le fasi della procedura (già perfezionatasi o ancora in itinere) di integrazione tra gestioni, fornendo i dettagli delle gestioni coinvolte nel processo di aggregazione, in particolare:

- informazioni relative alla tipologia di affidamento che caratterizzava le gestioni in questione prima dell'aggregazione;
- esplicitazione delle gestioni preesistenti per le quali si disponeva di un corredo informativo (di atti e dati) completo (con conseguente approvazione del relativo schema regolatorio), ovvero per le quali l'Autorità ha proceduto a determinazioni tariffarie d'ufficio.

Nel caso in cui il processo di integrazione avviato non si sia ancora perfezionato, specificare gli atti già adottati al riguardo e fornire indicazione delle tempistiche e degli impegni assunti dalle parti coinvolte per addivenire alla conclusione della procedura di aggregazione in discorso.

Precisare se le menzionate caratteristiche del processo di aggregazione conducano il soggetto competente ad applicare la matrice di schemi regolatori, con eventuale posizionamento negli schemi regolatori III e VI.

Nel corso delle annualità 2022 e 2023, ovvero nei primi mesi del 2024, la gestione non è stata interessata da processi di aggregazione.

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente

[Da compilare solo in caso di presenza - nel territorio di pertinenza - di gestioni che esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina pro tempore vigente.]

In particolare, indicare le gestioni:

- che non risultino individuate dal competente Ente di governo dell'ambito quali gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'art. 147, comma 2-bis, lett. a) e b), del D.Lgs. 152/2006 e che il medesimo Ente di governo - ai sensi del comma 2-ter del medesimo articolo - avrebbe dovuto affidare al gestore unico entro il 30 settembre 2022;
- per le quali si rinvenivano affidamenti non conformi alla disciplina pro tempore vigente e di cui l'articolo 172 del D.Lgs. 152/2006 dispone la decadenza in conseguenza dell'avvenuto affidamento del servizio al gestore unico.

Esplicitare i casi in cui le gestioni sopra richiamate non siano ricomprese in processi di aggregazione già avviati ai sensi della normativa vigente.

La gestione in esame risulta conforme alla normativa pro tempore vigente.

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Precisare le attività svolte indicate nelle colonne “Servizio idrico integrato” e “Altre Attività Idriche” di cui al file di raccolta dati, specificando eventuali variazioni rispetto alla predisposizione tariffaria proposta ai sensi dell’aggiornamento tariffario biennale per gli anni 2022 e 2023 di cui alla deliberazione 639/2021/R/IDR.

Nei casi in cui le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate (fognature bianche) non fossero già incluse nel SII alla data di pubblicazione della deliberazione 639/2023/R/IDR (recante il MTI-4), precisare se le medesime continuino ad essere incluse tra le “attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico integrato”, oppure se si intenda ricomprenderle nel servizio idrico integrato.

Inoltre, esplicitare tra le “Altre attività idriche” quelle ricondotte ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale dal pertinente soggetto competente.

Nella seguente tabella si riportano le attività svolte dal gestore ASET nel territorio di competenza, indicate nella colonna “**Servizio idrico integrato**” di cui al file di raccolta dati 1101_464, foglio “dati conto economico”.

DICHIARAZIONE delle ATTIVITA' SVOLTE

Descrizione	TIPO DI ATTIVITA'	Anno 2022	Anno 2023
Captazione	Servizio idrico integrato	SI	SI
Potabilizzazione	Servizio idrico integrato	SI	SI
Adduzione	Servizio idrico integrato	SI	SI
Acquedotto distribuzione	Servizio idrico integrato	SI	SI
Fognatura	Servizio idrico integrato	SI	SI
Depurazione	Servizio idrico integrato	SI	SI
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	Servizio idrico integrato	SI	SI
Allacciamenti	Servizio idrico integrato	SI	SI
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	Servizio idrico integrato	SI	SI
Vendita di acqua forfetaria	Servizio idrico integrato	SI	SI
Vendita di acqua con autobotte	Servizio idrico integrato	SI	SI
Altre prestazioni e servizi accessori (compresa la gestione della morosità)	Servizio idrico integrato	SI	SI
Fornitura bocche antincendio	Servizio idrico integrato	SI	SI
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	Servizio idrico integrato	SI	SI
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	Servizio idrico integrato	SI	SI
Lavori conto terzi	Servizio idrico integrato	SI	SI

Si precisa che alla data di pubblicazione della deliberazione 639/2023/R/idr (recante il MTI-4) non veniva, né viene svolta, l’attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate (fognature bianche).

Nella tabella seguente si riportano le attività svolte dal gestore ASET nel territorio di competenza, indicate nella colonna “**Altre Attività Idriche b1**” di cui al file di raccolta dati 1101_464, foglio “dati conto economico”. Nello specifico sono state inserite le poste contabili, sia in termini di costi che di ricavi, afferenti le seguenti attività:

DICHIARAZIONE delle ATTIVITA' SVOLTE

Descrizione	Tipo di Attività	Anno 2022	Anno 2023
Vendita di acqua con autobotte per situazioni non emergenziali	Altre attività idriche b1	SI	SI
Trattamento bottini (trattamento di rifiuti liquidi o bottini presso l'impianto di depurazione di Ponte Metauro)	Altre attività idriche b1	SI	SI
Vendita di servizi a terzi	Altre attività idriche b1	SI	SI
Rilascio autorizzazioni allo scarico	Altre attività idriche b1	SI	SI

Si rileva che l'attività di trasporto e vendita di acqua con autobotte, esclusa la quota per situazioni emergenziali e l'attività di rilascio autorizzazioni allo scarico, restano marginali rispetto alle altre attività idriche.

Nell'ambito delle "Altre attività idriche", il gestore non ha dichiarato lo svolgimento di attività riconducibili ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale (*Altre attività idriche b2*).

Rispetto alla predisposizione tariffaria proposta ai sensi dell'aggiornamento tariffario biennale per gli anni 2022 e 2023 di cui alla deliberazione 639/2021/R/IDR, si segnala la valorizzazione anche delle voci 'vendita servizi a terzi' e 'rilascio autorizzazioni allo scarico'.

1.3 Altre informazioni rilevanti

Esplicitare la situazione in merito a:

- cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2024 e 2025, ai sensi dell'art. 9 della deliberazione 639/2023/R/IDR, precisando, in particolare: i) il caso in cui l'adozione della Carta dei servizi, ovvero l'eventuale eliminazione della fatturazione del consumo minimo impegnato, sia avvenuta successivamente alla data del 31 gennaio 2024; ii) gli esiti delle verifiche compiute in ordine al versamento alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative;
- stato di eventuali procedure di crisi di impresa (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti;
- sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

La gestione ASET SpA non presenta casistiche relative a cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2024 e 2025, ai sensi dell'art.9 della deliberazione 639/2023/R/IDR, ed a tal proposito si precisa che:

- i) l'adozione della Carta del Servizio e l'eliminazione della fatturazione del consumo minimo impegnato all'utenza domestica sono avvenute in data antecedente il 31 gennaio 2024;
- ii) le verifiche compiute in ordine al versamento alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative hanno avuto esito positivo, in quanto il gestore ha dimostrato di aver provveduto al versamento alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) delle componenti tariffarie perequative mediante la presentazione delle copie delle quietanze di pagamento. Si rinvia al par. 2.1.2 per le informazioni di dettaglio.

L'azienda non è interessata da procedure di crisi di impresa, quali ad es. procedure fallimentari, concordato preventivo o altro; non si segnalano ricorsi pendenti; non si ha notizia di sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

2. Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Indicare, motivando, eventuali criteri generali di ricostruzione dei dati (indicare criteri specifici nelle relative sezioni del presente documento).

In particolare, per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2025, specificare se siano stati utilizzati dati di bilancio a consuntivo dell'anno 2023 o dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2023 (eventualmente basati su dati di bilancio dell'anno 2022).

In generale:

- commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del formulario di raccolta dati;
- indicare e motivare eventuali rettifiche dei dati forniti dalle gestioni.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, illustrare gli esiti del processo - compiuto dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche apportate secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio

Si segnala che il gestore ASET SPA è un'azienda multiutility che opera nel settore dei servizi pubblici locali in regime di 'in house providing', sin dalla costituzione della Società; in particolare, oltre alla gestione del ciclo idrico integrato, si occupa della gestione dei servizi di igiene ambientale, del servizio di pubblica illuminazione, della gestione delle farmacie comunali e di altri servizi.

Per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2024 sono stati utilizzati dati di bilancio a consuntivo dell'anno 2022; per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2025 sono stati utilizzati dati di bilancio a consuntivo dell'anno 2023.

Il gestore ha fornito, a corredo dell'RDT2024, il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale ed il Bilancio di verifica per gli anni richiesti; gli importi sono stati ripartiti per i centri di costo indicati dall'Autorità.

I dati di fatturato di vendita all'utente finale sul 2022 e 2023 sono da ritenersi definitivi e fanno riferimento ad estrazioni da database aziendale di fatturazione.

I dati relativi alle transazioni all'ingrosso derivano dall'analisi delle fatture ricevute.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore, attestante la congruenza tra i dati indicati a fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, si è provveduto alla verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo. Alla luce di quanto emerso nel processo di verifica e validazione, non si sono riscontrate necessità di apportare modifiche secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

In particolare, non è stato necessario rettificare i dati definitivi forniti dal gestore, dal momento che, nel corso dell'attività di validazione condivisa, il gestore ha di volta in volta ritrasmesso ufficialmente i dati eventualmente rettificati.

Ancorché sia stato effettuato un processo di validazione dei dati per verificare la corrispondenza con i documenti contabili del gestore, si precisa che il gestore ha effettuato una dichiarazione di veridicità, pertanto qualsiasi errore è imputabile al gestore stesso, il quale provvederà alle eventuali necessarie rettifiche.

2.1 Dati patrimoniali

2.1.1 Fonti di finanziamento

Indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, specificando il soggetto finanziatore (a titolo esemplificativo, banche, capo gruppo, etc.), le eventuali garanzie richieste, il tasso di interesse medio annuo corrisposto e le date di sottoscrizione e di scadenza di ciascun finanziamento.

Con riferimento alle 'Fonti di finanziamento', l'Azienda ha provveduto a compilare le varie sezioni.

Nella compilazione della **sezione MEZZI PROPRI e MEZZI DI TERZI** l'Azienda ha fatto riferimento al bilancio CEE ed in particolare ai valori del passivo dello Stato Patrimoniale dell'intera azienda, pertanto:

- nella voce *Mezzi Propri* ha riportato il valore del patrimonio netto, quale somma algebrica di capitale sociale, riserve, utili e perdite a nuovo, come si desume altresì dalle seguenti estrazioni:

- formulario di raccolta dati 2024 (RDT):

		ANNO 2022	ANNO 2023
Mezzi Propri	Euro	68.540.647	69.252.212

- bilancio CEE approvato anno 2023 (pag.2 di 53), che riporta anche l'annualità 2022

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.493.910	10.493.910
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	598	598
III - Riserve di rivalutazione	24.017.168	24.017.168
IV - Riserva legale	1.872.485	1.648.614
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	18.064.776	15.646.626
Riserva avanzo di fusione	12.256.309	12.256.309
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	30.321.086	27.902.936
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.546.966	4.477.421
Totale patrimonio netto	69.252.213	68.540.647

- la somma di tutte le voci del passivo è pari al passivo dello stato patrimoniale, al netto della voce ratei e risconti passivi;
- sono state compilate tutte le voci specifiche ed i valori residuali che portano ad una riconciliazione con il totale passivo di bilancio (netto ratei e risconti passivi) sono state collocate alle voci "Altre passività consolidate" o "Altre passività correnti" a seconda della loro scadenza;
- nella voce *Finanziamenti a medio-lungo termine*, sono stati indicati i debiti verso banche e altri enti finanziatori con rimborso che va oltre i 12 mesi, valorizzando con "zero" la sottovoce "di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti";

- alla voce “*Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine*” è stato riportato il rapporto tra gli oneri finanziari riferiti ai finanziamenti a medio-lungo termine e i finanziamenti medesimi;
- è stata valorizzata con “zero” la voce “*Prestiti obbligazionari*”, relativa ai prestiti compiuti tramite l'emissione di titoli obbligazionari e conseguentemente la voce “*Tasso medio Prestiti obbligazionari*”;
- nella voce residuale “*Altre passività consolidate*”, ha riportato il valore di tutti i debiti della categoria D dello Stato Patrimoniale che hanno rimborso oltre i 12 mesi, diversi dai finanziamenti a medio-lungo termine e dai prestiti obbligazionari. Da tale voce sono stati esclusi i ratei e i risconti passivi (voce E) e i debiti tributari;
- è stata valorizzata con “zero” la voce “*Finanziamenti a breve termine*”, relativa ai debiti verso banche e altri Enti finanziatori con rimborso previsto entro i 12 mesi, come ad esempio gli scoperti di conto corrente, i fidi per la parte effettivamente utilizzata, i finanziamenti ponte (bridge) propedeutici ai finanziamenti strutturati, e conseguentemente sia la sottovoce “*di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti*” che la voce “*Tasso medio Finanziamenti a breve termine*”;
- la voce residuale “*Altre passività correnti*” è stata valorizzata con gli importi riferiti ai debiti della categoria D dello Stato Patrimoniale che prevedono un rimborso entro i 12 mesi, diversi dai finanziamenti a breve termine;
- nella voce Debiti tributari è stato riportato il valore dei debiti tributari iscritti a Bilancio di breve-medio-lungo termine.

Di seguito si riportano le tabelle delle fonti di finanziamento/mezzi di terzi:

➤ di cui al file di raccolta dati MTI-4

FONTI DI FINANZIAMENTO

		ANNO 2022	ANNO 2023
MEZZI DI TERZI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	12.348.441	14.736.410
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro		
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	3,31%	3,77%
Prestiti obbligazionari	Euro		
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%		
Altre passività consolidate	Euro	2.258.553	2.076.734
Finanziamenti a breve termine	Euro		
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro		
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%		
Altre passività correnti	Euro	15.439.670	19.298.836
Debiti tributari	Euro	742.457	457.982

I finanziamenti a medio-lungo termine sono stati rappresentati inserendo il valore che risulta nello stato patrimoniale alla voce debiti verso banche e trattasi di finanziamenti superiori a 5 anni.

I debiti tributari indicati corrispondono a quelli di cui alla corrispondente voce dello stato patrimoniale riferito all'intera azienda.

➤ bilancio CEE approvato anno 2023 (pag.2 di 53), che riporta anche l'annualità 2022

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.397.495	2.702.950
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.736.410	12.348.441
Totale debiti verso banche	18.133.905	15.051.391
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.784	2.035
Totale acconti	12.784	2.035
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.085.077	8.584.406
Totale debiti verso fornitori	11.085.077	8.584.406
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.629.352	3.884.380
esigibili oltre l'esercizio successivo	207.648	446.472
Totale debiti verso controllanti	4.837.000	4.330.852
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	457.982	742.457
Totale debiti tributari	457.982	742.457

Con particolare riferimento alle fonti di finanziamento derivanti da *mezzi di terzi*, si fornisce il seguente ulteriore dettaglio, fornito dal gestore unitamente alla documentazione trasmessa a corredo del file RDT2024:

Importo finanziato (€)	Soggetto finanziatore	Data di sottoscrizione del finanziamento (gg/mm/aaaa)	Data di scadenza del finanziamento (gg/mm/aaaa)	Garanzie richieste	Anno	Quota capitale	Tasso medio d'interesse	Quota interessi	Debito residuo
1.600.000	Banche	31/12/2006	31/12/2025	nessuna	2022	108.803	4,92%	21.712	359.992
1.900.000	Banche	31/12/2006	31/12/2025	nessuna	2022	129.203	4,91%	25.783	427.491
2.940.000	Banche	02/10/2007	30/06/2028	nessuna	2022	178.328	5,28%	68.565	1.165.479
650.000	Banche	02/10/2007	30/06/2028	nessuna	2022	39.426	5,28%	15.159	257.674
410.000	Banche	02/10/2007	30/06/2028	nessuna	2022	24.869	5,28%	9.562	162.533
3.600.000	Banche	26/08/2010	30/06/2031	nessuna	2022	182.337	4,23%	86.202	1.900.642
1.250.000	Banche	12/11/2009	30/06/2030	nessuna	2022	66.321	5,24%	35.233	623.337
1.250.000	Banche	12/11/2009	30/06/2030	nessuna	2022	66.424	6,24%	43.778	652.284
6.000.000	Banche	02/12/2016	02/12/2027	nessuna	2022	782.464	3,97%	48.624	4.061.972
883.191	Banche	28/11/2019	28/11/2029	nessuna	2022	476.435	1,37%	53.174	3.523.565
2.000.000	Banche	07/05/2020	07/05/2023	nessuna	2022	674.901	2,52%	21.240	343.808
1.000.000	Banche	07/05/2020	07/05/2025	nessuna	2022	198.358	1,90%	11.454	495.200
2.500.000	Banche	31/08/2022	31/08/2029	nessuna	2022	0	2,54%	0	1.091.000

Importo finanziato (€)	Soggetto finanziatore	Data di sottoscrizione del finanziamento (gg/mm/aaaa)	Data di scadenza del finanziamento (gg/mm/aaaa)	Garanzie richieste	Anno	Quota capitale	Tasso medio d'interesse	Quota interessi	Debito residuo
1.600.000	Banche	31/12/2006	31/12/2025	nessuna	2023	114.255	4,92%	16.259	245.737
1.900.000	Banche	31/12/2006	31/12/2025	nessuna	2023	135.678	4,91%	19.308	291.813
2.940.000	Banche	02/10/2007	30/06/2028	nessuna	2023	187.858	5,28%	59.034	977.621
650.000	Banche	02/10/2007	30/06/2028	nessuna	2023	41.533	5,28%	13.052	216.141
410.000	Banche	02/10/2007	30/06/2028	nessuna	2023	26.198	5,28%	8.233	136.335
3.600.000	Banche	26/08/2010	30/06/2031	nessuna	2023	190.131	4,23%	78.408	1.710.510
1.250.000	Banche	12/11/2009	30/06/2030	nessuna	2023	69.837	5,24%	31.717	553.500
1.250.000	Banche	12/11/2009	30/06/2030	nessuna	2023	70.629	6,24%	39.573	581.655
6.000.000	Banche	02/12/2016	02/12/2027	nessuna	2023	792.275	3,97%	138.715	3.269.697
4.500.000	Banche	28/11/2019	28/11/2029	nessuna	2023	482.985	1,37%	46.624	3.040.580
1.000.000	Banche	07/05/2020	07/05/2023	nessuna	2023	343.808	2,52%	4.262	293.040
2.500.000	Banche	31/08/2022	07/05/2025	nessuna	2023	202.160	1,90%	7.652	2.500.000
4.500.000	Banche	16/02/2023	31/08/2029	nessuna	2023	140.625	2,54%	165.964	4.359.375

Per la compilazione della sezione “TFR, FONDO RISCHI E ALTRI”, in particolare è stato richiesto al gestore di:

- compilare la voce “fondo TFR” inserendo l’importo al netto della parte versata agli Enti di Previdenza, se il Gestore utilizza in bilancio il metodo indiretto di contabilizzazione;
- includere, nella voce “Fondo rischi e oneri”, i fondi accantonati con risorse proprie;
- includere, nella voce “Fondo per il ripristino di beni di terzi”, solo l’importo del fondo accantonato e costituito utilizzando le risorse provenienti dalle componenti tariffarie.

Il gestore nella relazione di accompagnamento precisa che le voci relative a TFR sono riferite al solo SII e sono state calcolate attraverso un’analisi puntuale dei valori di competenza; il valore dei depositi cauzionali è invece rilevabile in bilancio, in quanto gli importi relativi al SII vengono contabilizzati separatamente rispetto ai depositi cauzionali di altri servizi.

ANNO 2022

ANNO 2023

TFR, FONDO RISCHI E ALTRI

TFR	Euro	1.620.666	1.576.549
Fondo di quiescenza	Euro		
Fondo rischi e oneri	Euro	516.917	500.316
Fondo svalutazione crediti	Euro	3.097.572	3.034.145
Valore Deposito cauzionale	Euro	1.562.081	1.554.086
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	13.809	13.809
Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti comma 10.1 lett. f) MTI-4	Euro	0	4.485

Il Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti è stato alimentato dagli accantonamenti delle penalità per il mancato rispetto degli obiettivi di qualità tecnica 2018-2019, nei casi previsti dal comma 29.1 della RQTI; non sono state applicate penalità per gli anni 2020-2021 e pertanto non è stato incrementato l’accantonamento.

2.1.1 Altri dati economico-finanziari

In particolare:

- commentare le modifiche significative rispetto agli anni precedenti;

Nella **sezione “MOROSITÀ”** i dati sono relativi al solo SII. Nel 2023 si rileva un incremento del tasso di morosità rispetto alle annualità precedenti, presumibilmente riconducibile alla difficile situazione economica nazionale ed internazionale.

MOROSITA'		ANNO 2022	ANNO 2023
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	1,13%	1,56%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	3.474	1.770

MOROSITA'		ANNO 2020	ANNO 2021
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	1,13%	1,83%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	0	17.417

Rispetto ai dati sopra riportati, si specifica che l'Unpaid Ratio a 24 mesi indicato nel 2022 misura il 'non pagato' del 2020 rilevato al 31/12/2022, ovvero a 24 mesi; analogamente, quello del 2023 misura il 'non pagato' del 2021, rilevato al 31/12/2023. Di seguito si riportano i valori del fatturato utilizzato per il calcolo dell'Unpaid Ratio a 24 mesi effettivamente rilevato (UR) e la tabella 'Morosità' estratta da file RDT2024:

Valore da rendicontare	Periodo di emissione	Fatturato	Periodo di riferimento	Incasso (Compresi depositi cauzionali)	Mancato incasso (%)
	Anno 2021	18.829.142	31/12/2023	18.534.514	1,56%
	Anno 2020	17.598.718	31/12/2022	17.399.949	1,13%

Nella voce “*Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità*” sono stati inseriti esclusivamente i ricavi attinenti alla gestione della morosità.

Di seguito si riporta l'estrazione della **sezione “IMPOSTE”**, anche del precedente biennio 2020/2021:

ANNI 2020-2021

IMPOSTE

IRES	Euro	1.472.668	1.433.182
IRAP	Euro	126.466	406.889
Imposte differite	Euro	-871	0
Imposte anticipate	Euro	-126.699	70.366
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	33,04%	22,00%

ANNI 2022-2023

IMPOSTE

IRES	Euro	351.507	232.200
IRAP	Euro	99.583	76.492
Imposte differite	Euro	4.633	0
Imposte anticipate	Euro	35.276	16.674
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	4,73%	4,73%

Nella sezione “**ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA**” il gestore ha provveduto alla compilazione delle voci riferite alle componenti perequative, Ui1, Ui2, Ui3, Ui4 e $[(1+\gamma_{OPi,j}) \cdot \max\{0; \Delta Opex\}]$ fatturate in bolletta per gli anni 2022 e 2023, rappresentate secondo il criterio della competenza:

		ANNO 2022	ANNO 2023
ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA			
Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	59.499	71.644
Ui2 (importo fatturato componente Ui2)	Euro	134.346	129.185
Ui3 (importo fatturato componente Ui3)	Euro	254.168	256.892
Ui4 (importo fatturato componente Ui4)	Euro	59.499	28.896
Componente $[(1+\gamma_{OPi,j}) \cdot \max\{0; \Delta Opex\}]$ (importo fatturato)	Euro	148.963	143.256

La società ha fornito copia in formato *file.pdf* dei versamenti delle componenti perequative fatturate nelle annualità 2022 e 2023.

Nella sezione “**ALTRI DATI PER CALCOLO RC**”, è stato indicato l'importo di competenza effettivamente versato all'Autorità, per ciascuna annualità di rilevazione:

		ANNO 2022	ANNO 2023
ALTRI DATI PER CALCOLO RC			
Contributo versato ad ARERA	Euro	4.699	4.440

I dati riportati sono stati supportati dagli attestati di pagamento, nello specifico:

- ✓ anno 2022 - contabile del 17/11/2022, totale versato Euro 4.698,90

Beneficiario	Importo	Descrizione
AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE	4.698,90	Contributo ARERA 2022 IDRICO

- ✓ anno 2023 - contabile del 13/10/2021, totale versato Euro 4.439.54

Beneficiario	Importo	Descrizione
AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE	4.439,54	CONTRIBUTO ARERA 2023 IDRICO

Non sono stati valorizzati costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali

Nella sottosezione “**ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE OPEX**”, si relaziona quanto segue:

- in merito agli **Opex_{QT} effettivamente sostenuti** dal gestore, al lordo degli ERC, si premette che in fase di aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria 2018/2019, il gestore ASET SpA aveva presentato istanza di riconoscimento di costi aggiuntivi riconducibili all’adeguamento agli *standard* di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR, per le seguenti voci di costo:
- canoni per nuovi applicativi *software*;
 - potenziamento risorse umane dell’ufficio tecnico con n.1 unità di personale aggiuntiva;
 - potenziamento risorse umane del laboratorio con una figura aggiuntiva di tipo amministrativo;
 - maggiori oneri specifici per la certificazione delle attività di laboratorio.

A fronte dell’istruttoria di **ARERA** che **aveva ritenuto non ammissibile**, ai sensi dell’art.23.10 lett. b) della Deliberazione ARERA n.918/2017, la quota dei costi afferenti **l’intervento gestionale n.4 e l’intervento gestionale n.6** (certificazione ACCREDIA LABORATORIO), di importo pari a Euro 85.000 nel 2018 e pari a Euro 65.000 nel 2019, i costi operativi riconducibili all’adeguamento agli *standard* di qualità tecnica, *post* valutazione istanza sono risultati i seguenti:

	2018	2019
Opex ^{QT} (previsti con agg.to tariff. 918/2020)	148.000	128.000
Opex ^{QT} (non riconosciuti da Autorità - file dati storici)	85.000	65.000
Opex^{QT} (post valutazione istanza)	63.000	63.000

In occasione della predisposizione tariffaria 2020/2023 di cui al MTI-3, per quanto riguarda la componente in commento è stata seguita l’indicazione di cui all’art.18.8 del MTI-3, ovvero di riconoscere, per il periodo 2020-2023, il minor valore tra i costi programmati, come rideterminati in sede di istruttoria ARERA, e quelli effettivamente rendicontati con riferimento all’annualità 2019, come di seguito:

	2020	2021	2022	2023
Opex_{QT} (al netto della componente ERC _{QT})	63.000	63.000	63.000	63.000

Relativamente agli OPEX_{QT} effettivamente sostenuti per le annualità 2022 e 2023 il gestore Aset ha rendicontato le spese consuntive nel *file* di raccolta dati, come di seguito riepilogato, al netto delle quote di costo che l’Autorità aveva ritenuto non ammissibili nell’istruttoria per l’aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria 2018/2019:

		ANNO 2022	ANNO 2023
Opex _{QT} effettivamente sostenuti dal gestore (al lordo degli ERC) (commi 19.8 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro	167.600	171.664

Di seguito si riporta il dettaglio degli interventi di riferimento:

Titolo intervento	Macro-indicatore di qualità tecnica sotteso all'intervento	di cui: Opex qt 2022	di cui: Opex qt 2023
Bonifiche e risanamento rete acqua	M1	54.919	60.181

Titolo intervento	Macro-indicatore di qualità tecnica sotteso all'intervento	di cui: Opex qt 2022	di cui: Opex qt 2023
Manutenzione straordinaria impianti e reti. Bonifiche e rifacimenti urgenti non programmabili (rottture, perdite, fermo impianti ecc.)	M1	10.000	10.000
Sostituzione contatori e telelettura contatori	M1	30.400	30.400
Certificazione ACCREDIA Laboratorio	M3	43.331	42.757
Canone software di gestione Qualità Tecnica	M1	1.760	1.760
Costi per servizi di consulenza per certificazione ACCREDIA laboratorio	M3	25.801	23.231
Canone software di gestione analisi Laboratorio	M3	1.389	3.335

Il gestore ha sostenuto maggiori costi rispetto a quanto riconosciuto in tariffa, tuttavia, per questa voce di costo è previsto, solo se a vantaggio dell'utenza, il recupero dello scostamento tra la quantificazione della componente Opex_{QT} e gli oneri effettivamente sostenuti dal gestore per l'adeguamento agli *standard* e agli obiettivi di qualità tecnica.

➤ in merito agli **Opex_{QC} effettivamente sostenuti** dal gestore in relazione ai costi riconosciuti ai sensi del comma 23.3 del MTI-2, si è rilevato che la Società ha sostenuto maggiori costi rispetto a quanto riconosciuto in tariffa, tuttavia anche per questa voce di costo, il recupero dello scostamento tra la quantificazione della componente Opex_{QC} e gli oneri effettivamente sostenuti dal gestore per l'adeguamento agli *standard* e agli obiettivi di qualità contrattuale è previsto solo se a vantaggio dell'utenza.

Di seguito si riportano i costi dettagliati per voce di bilancio, per l'adeguamento agli *standard* e agli obiettivi di qualità contrattuale sostenuti dal gestore per gli anni 2022 e 2023.

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLE COMPONENTI OPEX E RC		ANNO 2022	ANNO 2023
Opex _{QC} - effettivamente sostenuti per adeguamenti agli standard di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR (commi 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro	298.010	329.281

ANNO 2022

Bilancio di verifica 2022			
Categoria CEE	Codice conto	Descrizione conto	Importo
B9	33/0001/0010	Retribuzioni personale	200.892
B9	33/0001/0020	Oneri sociali	57.200
B9	33/0001/0030	Previdenza complementare	1.617
B9	33/0001/0040	Trattamento di fine rapporto	15.704
B7	31/0006/0450	Call center	20.889
B7	31/0006/0070	assistenza software (code)	300
B7	31/0006/0070	assistenza software	1.408

ANNO 2023

Bilancio di verifica 2023			
Categoria CEE	Codice conto	Descrizione conto	Importo
B9	33/0001/0010	Retribuzioni personale	229.530
B9	33/0001/0020	Oneri sociali	66.824
B9	33/0001/0030	Previdenza complementare	0
B9	33/0001/0040	Trattamento di fine rapporto	15.333
B7	31/0006/0450	Call center	15.485
B7	31/0006/0070	assistenza software (code)	700
B7	31/0006/0070	assistenza software	1.408

Di seguito, per un confronto con il biennio 2022/2023, si riporta la rendicontazione degli OpexQC2021

ANNO 2021

Categoria CEE	Codice conto	Descrizione conto	Importo
B9	33/0001/0010	Retribuzioni personale	203.133
B9	33/0001/0020	Oneri sociali	57.358
B9	33/0001/0030	Previdenza complementare	14.239
B9	33/0001/0040	Trattamento di fine rapporto	1.256
B7	31/0006/0450	Call center	16.143
B7	31/0006/0070	assistenza software (code)	300
B7	31/0006/0070	assistenza software	1.408

Si precisa che le voci di costo sopra rappresentate costituiscono una quota delle spese complessivamente contabilizzate nei vari conti indicati.

Relativamente agli OPEX_{QC} effettivamente sostenuti per le annualità 2022 e 2023 il gestore Aset ha rendicontato le spese consuntive presentando all'EGA apposita relazione (*“Relazione di rendicontazione costi per componente OPEX-QC”* del 15/05/2024, acquisita al protocollo AAto n.1095/2024), agli atti dell'ente, ad integrazione di quanto già illustrato in occasione delle precedenti predisposizioni tariffarie.

Di seguito si riporta una breve analisi sulla valutazione dei maggiori costi evidenziati da ASET. Il gestore dichiara di aver sostenuto maggiori costi così come elencati nelle tabelle precedenti. Rispetto ai costi indicati si esprimono le seguenti considerazioni:

- PERSONALE**

Con riferimento ai costi del personale, che costituiscono la voce di maggiore entità, la società ha fornito una tabella riepilogativa delle unità operative che impiega nelle attività dell'ufficio commerciale, di seguito riportata:

Settore	unità
Front Office	5
Back Office	2
Morosità	2
Fatturazione	1
Bonus Idrico	1

Informatica	1
Responsabile servizio	2
Dirigente servizio	1
Centralino	5

Unitamente alla tabella di cui sopra, il gestore, con specifico prospetto, ha indicato, in termini percentuali, l'apporto dato da ciascuna unità al Servizio Idrico Integrato in relazione all'introduzione della delibera ARERA n.655/2015. L'Azienda evidenzia un incremento dell'attività svolta dall'ufficio commerciale nel suo complesso, riconducibile alle modifiche delle procedure di lavoro rese necessarie ai fini della corretta gestione delle richieste di prestazioni e del rispetto delle tempistiche introdotte con Delibera 655/2015. Inoltre, il gestore precisa che si rende necessario un costante monitoraggio delle *performance* di lavoro, al fine di verificare il rispetto di tutti gli indicatori di qualità commerciale, anche in considerazione della trasmissione della dichiarazione annuale dei dati.

- COSTI DI ADEGUAMENTO SOFTWARE/HARDWARE**

Tali maggiori costi afferiscono al raggiungimento dei livelli di servizio di cui alla RQSII e non trattandosi di costi operativi aggiornabili (OPEX_{ai}), né di costi capitalizzati, possono essere riconosciuti nella tariffa del SII.

- GESTORE CODE**

Si tratta del costo per il contratto di teleassistenza relativo all'apparato hardware/software acquistato dal gestore per monitorare il periodo di attesa del cliente allo sportello. Si evidenzia che la fatturazione del costo in esame avviene con riferimento ad un periodo infra-annuale, pertanto in fase di istruttoria si è proceduto ad imputare il costo secondo un principio di competenza.

- CALL CENTER**

Tali maggiori costi, sostenuti a partire dall'anno 2017, afferiscono al raggiungimento dei livelli di servizio di cui alla RQSII, in quanto derivano dal servizio di call center di cui si è dotata l'azienda, non sono capitalizzati, non afferiscono a costi operativi aggiornabili (OPEX_{ai}), e quindi possono essere riconosciuti nella tariffa del SII.

A seguito dell'istruttoria condotta dall'EGA, i maggiori costi riconoscibili per gli adeguamenti agli standard di qualità contrattuale, OPEX_{qc}, sono quelli riportati di seguito:

COSTI riconoscibili come OPEX _{qc}		
	2022	2023
	298.010,47	329.280,89
costi del personale assunto+ricollocato	275.413,37	311.687,42
costi adeguamento software (canone di manutenzione)	1.408,00	1.408,00
costi per "gestore code" (canone)	300,00	700,00
costi di call center	20.889,10	15.485,47

Nella tabella seguente si riporta invece lo scostamento tra gli OPEX_{qc} consuntivi e preventivi come rappresentati nell'RDT, evidenziando che non è previsto un conguaglio a favore del gestore:

		ANNO 2022	ANNO 2023
OpexQC effettivamente sostenuti dal gestore (comma 6.3 del 918/2017/R/idr)	Euro	298.010	329.281
OpexQC in tariffa ex 918/2017/R/idr	Euro	180.000	180.000
Delta Opex _{QC}	Euro	118.010	149.281

Il gestore ha provveduto a rendicontare i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione negli anni 2022 e 2023, facendo esclusivo riferimento al codice CER 19.08.05, nei seguenti importi:

	ANNO 2022	ANNO 2023
	Totale SII	Totale SII
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	16.797	17.208

Il trasporto e lo smaltimento di sabbia e vaglio sono stati invece rendicontati alla voce «smaltimento rifiuti».

La componente a copertura dell'incremento, determinatosi a partire dal 2017, del costo di smaltimento dei fanghi di depurazione, incluso il costo di trasporto, risulta ammissibile al riconoscimento tariffario per gli anni 2022 e 2023, in quanto sono rispettate, per la gestione in esame, le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 23.2 dell'allegato A alla delibera ARERA n.639/2023/r/idr.

Nella **sezione “ALTRI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE”** sono stati rendicontati dati gestionali ed organizzativi, in particolare la **consistenza del personale** afferente il S.I.I, ed i **relativi costi**.

CONSISTENZA DEL PERSONALE

		ANNO 2022	ANNO 2023
Dirigenti	N.	7	6
Quadri	N.	11	10
Impiegati	N.	128	130
Operai	N.	148	152
Collaboratori	N.	0	0

COSTI DEL PERSONALE

		ANNO 2022	ANNO 2023
Dirigenti	Euro	1.196.826	1.121.971
Quadri	Euro	754.545	769.991
Impiegati	Euro	6.256.249	6.184.812
Operai	Euro	7.234.657	7.367.753
Collaboratori	Euro	0	0

Per un confronto, si riportano i dati valorizzati con riferimento alle annualità 2020 e 2021 in occasione della raccolta dati 2022, relativamente alla consistenza del personale ed ai relativi costi:

CONSISTENZA DEL PERSONALE

		ANNO 2020	ANNO 2021
Dirigenti	N.	7	7
Quadri	N.	11	11
Impiegati	N.	125	127
Operai	N.	147	153
Collaboratori	N.	0	0

COSTI DEL PERSONALE

		ANNO 2020	ANNO 2021
Dirigenti	Euro	1.144.364	1.198.584
Quadri	Euro	745.374	726.916
Impiegati	Euro	6.006.768	6.249.391
Operai	Euro	6.690.487	7.092.743
Collaboratori	Euro		

Non risulta valorizzata la spesa in ricerca e sviluppo, intesa come spesa complessiva per risorse interne ed esterne la Società.

Di seguito si evidenzia invece la quota parte della voce di bilancio B7 riconducibile, in particolare, a lavorazioni eseguite da terzi e consulenze, rinvenibile nel foglio “Dati conto economico” – sez. “Ulteriori specificazioni dei costi” del formulario di raccolta dati 2022:

	ANNO 2022		
	Totale SII	SII escluso ERC	Attività diverse
<i>di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze</i>	20.889	20.889	57.802

	ANNO 2022		
	Totale SII	SII escluso ERC	Attività diverse
<i>di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze</i>	24.902	24.902	58.389

Gli importi rendicontati per le annualità 2022 e 2023 risultano coerenti con le annualità precedenti; a tal fine si riporta il costo del 2021:

	ANNO 2021		
	Totale SII	SII escluso ERC	Attività diverse
<i>di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze</i>	16.143	16.143	67.041

Il gestore dichiara che gli importi di cui alla colonna “Totale SII” si riferiscono per entrambe le annualità ai costi per la gestione del call center, già commentati nelle righe precedenti nell’ambito della rendicontazione OpexQC.

2.2 Dati di conto economico

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e relative Note Integrative dell'Azienda sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio, così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Nella relazione di accompagnamento il gestore precisa che, in continuità con gli esercizi precedenti, la compilazione del foglio "*Dati_conto_economico*" è stata effettuata partendo dal conto economico dell'azienda a costi diretti, colonna SII; i valori sono stati poi integrati con gli importi relativi alla quota parte dei costi di struttura. Il Gestore precisa altresì che, per quanto riguarda la voce relativa agli ammortamenti, sono stati inseriti solo i valori direttamente riferibili al Servizio idrico integrato senza imputazioni di quote di ammortamenti relativi alla struttura generale.

Riguardo il metodo di ripartizione dei costi della struttura generale, dalla suddetta relazione si evince che nella compilazione dei dati di conto economico è stato tenuto conto, come nelle precedenti raccolte, di una quota parte dei costi generali. Al fine di determinare un'unica percentuale di ripartizione, il gestore ha proceduto come di prassi ad effettuare un'analisi dettagliata delle voci che per singolo centro di costo vengono imputate al SII.

Il gestore precisa che la quota di costi comuni imputata al SII viene determinata in base a driver specifici ed il più possibile oggettivi, per ciascun centro di costo.

Inoltre evidenzia che alcuni centri di costo che vengono "svuotati" in un primo step di allocazione su altri centri di costo di struttura (quali contabilità e controllo di gestione, servizi del personale, ecc.) a loro volta sono stati ripartiti in uno step successivo sui Centri di Costo finali.

Il calcolo della percentuale unica di ripartizione dei costi comuni da ripartire sul SII è stata ottenuta dalla sommatoria delle quote di costi ripartiti sul SII in base ai driver dei singoli centri di costo rapportata al totale dei costi comuni.

Le poste comuni (ad esclusione delle voci di costo relative ai servizi di supporto Laboratorio e Officina Manutenzioni per i quali si è mantenuta una percentuale di ribaltamento specifica) sono state ripartite sulla base dei driver specificatamente elencati nella relazione del gestore, dai quali si determina una percentuale di ripartizione complessiva pari al 36%. Per gli altri servizi di supporto quali *Laboratorio* e *Officina Manutenzioni* le percentuali di ribaltamento sono state ricavate da:

- ✓ Report elaborato dal Laboratorio analisi con indicazione dei parametri analizzati e del relativo costo per ciascun servizio;
- ✓ Report elaborato dal responsabile dell'Officina Manutenzioni con elenco delle commesse effettuate su ciascun mezzo aziendale.

In base ai report ricevuti sono state calcolate le seguenti percentuali di ribaltamento:

	Percentuale su SII 2022	Percentuale su SII 2023
Laboratorio	76,1%	75,6%
Officina manutenzioni	7,4%	7,4%

Riconciliazione Conto Economico su RDT2024 e Bilancio Civilistico

ANNO 2022

Valore della produzione in Bilancio (totale azienda)

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.551.999	54.170.383
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.445.504	1.757.978
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	452.674	402.604
altri	2.903.826	2.955.547
Totale altri ricavi e proventi	3.356.500	3.358.151
Totale valore della produzione	59.354.003	59.286.512

Riconciliazione ricavi RDT2024 con Bilancio Civilistico

ANNO 2022						
A) VALORE DELLA PRODUZIONE (euro)	Totale SII	Altre attività idriche	Attività diverse	Totale	da Bilancio Azienda	Differenza rispetto al bilancio
TOTALE Valore della Produzione (A)	17.638.598	238.356	41.409.558	59.286.512	59.286.512	0
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.266.417	236.303	38.669.677	54.172.397	54.170.383	-2.014
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione					0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	1.170.933		587.045	1.757.978	1.757.978	0
A5) Altri ricavi e proventi	1.201.248	2.053	2.152.836	3.356.137	3.358.151	2.014

La differenza rilevata tra il valore della produzione desunto dal Bilancio CEE e il valore della produzione in RDT è da attribuire ad una diversa classificazione tra le voci di A1 e di A5.

Costi della produzione in Bilancio (totale azienda)

	31-12-2023	31-12-2022
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.985.111	9.627.817
7) per servizi	14.863.608	14.336.870
8) per godimento di beni di terzi	1.012.678	889.121
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.154.194	11.018.304
b) oneri sociali	3.485.358	3.440.492
c) trattamento di fine rapporto	714.195	849.721
e) altri costi	90.911	133.761
Totale costi per il personale	15.444.658	15.442.278
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	400.098	355.307
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.683.346	7.811.743
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.083.444	8.167.050
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(67.143)	(112.769)
13) altri accantonamenti	524.353	375.177
14) oneri diversi di gestione	4.900.579	4.718.956
Totale costi della produzione	55.747.288	53.444.500

Riconciliazione costi RDT con Bilancio Civile

ANNO 2022							
B) COSTI DELLA PRODUZIONE (euro)	Totale SII	Altre attività idriche	Attività diverse	Totale	da Bilancio Azienda	Differenza rispetto al bilancio	Note (Spiegare le differenze con il bilancio)
TOTALE Costi della Produzione (B)	11.040.076	17.504	34.219.869	45.277.449	45.277.450	-1	
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	890.037	2.984	7.186.873	8.079.893	9.627.817	-1.547.924	La differenza che si rileva tra le macro-classi B6) e B7) è dovuta al costo di acquisto dell'acqua all'ingrosso, che nel formulario di raccolta dati RDT2024 viene rilevato tra i Costi per servizi, macro-classe B7), mentre nel bilancio civile è stato rilevato come Costo per materie prime, alla macro-classe B6).
B7) Costi per servizi	4.864.635	4.872	11.015.287	15.884.794	14.336.870	1.547.924	
B8) Costi per il godimento di beni di terzi	74.218	0	814.904	889.121	889.121	0	
B9) Costi per il personale	3.866.502	9.649	11.566.127	15.442.278	15.442.278	0	
B11) Variazioni delle rimanenze	-85.990	0	-26.779	-112.769	-112.769	0	
B12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	
B13) Altri accantonamenti	0	0	375.177	375.177	375.177	0	
B14) Oneri diversi di gestione	1.430.674	0	3.288.281	4.718.955	4.718.956	-1	

La differenza che si rileva tra le macro-classi B6) e B7) è dovuta al costo di acquisto dell'acqua all'ingrosso, che nel formulario di raccolta dati RDT2024 viene rilevato tra i Costi per servizi, macro-classe B7), mentre nel bilancio civile è stato rilevato come Costo per materie prime, alla macro-classe B6).

ANNO 2023

Valore della produzione in Bilancio (totale azienda)

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.551.999	54.170.383
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.445.504	1.757.978
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	452.674	402.604
altri	2.903.826	2.955.547
Totale altri ricavi e proventi	3.356.500	3.358.151
Totale valore della produzione	59.354.003	59.286.512

Riconciliazione ricavi RDT2024 con Bilancio Civilistico

ANNO 2023							
A) VALORE DELLA PRODUZIONE (euro)	Totale SII	Altre attività idriche	Attività diverse	Totale	da Bilancio Azienda	Differenza rispetto al bilancio	Note (Motivare la differenza con il bilancio)
TOTALE Valore della Produzione (A)	18.229.350	245.541	40.879.110	59.354.001	59.354.003	-2	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.988.394	244.368	38.319.236	53.551.998	53.551.999	-1	
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti							
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione							
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	1.852.103	0	593.401	2.445.504	2.445.504		
A5) Altri ricavi e proventi	1.388.853	1.173	1.966.473	3.356.499	3.356.500	-1	

Non si rilevano differenze tra il valore della produzione desunto dal Bilancio CEE e il valore della produzione in RDT.

Costi della produzione in Bilancio (totale azienda)

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.985.111	9.627.817
7) per servizi	14.863.608	14.336.870
8) per godimento di beni di terzi	1.012.678	889.121
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.154.194	11.018.304
b) oneri sociali	3.485.358	3.440.492
c) trattamento di fine rapporto	714.195	849.721
e) altri costi	90.911	133.761
Totale costi per il personale	15.444.658	15.442.278
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	400.098	355.307
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.683.346	7.811.743
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.083.444	8.167.050
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(67.143)	(112.769)
13) altri accantonamenti	524.353	375.177
14) oneri diversi di gestione	4.900.579	4.718.956
Totale costi della produzione	55.747.288	53.444.500

Riconciliazione costi RDT con Bilancio Civile

ANNO 2023							
B) COSTI DELLA PRODUZIONE (euro)	Totale SII	Altre attività idriche	Attività diverse	Totale	da Bilancio Azienda	Differenza rispetto al bilancio	Note (Spiegare le differenze con il bilancio)
TOTALE Costi della Produzione (B)	11.488.919	19.515	35.155.409	46.663.843	46.663.844	-1	
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	971.044	3.523	7.479.621	8.454.188	9.985.111	-1.530.923	La differenza che si rileva tra le macro-classi B6) e B7) è dovuta al costo di acquisto dell'acqua all'ingrosso, che nel formulario di raccolta dati RDT2022 viene rilevato tra i Costi per servizi, macro-classe B7), mentre nel bilancio civile è stato rilevato come Costo per materie prime, alla macro-classe B6).
B7) Costi per servizi	5.139.583	7.250	11.247.698	16.394.531	14.863.608	1.530.923	
B8) Costi per il godimento di beni di terzi	85.316	0	927.361	1.012.678	1.012.678	0	
B9) Costi per il personale	3.870.128	8.743	11.565.787	15.444.658	15.444.658	0	
B11) Variazioni delle rimanenze	18.983	0	-86.126	-67.143	-67.143	0	
B12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	
B13) Altri accantonamenti	0	0	524.353	524.353	524.353	0	
B14) Oneri diversi di gestione	1.403.864	0	3.496.714	4.900.579	4.900.579	0	

Come già precisato per il 2022 ed in continuità con le precedenti annualità, la differenza che si rileva tra le macro-classi B6) e B7) è dovuta al costo di acquisto dell'acqua all'ingrosso, che nel formulario di raccolta dati RDT2024 viene rilevato tra i Costi per servizi, macro-classe B7), mentre nel bilancio civile è stato rilevato come Costo per materie prime, alla macro-classe B6).

2.2.1 Dati di conto economico

Illustrazione della sezione VALORE DELLA PRODUZIONE sul formulario di raccolta dati RDT 2024

Nella compilazione del prospetto, è stato richiesto al gestore di compilare i campi secondo il principio di competenza; è stato altresì richiesto al gestore di tenere conto dei seguenti ulteriori aspetti:

- ✓ di inserire, nella voce “A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni”, esclusivamente i ricavi effettivamente fatturati o da fatturare agli utenti nell’anno, senza tenere conto della quota dei ricavi accertata in caso di iscrizione a Bilancio dei ricavi garantiti (VRG);
- ✓ di riportare, nella voce “A4) di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari”, il valore degli allacciamenti esclusivamente per la parte capitalizzata dei lavori interni, se presenti tra i costi della produzione.

▪ colonna “Servizio idrico integrato”

	ANNO 2022	ANNO 2023
	Totale SII	Totale SII
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	17.638.598	18.229.350
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	15.266.417	14.988.394
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) <i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>	1.170.933	1.852.103
	110.850	118.072
A5) Altri ricavi e proventi	1.201.248	1.388.853

Di seguito la quadratura tra il totale dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e le voci dettagliate nella sezione “Ulteriori specificazioni dei ricavi”:

	2022	2023
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.266.417	14.988.394
Ricavi da articolazione tariffaria RDT	14.568.543	14.925.787
Vendite all'ingrosso	72.369	82.126
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	248.687	226.483
Contributi di allacciamento	281.394	317.962
Totale	15.170.993	15.552.358
<i>differenza</i>	<i>95.424</i>	<i>-563.964</i>

Le differenze rilevate tra i ricavi da articolazione tariffaria da bilancio ed i ricavi da articolazione riportati nell’RDT sono da attribuire alla contabilizzazione, in bilancio, delle componenti perequative come ricavi nella voce A1 del CE, inoltre alla diversa data di estrazione dei corrispettivi tariffari per la redazione del bilancio e per la compilazione dell’RDT.

Nel corso della procedura di validazione partecipata, il gestore ha precisato che le estrazioni ai fini della compilazione dell’RDT sono le ultime disponibili per competenza, mentre quelle utilizzate per la redazione del bilancio sono state prodotte prima della redazione dei bilanci, tenendo conto dei ratei di stima riferiti ai volumi non ancora fatturati.

Per quanto riguarda l’annualità 2023, sul quale si rileva una differenza più significativa, il gestore, nella Relazione presentata a corredo dell’RDT, precisa che a bilancio chiuso e certificato è stato

rilevato un errore di registrazione del dato di fatturazione dei ricavi da fognatura e depurazione di acque reflue industriali, che è stato doppiamente contabilizzato. Poiché è considerato ‘errore non rilevante per entità’ in base al principio di derivazione rafforzata la somma di euro 243.026,87 verrà contabilizzata nell’esercizio 2024 come sopravvenienza passiva.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi da articolazione tariffaria come estratti dal bilancio di verifica:

Codice conto	Descrizione conto	Importo	Anno
60/0006/0030	AC: GESTIONE TARIFFA FANO	7.289.467,45 €	2022
60/0006/0031	AC: GESTIONE TARIFFA MONDOLFO	1.960.046,01 €	2022
60/0006/0032	AC: GESTIONE TARIFFA MONTEPORZIO	307.248,51 €	2022
60/0007/0030	DE: GESTIONE TARIFFA FANO	2.678.333,93 €	2022
60/0007/0031	DE: GESTIONE TARIFFA MONDOLFO	665.286,41 €	2022
60/0007/0032	DE: GESTIONE TARIFFA MONTEPORZIO	107.019,50 €	2022
60/0008/0030	FG: GESTIONE TARIFFA FANO	1.269.694,16 €	2022
60/0008/0031	FG: GESTIONE TARIFFA MONDOLFO	319.113,67 €	2022
60/0008/0032	FG: GESTIONE TARIFFA MONTEPORZIO	52.021,14 €	2022

Somma: 14.648.230,78 €

Codice conto	Descrizione conto	Importo	Anno
60/0006/0030	AC: GESTIONE TARIFFA FANO	6.792.064,63 €	2023
60/0006/0031	AC: GESTIONE TARIFFA MONDOLFO	1.930.523,31 €	2023
60/0006/0032	AC: GESTIONE TARIFFA MONTEPORZIO	311.620,99 €	2023
60/0007/0030	DE: GESTIONE TARIFFA FANO	2.964.406,86 €	2023
60/0007/0031	DE: GESTIONE TARIFFA MONDOLFO	610.688,19 €	2023
60/0007/0032	DE: GESTIONE TARIFFA MONTEPORZIO	115.214,75 €	2023
60/0008/0030	FG: GESTIONE TARIFFA FANO	1.260.476,82 €	2023
60/0008/0031	FG: GESTIONE TARIFFA MONDOLFO	306.526,53 €	2023
60/0008/0032	FG: GESTIONE TARIFFA MONTEPORZIO	52.616,23 €	2023

Somma: 14.344.138,31 €

➤ quadratura Ricavi da articolazione tariffaria in foglio “Dati CE” (celle C14 e I14) e Ricavi da articolazione tariffaria in foglio “Ricavi bacini tariffari”

Ricavi da bollettazione (utenze civili)	2022	2023
AC: GESTIONE TARIFFA FANO	7.289.467,45	6.792.064,63
AC: GESTIONE TARIFFA MONDOLFO	1.960.046,01	1.930.523,31
AC: GESTIONE TARIFFA MONTEPORZIO	307.248,51	311.620,99
DE: GESTIONE TARIFFA FANO	2.678.333,93	2.964.406,86
DE: GESTIONE TARIFFA MONDOLFO	665.286,41	610.688,19
DE: GESTIONE TARIFFA MONTEPORZIO	107.019,50	115.214,75
FG: GESTIONE TARIFFA FANO	1.269.694,16	1.260.476,82
FG: GESTIONE TARIFFA MONDOLFO	319.113,67	306.526,53
FG: GESTIONE TARIFFA MONTEPORZIO	52.021,14	52.616,23
Totale Ricavi da bollettazione	14.648.230,78	14.344.138,31
Totale Ricavi da bollettazione in RDT fg Ricavi bacini tariffari	14.570.675,00	14.975.800,00
<i>differenza</i>	<i>77.555,78</i>	<i>-631.661,69</i>

La quadratura tra i ricavi da bollettazione da cui il gestore è partito per la redazione del bilancio di esercizio, con i ricavi da articolazione tariffaria riepilogati nel foglio “Ricavi bacini tariffari” evidenzia uno scostamento pari a circa 77 mila euro per il 2022 e circa -630 mila euro nel 2023. Nel corso della procedura di validazione partecipata, il gestore ha precisato che tali differenze sono

da attribuire al periodo diverso di estrazione dati (sia per il 2022 sia per il 2023) e per il 2023 si aggiunge l'errore di registrazione di un dato di fatturazione di cui si è detto nelle righe sopra.

➤ Fognatura e depurazione di acque reflue industriali

	ANNO 2022	ANNO 2023
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	248.687	226.483

Di seguito si riportano i conti di riferimento nel bilancio di verifica degli anni 2022 e 2023.

Codice conto	Descrizione conto
60/0007/0050	DE: RACCOLTA ACQUE REFLUE IND.LI FANO
60/0007/0054	DE: RACC. ACQUE REFLUE IND.LI MONDOLFO
60/0007/0055	DE: RACC.ACQUE REFLUE IND.LI MONTEPORZIO
60/0008/0050	FG: RACC. ACQUE REFLUE IND.LI FANO
60/0008/0054	FG: RACC. ACQUE REFLUE IND. MONDOLFO
60/0008/0055	FG: RACC.ACQUE REFLUE IND.LI MONTEPORZIO

➤ Contributi di allacciamento

	ANNO 2022	ANNO 2023
Contributi di allacciamento	281.394	317.962

Alla voce "Contributi di allacciamento" il gestore ha riportato i corrispettivi incassati per la realizzazione degli allacci idrici e fognari, contabilizzati come ricavi di esercizio; i contributi di allacciamento pertanto non vengono iscritti nello Stato Patrimoniale tra i risconti passivi, ma tra i ricavi del conto economico. I costi di realizzazione in economia invece sono contabilizzati alla voce A4 "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" del C.E. Di seguito l'estrazione dal bilancio di verifica per l'accertamento della congruità della valorizzazione della voce in questione:

Codice conto	Descrizione conto	Anno	Servizio Idrico Integrato
60/0006/0040	AC: ALLACCI ALLA RETE FANO	2022	181.446,16 €
60/0006/0041	AC: ALLACCI ALLA RETE MONDOLFO	2022	45.667,46 €
60/0006/0042	AC: ALLACCI ALLA RETE MONTEPORZIO	2022	14.479,20 €
60/0008/0040	FG: ALLACCI ALLA RETE FANO	2022	22.320,89 €
60/0008/0041	FG: ALLACCI ALLA RETE MONDOLFO	2022	16.776,42 €
60/0008/0042	FG: ALLACCI ALLA RETE MONTEPORZIO	2022	703,80 €
		Totale	281.393,93 €

Codice conto	Descrizione conto	Anno	Servizio Idrico Integrato
60/0006/0040	AC: ALLACCI ALLA RETE FANO	2023	165.053,09 €
60/0006/0041	AC: ALLACCI ALLA RETE MONDOLFO	2023	56.856,17 €
60/0006/0042	AC: ALLACCI ALLA RETE MONTEPORZIO	2023	4.727,30 €
60/0008/0040	FG: ALLACCI ALLA RETE FANO	2023	71.799,02 €
60/0008/0041	FG: ALLACCI ALLA RETE MONDOLFO	2023	18.471,14 €
60/0008/0042	FG: ALLACCI ALLA RETE MONTEPORZIO	2023	1.055,70 €
		Totale	317.962,42 €

		2022	2023
	A5) Altri ricavi e proventi	1.201.248	1.388.271
Voce di bilancio			
A5	Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr, integr e mod)	167.581	137.475
	di cui voltura o subentro	48.220	40.635
	di cui Nuove attivazioni/riattivazioni di forniture idriche anche ad uso temporaneo	15.014	16.476
	di cui prove taratura contatore	332	498
	di cui sostituzione contatore	233	0
	di cui altri interventi	103.782	79.866
A5	Proventi straordinari	74.310	64.201
A5	Contributi in conto esercizio	135.673	109.481
A5	Rimborsi e indennizzi	3.474	1.770
	Tot.	381.038	312.927

➤ prestazioni e servizi accessori

		ANNO 2022	ANNO 2023
Prestazioni e servizi accessori		167.581	137.476
Codice conto	Descrizione conto	Anno	Servizio Idrico Integrato
60/0006/0039	ricavi att.idriche art.1.1 let.ex c.fano	2022	104.696,44 €
60/0006/0043	ricavi at.idriche art.1.1 let. ex d-fano	2022	20.796,20 €
60/0006/0044	altri ricavi att. idri. lett.ex c.montep	2022	7.427,63 €
60/0006/0045	altri ricavi at.idr. lettera ex c.mondol	2022	19.623,05 €
60/0006/0047	altri ric. at idr. lettera ex d.montep.	2022	481,80 €
60/0006/0049	altri ric. at.idr. lettera ex d.mondolfo	2022	14.555,58 €
		Totale	167.580,70 €

Codice conto	Descrizione conto	Anno	Servizio Idrico Integrato
60/0006/0039	ricavi att.idriche art.1.1 let.ex c.fano	2023	68.303,28 €
60/0006/0043	ricavi at.idriche art.1.1 let. ex d-fano	2023	23.471,40 €
60/0006/0044	altri ricavi att. idr. lett.ex c.montep	2023	6.737,57 €
60/0006/0045	altri ricavi at.idr. lettera ex c.mondol	2023	17.299,67 €
60/0006/0047	altri ric. at. idr. lettera ex d.montep.	2023	1.729,20 €
60/0006/0049	altri ric. at.idr. lettera ex d.mondolfo	2023	19.941,48 €
	Totale		137.482,60 €

Al fine di ottenere la riconciliazione tra l'importo indicato nella sezione "Valore della produzione", alla voce A5) Altri ricavi e proventi e la somma delle voci di dettaglio riportate nella sezione "Ulteriori specificazioni dei ricavi", vanno aggiunte voci di ricavi diversi di cui il gestore ha fornito il dettaglio nel bilancio di verifica; trattasi per lo più di:

- quote di rilascio contributi in conto capitale
- ricavi da opere a computo
- quote di rilascio FONI

Riguardo la compilazione della sezione "ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI", con specifico riferimento alla voce "Prestazioni e servizi accessori", si specifica che vi sono confluiti i ricavi derivanti dallo svolgimento di prestazioni e servizi accessori conto utenti, rientranti nel servizio idrico integrato, in conformità alla definizione di cui al comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr. I ricavi da rilascio autorizzazioni allo scarico sono correttamente confluiti nella colonna delle altre attività idriche.

DETTAGLIO PRESTAZIONI ACCESSORIE, PENALI, RICAVI ALTRE ATTIVITA' IDRICHE

Sono esclusi i rimborsi delle spese postali, bolli per invio documentazione e/o comunicazioni, i corrispettivi allacciamento e i ricavi della gestione della morosità	Tipo di dato	ANNO 2022	ANNO 2023
voce PRESTAZIONI E SERVIZI ACCESSORI prospetto RDT	Euro	167.581	137.476
PRESTAZIONI ACCESSORIE e PENALI DA REGOLAMENTO	Euro	167.581	137.476
Voltura o subentro di utenza	Euro	48.220	40.635
Nuove attivazioni/riattivazioni di forniture idriche anche ad uso temporaneo	Euro	15.014	16.476
Prova taratura contatore	Euro	332	498
Sostituzione di contatore rotto dal gelo, incustodia, danni di terzi, contatori	Euro	233	0
Altri interventi non ricompresi nelle voci specifiche	Euro	103.782	79.866

▪ colonna “Altre attività idriche”

Il totale dei ricavi iscritti nella colonna “Ricavi da altre attività idriche” è pari ad Euro 238.356 per l’anno 2022 e ad Euro 245.541 per l’anno 2023:

	ANNO 2022	ANNO 2023
	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Altre attività idriche (c.d. Attività b)
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	238.356	245.541
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	236.303	244.368
A5) Altri ricavi e proventi	2.053	1.173
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	238.355	245.541
Vendita di acqua con autobotte	2.014	582
Trattamento bottini	180.313	189.278
Vendita di servizi a terzi	53.976	54.508
Rilascio autorizzazioni allo scarico	2.053	1.173

In particolare:

- indicare il dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce “Ricavi da altre attività” non inclusi nelle voci di “ulteriori specificazioni dei ricavi”;

I ricavi iscritti alla voce “Ricavi da altre attività” sono tutti inclusi nelle voci di “ulteriori specificazioni dei ricavi” e sono coerenti con i valori iscritti nei bilanci di verifica presentati dal gestore, come da seguenti estrazioni:

Categoria CEE	Codice conto	Descrizione conto	Anno	Altre attività idriche b1 (escluse Altre Attività Idriche b2)
A1	60/0006/0030	AC: GESTIONE TARIFFA FANO	2022	2.014,00 €
A5	60/0006/0043	ricavi atidriche art.1.1 let. ex d-fano	2022	2.053,00 €
A1	60/0007/0040	DE: SMALTIMENTO LIQUAMI	2022	180.312,74 €
A1	60/0008/0010	FG: DIVERSE VENDITE, PRESTAZIONI	2022	53.976,00 €
Categoria CEE	Codice conto	Descrizione conto	Anno	Altre attività idriche b1 (escluse Altre Attività Idriche b2)
	60/0006/0030	AC: GESTIONE TARIFFA FANO	2023	582,00 €
	60/0006/0043	ricavi atidriche art.1.1 let. ex d-fano	2023	1.173,00 €
	60/0007/0040	DE: SMALTIMENTO LIQUAMI	2023	189.278,06 €
	60/0008/0010	FG: DIVERSE VENDITE, PRESTAZIONI	2023	54.508,20 €

➤ specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. A1 o altro);

Il gestore ha compilato la sezione denominata “ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI” in coerenza con i valori di bilancio. Si precisa che il gestore non iscrive in bilancio i ricavi garantiti. Di seguito si specificano, per ciascuna delle voci inserite tra le “**ulteriori specifiche dei ricavi**”, la voce di bilancio di appartenenza, per le due annualità oggetto di rendicontazione.

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2022	Voce Bilancio 2022	Importo SII+AAI 2023	Voce Bilancio 2023
Ricavi da articolazione tariffaria	14.568.543	A1	14.925.787	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	72.369		82.126	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	248.687	A1	226.483	A1
Contributi di allacciamento	281.394	A1	317.962	A1
Prestazioni e servizi accessori	167.581	A5	137.476	A5
Vendita di acqua con autobotte	2.014	A1	582	A1
Trattamento bottini	180.313	A1	189.278	A1
Vendita di servizi a terzi	53.976		54.508	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	2.053	A5	1.173	A5
Proventi straordinari	74.310	A5	64.201	A5
Contributi in conto esercizio	135.673	A5	109.481	A5
Rimborsi e indennizzi	3.474	A5	1.770	A5

Rispetto al totale dell'anno 2022 di Euro 15.790.386, si specifica che Euro 15.552.030 attengono al SII ed Euro 238.355 alle Altre Attività Idriche (AAI).

Rispetto al totale dell'anno 2023 di Euro 16.110.826, si specifica che Euro 15.865.285 attengono al SII ed Euro 245.541 alle Altre Attività Idriche (AAI).

➤ fornire elementi in relazione alle modalità di contabilizzazione di eventuali contributi percepiti;

	ANNO 2022	ANNO 2023
Contributi in conto esercizio	135.673	109.481

✓ nella voce “**Contributi in conto esercizio**” sono riportate le somme di cui il gestore ha beneficiato a vario titolo, tra cui anche il credito di imposta per l'energia elettrica

	ANNO 2022	ANNO 2023
Rimborsi e indennizzi	3.474	1.770

✓ La voce “**Rimborsi ed indennizzi**” è riferita ai ricavi afferenti, in via esemplificativa ma non esaustiva alle seguenti casistiche:

- alle eventuali penali applicate al letturista per l'errata lettura effettuata
- agli eventuali rimborsi assicurativi per danni subiti agli impianti
- alle eventuali penali per danni causati dai fornitori nell'esecuzione di lavori
- agli eventuali rimborsi percepiti da società controllate per il personale comandato,
- ad eventuali oneri per assenze di servizio,
- alla gestione della morosità, compresa l'indennità di mora



Asemblea di Ambito territoriale Ottimale
n°1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino

- La voce “**Proventi straordinari**” è stata compilata considerando tutte quelle voci che in base ai nuovi principi contabili sono inserite all’interno del Valore della produzione.

	ANNO 2022	ANNO 2023
Proventi straordinari	74.310	64.201

Illustrazione della sezione COSTI DELLA PRODUZIONE sul formulario di raccolta dati RDT 2024

Nella compilazione della sezione relativa ai costi della produzione il gestore ha seguito il principio di competenza, provvedendo a:

- iscrivere nella voce B7) “Per servizi” gli acquisti all'ingrosso e l'energia elettrica;
- riportare nella voce “energia elettrica da altre imprese o da imprese del gruppo” anche l'energia elettrica eventualmente contabilizzata in bilancio nella macro – classe B6B6;
- riportare nella voce “altri servizi da altre imprese o da imprese del gruppo” l'acquisto dei servizi all'ingrosso, eventualmente contabilizzati in bilancio nella macro – classe B6;
- non includere nella voce B14) “Oneri diversi di gestione” gli oneri straordinari contabilizzati in bilancio riferiti alla gestione caratteristica.

- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei costi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. B6 o altro);

Di seguito si specificano, per ciascuna delle voci inserite tra le “**ulteriori specifiche dei costi**”, la voce di bilancio di appartenenza:

- colonne “Servizio Idrico Integrato” e “Altre attività idriche”

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2022	Voce Bilancio 2022	Importo SII+AAI 2023	Voce Bilancio 2023
Costi connessi all'erogazione di liberalità	7.030	B14	12.819	B14
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	34.668	B7	45.762	B7
Contributi associativi	17.575	B14	16.783	B14
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	106.394	B14	106.394	B14
Canoni di affitto immobili non industriali	64.954	B8	74.334	B8
Uso infrastrutture di terzi				
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	194.133	B14	181.017	B14
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	22.776	B14	0	B14
Oneri locali	0		0	
canoni di derivazione/sottensione idrica	94.208	B14	99.737	B14
contributi per consorzi di bonifica	53.347	B14	53.347	B14
altri oneri locali (Canone unico, IMU, TARI)	17.077	B14	18.443	B14

Si specifica che:

- ✓ la voce “Spese di funzionamento Ente d'Ambito” è valorizzata con gli importi richiesti dall'AAto al Gestore, pari a Euro 106.394 annui, quale quota di competenza 2022 e 2023;
- ✓ la voce “oneri straordinari” non è stata valorizzata in quanto il gestore ha precisato che non risultano presenti nelle annualità rendicontate; sono presenti esclusivamente oneri di gestione non a carattere straordinario, confluiti in B14.

Con riferimento ai costi per “Uso infrastrutture di terzi” si segnala che:

- ✓ il Gestore, in continuità con le rappresentazioni delle annualità precedenti, contabilizza i costi per Mutui e Altri corrispettivi nella voce B14) del Bilancio civilistico aziendale.
- ✓ è stata verificata la corrispondenza tra quanto dichiarato in bilancio dal Gestore e quanto inserito in tariffa per gli anni 2022 e 2023 relativamente alle voci MT e AC; per il dettaglio si rinvia al par.2.3.2 della presente relazione.

Riguardo la voce di costo “oneri locali” si forniscono le seguenti tabelle di riconciliazione tra dati di bilancio e valorizzazioni nel formulario di raccolta dati per la proposta tariffaria:

	ANNO 2022	ANNO 2023
	Totale SII	Totale SII
Oneri locali	164.632	180.248
canoni di derivazione/sottensione idrica	94.208	108.457,24
contributi per consorzi di bonifica	53.347	53.347,43
altri oneri locali (Canone unico, IMU, TARI)	17.077	18.443

Le voci di costo sopra elencate risultano contabilizzate nella voce B14) del conto economico.

La valorizzazione della voce “*Canoni di derivazione/sottotensione idrica*” è coerente con il bilancio di verifica degli anni 2022 e 2023, presentato dal gestore a corredo del file di raccolta dati e unitamente alla dichiarazione di veridicità, come da seguente estrazione:

	ANNO 2022	ANNO 2023
canoni di derivazione/sottensione idrica	94.208	108.457,24

Categoria CEE	Codice conto	Descrizione conto	Anno	Servizio Idrico Integrato
B14	36/0006/0101	AC: CANONE INDENNITA' OCCUP. TEMPORANEA	2022	966,32 €
B14	36/0006/0110	AC: CANONE DI CONCESSIONE	2022	30.717,06 €
B14	36/0006/0111	AC: CANONE DEMANIALE PROVINCIA PU	2022	15.700,00 €
B14	36/0007/0111	DE: CANONE DEMANIALE PROVINCIA PU	2022	8.720,00 €
B14	36/0008/0110	FG: CANONE DI CONCESSIONE	2022	38.104,23 €
		Totale		94.207,61 €

Codice conto	Descrizione conto	Anno	Servizio Idrico Integrato
36/0006/0110	AC: CANONE DI CONCESSIONE	2023	37.488,15 €
36/0006/0111	AC: CANONE DEMANIALE PROVINCIA PU	2023	15.700,00 €
36/0007/0111	DE: CANONE DEMANIALE PROVINCIA PU	2023	8.720,00 €
36/0008/0110	FG: CANONE DI CONCESSIONE	2023	46.549,09 €
	Totale		108.457,24 €

	ANNO 2022	ANNO 2023
contributi per consorzi di bonifica	53.347	53.347,430

Codice conto	Descrizione conto	Anno	Servizio Idrico Integrato
36/0006/0115	AC: CANONE CONSORZIO DI BONIFICA	2022	53.347,45 €
36/0006/0115	AC: CANONE CONSORZIO DI BONIFICA	2023	53.347,43 €

Nella voce di costo “*contributi per consorzi di bonifica*” è confluito il costo, per gli anni 2022 e 2023 per il contributo che il gestore, mediante sottoscrizione di apposita Convenzione, si è impegnato a pagare al Consorzio di Bonifica delle Marche, al pari degli altri gestori del servizio idrico degli ambiti territoriali ottimali (“ATO”) della Regione Marche, per contribuire alle spese consortili in proporzione al beneficio diretto ottenuto per l'utilizzo di canali e strutture di bonifica come recapito di scarichi ammessi dalle vigenti normative.

In continuità con i precedenti periodi regolatori, il gestore ha sottoscritto una ulteriore Convenzione con Consorzio di Bonifica delle Marche nei primi mesi dell'anno 2022, con una validità riferita al terzo periodo regolatorio ARERA (1 gennaio 2020/31 dicembre 2023).

Il canone non è stato determinato in misura fissa, ma nella Convenzione si stabilisce che il Consorzio, al 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza, deve rendicontare le azioni intraprese e le spese sostenute al 31 dicembre di ciascun anno di durata della Convenzione. Ciascun gestore è tenuto a partecipare alle spese per le attività di bonifica in relazione al beneficio diretto che trae dall'utilizzo dei corsi d'acqua, dei canali e dalle strutture di bonifica.

altri oneri locali (Canone unico, IMU, TARI)	17.077	18.443
--	--------	--------

Nella voce di costo "altri oneri locali" sono confluiti i costi di cui ai seguenti conti del bilancio di verifica ed altre quote di costo di importo marginale.

Codice conto	Descrizione conto	Anno	Servizio Idrico Integrato
36/0001/0110	SG: COSAP	2022	3.871,78 €
36/0001/0110	SG: COSAP	2023	4.358,16 €

Codice conto	Descrizione conto	Anno	Servizio Idrico Integrato
36/0001/0251	SG: IMU	2022	6.322,32 €
36/0001/0251	SG: IMU	2023	6.337,08 €

Per quanto sopra, le valorizzazioni delle voci "Canoni di derivazione/sottotensione idrica", "Contributi per consorzi di bonifica" e "Altri oneri locali" sono coerenti con il bilancio di verifica, presentato dal Gestore a corredo del file di raccolta dati, unitamente alla dichiarazione di veridicità.

	ANNO 2022	ANNO 2023
	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Altre attività idriche (c.d. Attività b)
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	17.504	19.515

I costi riportati nella colonna "Altre attività idriche" afferiscono all'acquisto di materie prime, di energia elettrica ed al personale.

esplicitare le voci di dettaglio ricomprese nelle voci di bilancio B6, B7 e B10, illustrandone le modalità di valorizzazione

Voci di dettaglio delle voci ricomprese in B6, B7, B10 e modalità di valorizzazione.

Come richiesto dall'Autorità, di seguito si procede ad esplicitare le voci di dettaglio ricomprese nelle voci di bilancio B6, B7 e B10. Tali voci sono state valorizzate dal gestore sulla base del bilancio di verifica presentato a corredo della raccolta dati, unitamente alla dichiarazione di veridicità; per le voci di bilancio non attribuibili in via diretta al SII, come già esplicitato nelle righe iniziali del presente paragrafo, ovvero per le voci di struttura, l'Azienda, in continuità con gli anni precedenti, ha compilato le voci del Conto economico di cui al formulario ARERA partendo dal conto economico dell'azienda a costi diretti, colonna SII; i valori sono stati poi integrati con gli importi relativi alla

quota parte dei costi di struttura. Riguardo il metodo di ripartizione dei costi di struttura, dalla relazione presentata dal Gestore, si evince che nella compilazione dei dati di conto economico è stato tenuto conto, come nelle precedenti raccolte, di una quota parte dei costi generali. Al fine di determinare un'unica percentuale di ripartizione, il Gestore ha proceduto come di prassi ad effettuare un'analisi dettagliata delle voci che per singolo centro di costo vengono imputate al SII.

Il Gestore precisa che la quota di costi comuni imputata al SII viene determinata in base a driver specifici ed il più possibile oggettivi, per ciascun centro di costo.

Inoltre evidenzia che alcuni centri di costo che vengono "svuotati" in un primo step di allocazione su altri centri di costo di struttura (quali contabilità e controllo di gestione, servizi del personale, ecc) a loro volta sono stati ripartiti in uno step successivo sui CdC finali.

Il calcolo della percentuale unica di ripartizione dei costi comuni da ripartire sul SII è stata ottenuta dalla sommatoria delle quote di costi ripartiti sul SII in base ai driver dei singoli centri di costo rapportata al totale costi comuni.

Le poste comuni (ad esclusione delle voci di costo relative ai servizi di supporto Laboratorio e Officina Manutenzioni per i quali si è mantenuta una percentuale di ribaltamento specifica) sono state ripartite sulla base dei driver specificatamente elencati nella relazione di accompagnamento del gestore, dai quali si determina una percentuale di ripartizione complessiva pari al 36%. Per gli altri servizi di supporto quali *Laboratorio* e *Officina Manutenzioni* le percentuali di ribaltamento sono state ricavate da:

- ✓ Report elaborato dal Laboratorio analisi con indicazione dei parametri analizzati e del relativo costo per ciascun servizio;
- ✓ Report elaborato dal responsabile dell'Officina Manutenzioni con elenco delle commesse effettuate su ciascun mezzo aziendale.

In base ai report ricevuti sono state calcolate le seguenti percentuali di ribaltamento:

	Percentuale su SII 2022	Percentuale su SII 2023
Laboratorio	76,1%	75,6%
Officina manutenzioni	7,4%	7,4%

▪ voce B6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	ANNO 2022		ANNO 2023	
	Totale SII	di cui ERC	Totale SII	di cui ERC
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	890.037	325.900	971.044	336.256
di cui per materiali per manutenzioni	433.287		417.997	
di cui per reagenti	215.322		243.595	

Dall'analisi del bilancio di verifica presentato dal gestore a corredo della raccolta dati, unitamente alla dichiarazione di veridicità, si rileva che confluiscono nella voce B6 "Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", i seguenti costi:

- i costi per l'acquisto dei materiali per la manutenzione degli impianti, cui si aggiungono i costi per l'acquisto di materiale di consumo vario, compreso quello necessario per il funzionamento degli uffici, il costo per materiale chimico, per allacci ed altre voci residuali sempre classificabili come materie prime.

Di seguito un'estrazione dal bilancio di verifica delle principali voci di costo:

Codice conto	Descrizione conto	Anno	Servizio Idrico Integrato
30/0006/0020	AC: MATERIALE MANUT. IMPIANTI	2022	175.664,21 €
30/0006/0900	AC: MATERIALE TRANSITORIO	2022	122.016,95 €
30/0007/0020	DE: MAT. MANUT. IMPIANTI	2022	85.799,09 €
30/0007/0150	DE: MATERIALE CHIMICO	2022	172.519,60 €

Codice conto	Descrizione conto	Anno	Servizio Idrico Integrato
30/0006/0020	AC: MATERIALE MANUT. IMPIANTI	2023	221.025,84 €
30/0006/0900	AC: MATERIALE TRANSITORIO	2023	75.434,69 €
30/0007/0020	DE: MAT. MANUT. IMPIANTI	2023	67.702,44 €
30/0007/0150	DE: MATERIALE CHIMICO	2023	203.712,28 €

Si precisa che il gestore nel bilancio civilistico contabilizza l'acquisto di acqua all'ingrosso nella voce B6 del conto economico:

Codice conto	Descrizione conto	Anno	Servizio Idrico Integrato
30/0006/0160	AC: ACQUA DA TERZI	2022	1.547.923,69 €
30/0006/0160	AC: ACQUA DA TERZI	2023	1.530.923,10 €

tuttavia nel formulario di raccolta dati ARERA il costo è stato correttamente rappresentato nella voce B7, relativa all'acquisto di servizi.

▪ **voce B7 Per servizi**

	ANNO 2022	ANNO 2023
	Totale SII	Totale SII
B7) Per servizi	4.864.636	5.154.371
energia elettrica da altre imprese del gruppo		
energia elettrica da altre imprese	1.381.152	1.262.236
ricerca perdite (da terzi)		
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)		
smaltimento rifiuti (da terzi)	1.013	1.822
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)		
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	16.797	17.208
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)		
manutenzioni ordinarie (da terzi)	787.003	1.091.297
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)		
altri servizi da altre imprese del gruppo		
altri servizi da altre imprese	2.678.671	2.781.808

Dall'analisi del bilancio di verifica presentato dal gestore a corredo della raccolta dati, unitamente alla dichiarazione di veridicità, si rileva che confluiscono nella voce B7 "Per servizi" costi per servizi di varia natura (costi per servizi per manutenzione impianti, il costo per il trasporto dei fanghi, servizi afferenti la struttura, come costo per assistenza e canoni software/hardware, le spese di pulizia e manutenzione impianti, assicurazione mezzi, energia elettrica degli uffici, cui si aggiungono le spese telefoniche, spese per servizi relativi alle dotazioni informatiche, spese per pulizia, spese per certificazioni di qualità, spese legali, servizi al personale ed infine altri costi per servizi di natura residuale) ma la voce più consistente è quella relativa all'acquisto di energia elettrica:

Codice conto	Descrizione conto	Anno	Servizio Idrico Integrato
31/0001/0070	SG: ASSIST. E CANONI SOFTWARE/HARDWARE	2022	124.538,36 €
31/0006/0010	AC: ENERGIA ELETTRICA FANO	2022	319.386,36 €
31/0006/0011	AC: ENERGIA ELETTRICA MONDOLFO	2022	256.321,75 €
31/0006/0012	AC: ENERGIA ELETTRICA MONTEPORZIO	2022	104.316,58 €
31/0006/0170	AC: MANUTENZIONE IMPIANTI	2022	416.776,78 €
31/0006/0570	AC: PRESTAZIONI PER ESTENDIMENTI RETE	2022	133.529,25 €
31/0007/0010	DE: ENERGIA ELETTRICA FANO	2022	404.008,60 €

Codice conto	Descrizione conto	Anno	Servizio Idrico Integrato
31/0001/0070	SG: ASSIST. E CANONI SOFTWARE/HARDWARE	2023	153.455,03 €
31/0006/0010	AC: ENERGIA ELETTRICA FANO	2023	275.188,09 €
31/0006/0011	AC: ENERGIA ELETTRICA MONDOLFO	2023	225.256,63 €
31/0006/0012	AC: ENERGIA ELETTRICA MONTEPORZIO	2023	88.707,56 €
31/0006/0170	AC: MANUTENZIONE IMPIANTI	2023	464.144,53 €
31/0006/0570	AC: PRESTAZIONI PER ESTENDIMENTI RETE	2023	377.641,40 €
31/0007/0010	DE: ENERGIA ELETTRICA FANO	2023	385.305,76 €

▪ voce B10 Ammortamenti e svalutazioni

	ANNO 2022	ANNO 2023
	Totale SII	Totale SII
B10) Ammortamenti e svalutazioni	5.439.547	5.797.829

Dall'analisi del bilancio di verifica presentato dal gestore a corredo della raccolta dati, unitamente alla dichiarazione di veridicità, si rileva che la voce di costo più rilevate all'interno di B10 "Ammortamenti e svalutazioni" è rappresentata dagli ammortamenti degli impianti relativi al servizio acquedotto, seguiti dagli ammortamenti relativi agli impianti fognari, dagli ammortamenti relativi agli impianti di depurazione; in via residuale confluiscono in B10 gli ammortamenti relativi alla struttura, al laboratorio ed all'officina, secondo le percentuali di ribaltamento in precedenza indicate.

esplicitare i criteri e le modalità di valorizzazione dei costi e dei ricavi afferenti alle "Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale".

Si segnala che il gestore non ha rendicontato attività di questa natura.

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

In particolare:

- evidenziare il coordinamento tra i dati forniti nella proposta tariffaria elaborata per il gestore (come costi di acquisto all'ingrosso) e i dati forniti nella proposta relativa al gestore grossista (come ricavi da vendite all'ingrosso);
- specificare le differenze - rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie elaborate ai sensi della deliberazione 639/2021/R/IDR - nelle forniture all'ingrosso, evidenziando eventuali grossisti preesistenti che non esercitano più il servizio, ovvero la presenza di nuovi soggetti grossisti;
- indicare il valore del moltiplicatore applicato dal grossista al gestore interessato dalla predisposizione tariffaria oggetto della presente relazione (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2022 che al 2023;

Acquisti all'ingrosso

Nella tabella seguente si riportano i volumi acquistati ed il relativo costo economico sostenuto dal gestore per l'acquisto di acqua all'ingrosso, conseguente l'applicazione dei moltiplicatori approvati da ARERA per gli anni 2022 e 2023, al netto dell'IVA.

Soggetto da cui si acquista	Anno	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)
Marche Multiservizi S.p.A.	2022	4.459.590	0,3471	1.547.924
Marche Multiservizi S.p.A.	2023	4.333.210	0,3533	1.530.923

Di seguito la verifica di coerenza sugli acquisti all'ingrosso:

Verifica acquisto all'ingrosso	Tipo di dato	Anno 2022	Anno 2023	Note (Motivare la differenza con il bilancio)
Acquisto_Servizi_ingrosso da RDT2024	Euro	1.547.924	1.530.923	
Bilancio di verifica	Euro	1.547.924	1.530.923	
Differenze	Euro	0	0	

Codice conto	Descrizione conto	Anno	Servizio Idrico Integrato
30/0006/0160	AC: ACQUA DA TERZI	2022	1.547.923,69 €
30/0006/0160	AC: ACQUA DA TERZI	2023	1.530.923,10 €

Dalla verifica di coerenza non emergono differenze tra il dato riportato nel formulario di raccolta dati, foglio "Acquisto_servizi_ingrosso" ed il bilancio di verifica, presentato dal Gestore a corredo dell'RDT2024.

I dati di acquisto all'ingrosso sono stati coordinati con i dati forniti dal grossista relativamente alla vendita all'ingrosso, sulla base delle fatture ricevute dal gestore acquirente e delle fatture emesse dal soggetto grossista.

- Dati forniti nella proposta tariffaria 2022/2023 elaborata per il Gestore (come *costi di acquisto all'ingrosso*):

ID_AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio
1280	Marche Multiservizi spa	ATO 1 - MARCHE NORD PESARO E URBINO	Acquedotto distribuzione

- Dati forniti nella proposta relativa al gestore grossista Marche Multiservizi SpA (come *ricavi da vendite all'ingrosso*):

ID_AEEG	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio
464	ASET SPA	ATO 1 - MARCHE NORD PESARO E URBINO	Adduzione

ANNO 2022				
Soggetto a cui si vende	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)
Aset SpA	4.459.590	0,3471		1.547.924

ANNO 2023				
Soggetto a cui si vende	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)
Aset SpA	4.333.210	0,3533		1.531.000

Come evidenziato dalle tabelle sopra riportate, i dati dei volumi acquistati da ASET e quelli venduti dalla società MMS, riportati nei rispettivi RDT2024, coincidono.

È stata altresì verificata la corretta applicazione, da parte del grossista Marche Multiservizi, dei moltiplicatori approvati dall'EGA; in particolare per quanto riguarda le annualità 2022 e 2023 le delibere di riferimento sono di seguito indicate:

- Deliberazione ARERA n.639/2021/R/IDR;
- Deliberazione dell'Assemblea dell'AAto n.1 Marche Nord Pesaro e Urbino n.22 del 17/11/2022, recante "Gestione Marche Multiservizi SpA - *Aggiornamento biennale 2022-2023 della predisposizione tariffaria del Servizio Idrico Integrato, ai sensi della deliberazione ARERA n.639/2021/R/idr*".

Anno	Teta medio applicato dal grossista nella fatturazione dell'anno indicato	Teta approvato dal soggetto competente
2022	1,119	1,119
2023	1,139	1,139

Riguardo le forniture all'ingrosso di cui si avvale ASET SpA, rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie elaborate ai sensi della deliberazione n.580/2019/R/IDR, si segnala che il gestore ASET ha sottoscritto con il gestore VIVA Servizi SpA, che opera nel territorio dell'ATO 2 Marche Centro, una Convenzione per definire i reciproci rapporti per il servizio di fognatura che VIVA Servizi SpA fornisce alle utenze ubicate sul territorio dell'ATO 1 (Comune di Monteporzio) e per il servizio di fognatura e depurazione che ASET SpA fornisce alle utenze ubicate sul territorio dell'ATO 2; la Convenzione, sottoscritta nel corso dell'anno 2019, ha avuto decorrenza al 1 gennaio 2019.

Dalle informazioni acquisite nel corso dell'attività di validazione, l'attività di fognatura svolta da Viva Servizi non è stata, ad oggi, oggetto di fatturazione al gestore ASET, pertanto non è stato compilato l'apposito foglio di rilevazione del costo di acquisto all'ingrosso del file RDT2022.

- con riferimento alle vendite all'ingrosso, indicare il valore del moltiplicatore applicato ai soggetti che hanno acquistato all'ingrosso (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2022 che al 2023.

Vendite all'ingrosso

Per quanto riguarda le vendite all'ingrosso, è proseguita anche per le annualità 2022 e 2023, l'attività di vendita all'ingrosso di cui alla Convenzione con Viva Servizi, sopra menzionata.

Di seguito un riepilogo dei Ricavi dalla vendita all'ingrosso di cui trattasi, rendicontati dal gestore ASET:

ANNO 2021					
Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)
Fognatura (nera e mista)	0		1	15.867,10	15.867
Depurazione	0		1	52.031,30	52.031

ANNO 2022					
Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)
Fognatura (nera e mista)	0		1	17.298,72	17.299
Depurazione	0		1	55.070,62	55.071

Servizio	ANNO 2023				
	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)
Fognatura (nera e mista)	0		1	19.196,58	19.197
Depurazione	0		1	62.929,43	62.929

Il valore del moltiplicatore applicato dal ASET in qualità di grossista è quello approvato per tale gestore, in quanto la Convenzione sottoscritta prevede che ciascun gestore corrisponda all'altro quota parte del corrispettivo fatturato agli utenti secondo un criterio di competenza territoriale.

I ricavi da vendita all'ingrosso non risultano facilmente individuabili nel bilancio di verifica, in quanto sono contabilizzati all'interno dei 'macro' conti dove confluiscono anche i ricavi dal servizio fognatura e depurazione per gli utenti civili (codici: 60_0007_0054, 60_0007_0055, 60_0008_0054, 60_0008_0055). Tuttavia il gestore ha fornito, ai fini dell'attività di validazione da parte dell'EGA, la copia delle fatture di vendita di acqua all'ingrosso ed un prospetto riepilogativo degli importi in questione.

Motivare l'eventuale istanza per la valorizzazione della componente aggiuntiva di natura previsionale ($Op_{ws}^{exp,a}$), da inserire nell'ambito della componente di costo per gli acquisti all'ingrosso (CO_{ws}^a) di cui al comma 22.1 del MTI-4, volta ad anticipare almeno in parte il riconoscimento di oneri variabili conseguenti ad un incremento della resilienza negli approvvigionamenti riconducibile alla gestione di una grande infrastruttura upstream, fornendo dettagli al riguardo.

Il gestore non ha presentato istanza per la valorizzazione della componente aggiuntiva di natura previsionale ($Op_{ws}^{exp,a}$).

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

La seguente tabella riporta le valorizzazioni del foglio “Nuovi Investimenti” del formulario di raccolta dati ARERA:

ANNO 2022

Categoria del cespite	Attività	Tipologia di costo sotteso	Anno cespiti	IP (Euro)	CFP (Euro)
Condotte di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2022	2.681.073	241.593
Opere idrauliche fisse di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2022	7.897	
Serbatoi	Acquedotto	Non ERC	2022	15.123	
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2022	20.885	
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	Acquedotto	Res	2022	4.513	
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2022	219.912	
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2022	158.360	
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	Fognatura	Non ERC	2022	45.889	
Condotte fognarie	Fognatura	Non ERC	2022	861.042	39.801
Sistemi informativi di fognatura	Fognatura	Non ERC	2022	13.699	
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	Fognatura	Non ERC	2022	16.754	95.431
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	Depurazione	Non ERC	2022	12.228	
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	Depurazione	Non ERC	2022	1.640	
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	Depurazione	Env	2022	510.908	
Sistemi informativi di depurazione	Depurazione	Non ERC	2022	1.900	
Laboratori e attrezzature	Comune	Non ERC	2022	186.190	
Altri impianti	Comune	Non ERC	2022	87.630	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	2022	17.176	
Autoveicoli - automezzi	Comune	Non ERC	2022	277.357	
TOTALE				5.140.177	376.825

ANNO 2023

Categoria del cespite	Attività	Tipologia di costo sotteso	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Condotte di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2023	6.489.580	226.637
Opere idrauliche fisse di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2023	2.428	
Serbatoi	Acquedotto	Non ERC	2023	56.164	
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2023	23.943	
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	Acquedotto	Res	2023	14.069	
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2023	152.927	
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2023	335.983	166.764
Sistemi informativi di acquedotto	Acquedotto	Non ERC	2023	5.240	
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	Fognatura	Non ERC	2023	71.362	
Condotte fognarie	Fognatura	Non ERC	2023	711.169	469.326
Sistemi informativi di fognatura	Fognatura	Non ERC	2023	7.735	
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	Fognatura	Non ERC	2023	7.392	
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	Fognatura	Non ERC	2023	3.000	
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	Fognatura	Non ERC	2023	7.685	
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	Depurazione	Env	2023	397.029	
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	Depurazione	Non ERC	2023	125.681	
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	Depurazione	Non ERC	2023	7.000	
Laboratori e attrezzature	Comune	Non ERC	2023	124.133	
Altri impianti	Comune	Non ERC	2023	75.472	
Autoveicoli - automezzi	Comune	Non ERC	2023	55.805	
TOTALE				8.673.795	862.727

Si precisa che ai CFP riportati nelle tabelle di cui sopra, deve essere aggiunto il FONI speso nelle due annualità oggetto di rendicontazione, al fine di ottenere la quadratura con la valorizzazione che si rileva alle voce ‘Contributi da foglio "PdI-cronoprogramma_investimenti"’.

Di seguito invece si procede alla riconciliazione dei valori sopra riportati con le valorizzazioni del Pdl, riepilogate nel “Pdl- riepilogo”, di cui al MTI-4:

Riepilogo investimenti realizzati	UdM	2022	2023
Valore investimento annuo (lordo contributi)	euro	6.875.550	11.312.358
Entrate in esercizio al lordo contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	euro	5.140.177	8.673.795
Entrate in esercizio al lordo contributi - da foglio "Nuovi_Investimenti"	euro	5.140.177	8.673.795
Check coerenza Entrate in esercizio	euro	-	-
Contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	euro	1.126.311	2.299.736
Contributi - da foglio "Nuovi Investimenti"	euro	1.126.311	2.299.736
Check coerenza Contributi	euro	-	-
LIC dell'anno	euro	1.732.896	4.112.630

In particolare:

- relativamente ai contributi a fondo perduto, specificarne l'origine e, laddove pertinente, illustrare la riconciliazione tra l'importo indicato per l'anno 2022 e l'eventuale variazione dei risconti passivi indicata nel bilancio 2022;

Relativamente ai contributi a fondo perduto (CFP) incassati nelle due annualità oggetto di rendicontazione, è stato indicato un valore pari a **Euro 376.824,67** per l'esercizio **2022** ed un valore pari a **Euro 862.726,53** per l'esercizio **2023**; di seguito se ne specifica l'origine:

ANNO	Descrizione CFP incassati anno 2022	Importo CFP (€)	NOTE
2022	Condotte di acquedotto	241.592,82	credito in bilancio al 31/12/2021 incassato nel 2022 di cui allacci € 281.393,93
	Allacci	241.592,82	
	Condotte fognarie	135.231,85	
	Contributo Progetto Europeo WATER CARE	95.430,74	
	Allacci	39.801,11	
	TOTALE	376.824,67	

ANNO	Descrizione CFP incassati anno 2023	Importo CFP (€)	NOTE
2023	Condotte di acquedotto	393.400,67	liquidato da AATO nel 2023. Il gestore ha anticipato il rilascio in A5 nel 2022
	Contributo per riduzione perdite (distrettualizzazione e telelettura dei contatori idrici- rif. Decreto n.146 del 03.12.2020 + Decreto n.10 del 15/02/2021 della REGIONE MARCHE)	166.764,11	
	Allacci	226.636,56	
	Condotte fognarie	469.325,86	liquidato da AATO nel 2023. Il gestore ha anticipato il rilascio in A5 nel 2022
	Realizzazione scolmatori per riduzione impatti su acque di balneazione (rif. Decreto n.146 del 03.12.2020)	328.000,00	
	contributo da ditta privata per REALIZZAZIONE SDOPPIAMENTO RETE FOGNARIA PUBBLICA	50.000,00	
	Allacci	91.325,86	
	TOTALE	862.726,53	di cui allacci € 317.962,42

Relativamente all'elencazione di cui sopra, anno 2023, si indicano di seguito i CFP liquidati dall'EGA a fronte di provvedimenti vari di concessione (statali e/o regionali) pregressi:

num. mandato	data mandato	descrizione mandato	importo pagato
58	16/02/2023	Prov.v.n. 9/2023 contrib.Progetti riduz. impatto sversam a mare di acque reflue urbane originati da 4 scolmatori di piena a servizio della rete fognaria mista Comune di Fano e adeguam. ed ampliam. Distrettualizzaz. e telelettura dei contatori idrici	74.694,27
59	16/02/2023	Prov.v.n. 9/2023 contrib.Progetti riduz. impatto sversam a mare di acque reflue urbane originati da 4 scolmatori di piena a servizio della rete fognaria mista Comune di Fano e adeguam. ed ampliam. Distrettualizzaz. e telelettura dei contatori idrici	92.069,84
60	16/02/2023	Prov.v.n. 9/2023 contrib.Progetti riduz. impatto sversam a mare di acque reflue urbane originati da 4 scolmatori di piena a servizio della rete fognaria mista Comune di Fano e adeguam. ed ampliam. Distrettualizzaz. e telelettura dei contatori idrici	328.000,00
			494.764,11

I contributi di allaccio, ovvero i contributi corrisposti dagli utenti e incassati dal gestore in ciascun anno rappresentato, per la realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari, sono rappresentati in conformità al criterio indicato dall'ARERA e contabilizzati alla voce A1 del conto economico, come risulta dal bilancio di verifica presentato e certificato dal gestore:

Codice conto	Descrizione conto	Anno	Servizio Idrico Integrato
60/0006/0040	AC: ALLACCI ALLA RETE FANO	2022	181.446,16 €
60/0006/0041	AC: ALLACCI ALLA RETE MONDOLFO	2022	45.667,46 €
60/0006/0042	AC: ALLACCI ALLA RETE MONTEPORZIO	2022	14.479,20 €
60/0008/0040	FG: ALLACCI ALLA RETE FANO	2022	22.320,89 €
60/0008/0041	FG: ALLACCI ALLA RETE MONDOLFO	2022	16.776,42 €
60/0008/0042	FG: ALLACCI ALLA RETE MONTEPORZIO	2022	703,80 €
Totale			281.393,93 €

di cui:

- euro 241.592,82 per allacci acquedotto
- euro 39.801,11 per allacci fognatura

Codice conto	Descrizione conto	Anno	Servizio Idrico Integrato
60/0006/0040	AC: ALLACCI ALLA RETE FANO	2023	165.053,09 €
60/0006/0041	AC: ALLACCI ALLA RETE MONDOLFO	2023	56.856,17 €
60/0006/0042	AC: ALLACCI ALLA RETE MONTEPORZIO	2023	4.727,30 €
60/0008/0040	FG: ALLACCI ALLA RETE FANO	2023	71.799,02 €
60/0008/0041	FG: ALLACCI ALLA RETE MONDOLFO	2023	18.471,14 €
60/0008/0042	FG: ALLACCI ALLA RETE MONTEPORZIO	2023	1.055,70 €
	Totale		317.962,42 €

di cui:

- Euro 226.636,56 per allacci acquedotto
- Euro 91.325,86 per allacci fognatura

Pertanto, il gestore non contabilizza i contributi versati dagli utenti per gli allacci mediante l'iscrizione nei risconti passivi, ma li contabilizza tra i ricavi del Conto Economico per l'intero ammontare incassato.

L'ammontare complessivo dei contributi di allaccio incassati, rispettivamente per gli anni 2022 e 2023, di cui al formulario di raccolta, viene riportato nella seguente tabella e trova piena corrispondenza con le estrazioni da bilancio di verifica di cui sopra:

	ANNO 2022	ANNO 2023
Contributi di allacciamento	281.394	317.962

I costi di realizzazione degli allacci vengono capitalizzati negli "Incrementi di immobilizzazioni interne" (solo per la quota parte realizzata internamente, pari a Euro 110.850 per l'anno 2022 e Euro 118.072 per l'anno 2023):

	ANNO 2022	ANNO 2023
	Totale SII	Totale SII
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	1.170.933	1.852.103
<i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>	110.850	118.072

I contributi in conto impianto non incassati, iscritti per competenza, sono già inclusi nei risconti passivi da bilancio. Nella Relazione al Bilancio, sia relativa all'anno 2022 che 2023, il gestore evidenzia '... che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto).'

Nel corso dell'attività di validazione è stato richiesto al gestore di fornire il dettaglio dei conti sui quali vengono contabilizzate le quote dei CFP rilasciate tra i ricavi nella voce A5 del Conto Economico, di seguito si riporta un sintetico riepilogo:

Quote di CFP rilasciate tra i ricavi in A5 a rettifica degli ammortamenti (senza allacci)	2022	2023
ACQU - Utilizzo annuale (CE voce A5/conti vari)	220.893,92	214.605,65
FG - Utilizzo annuale (CE voce A5/conti vari)	225.151,49	223.751,20
DEP - Utilizzo annuale (CE voce A5/conti vari)	9.214,55	9.214,55

Quote di CFP rilasciate tra i ricavi in A5 a rettifica degli ammortamenti (senza allacci)	2022	2023
ACQU - Utilizzo annuale (CE voce A5/62/0006/0163 FONI)	293.142,02	460.793,06
FG - Utilizzo annuale (CE voce A5/62/0006/0163 FONI)	23.260,50	47.210,65
DEP - Utilizzo annuale (CE voce A5/62/0006/0163 FONI)	46.521,00	94.421,30

Totale utilizzi per servizio	2022	2023
ACQU - Utilizzo annuale (CE voce A5/conti vari)	514.035,94	675.398,71
FG - Utilizzo annuale (CE voce A5/conti vari)	248.411,99	270.961,85
DEP - Utilizzo annuale (CE voce A5/conti vari)	55.735,55	103.635,85

Quanto sopra riportato trova quadratura nel Conto Economico 2022 e 2023 rappresentato per segmento di servizio, come da seguenti estrazioni:

CONTO ECONOMICO 2022			
	Acquedotto	Depurazione	Fognature
Contributi in conto investimenti	514.035,93 €	55.735,55 €	248.411,99 €

Conto economico 2023			
	Acquedotto	Depurazione	Fognature
Contributi in conto investimenti	675.398,71 €	103.635,85 €	270.961,85 €

illustrare i criteri di attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC_{Capex}^a prevista all'articolo 26 del MTI-4, evidenziando le tipologie riconducibili ai costi della risorsa Res_{Capex}^a

Le immobilizzazioni, attribuite dal gestore Aset alla componente ERC_{capex}^a prevista all'articolo 26 del MTI-4, risultano le seguenti:

Categoria del cespite	Attività	Tipologia di costo sotteso	Anno cespite	IP (Euro)
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	Acquedotto	Res	2022	4.513
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	Depurazione	Env	2022	510.908
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	Acquedotto	Res	2023	14.069
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	Depurazione	Env	2023	397.029

Sono stati attribuiti alla tipologia di costo " Env_{Capex} " gli interventi afferenti all'attività di depurazione, funzionali ad assicurare un'adeguata qualità della risorsa restituita all'ambiente.

Sono stati attribuiti invece alla tipologia di costo " Res_{Capex} " gli interventi afferenti alle attività di potabilizzazione, per assicurare il corretto funzionamento degli impianti di potabilizzazione.

2.3.2 Infrastrutture di terzi

Di seguito si riporta l'elenco dei proprietari delle infrastrutture gestite da ASET SpA:

ANNO 2022/2023

Mondolfo	Comune
Monte Porzio	Comune

In particolare:

- segnalare variazioni afferenti ai proprietari (ad esempio accorpamento di Comuni) con indicazione della data in cui è intervenuta la predetta modifica;
- segnalare modifiche dei dati sui mutui per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre clausole già presenti nell'originario contratto di mutuo, rispetto ai dati 2023-fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato; specificare e motivare eventuali altri casi;
- segnalare modifiche dei dati relativi ad affitti e altri corrispettivi rispetto ai dati 2023-fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato;
- esplicitare criteri e modalità di valorizzazione delle infrastrutture di proprietà di terzi utilizzate dal gestore del SII, evidenziando in particolare:
 - se si tratti di infrastrutture improcrastinabili in contesti in cui il gestore non abbia ancora conseguito la necessaria capacità di ricorso al credito e di attrazione delle necessarie competenze specialistiche, indicando se le immobilizzazioni in parola siano riconducibili a una grande infrastruttura upstream;
 - se le infrastrutture in discorso siano riconducibili ad opere di rilievo sovra-ambito per il superamento delle criticità legate al Climate Change (indicando se le citate immobilizzazioni siano riconducibili a una grande infrastruttura upstream) o per la sostenibilità ambientale;
 - l'eventuale presenza di canoni connessi alla stipula di ulteriori contratti di finanziamento (tipo contratti di locazione finanziaria di opere di pubblica utilità).

Laddove consentito, a fronte dell'eventuale ricorso a figure terze (rispetto al gestore) nella proprietà delle opere, esplicitare che la valorizzazione delle pertinenti componenti di costo è avvenuta in modo tale da evitare double counting.

Non si segnalano variazioni dei soggetti proprietari.

- rendicontazione biennio regolatorio 2022/2023

La tabella che segue riporta le valorizzazioni dei mutui e degli altri corrispettivi complessive, con dettaglio per proprietario, per le annualità 2022 e 2023, inseriti nella proposta tariffaria di cui alla delibera 639/2021/R/IDR:

MUTUI E CORRISPETTIVI DI ALTRI PROPRIETARI	2022	2023
MT	194.133	181.017
AC	24.500	24.500
Totale MT+AC	218.633	205.517

 Soggetto Proprietario 	Rimborso della rata dei mutui (MT)			Altri corrispettivi (AC)		
	Anno di deliberazione	previsto 2022 (€)	previsto 2023 (€)	Anno di deliberazione	previsto 2022 (€)	previsto 2023 (€)
Comune di Mondolfo	2003	164.133	164.133	2003	24.500	24.500
Comune di Monteporzio	2011	30.000	16.884	2004		

Di seguito si procede alla verifica sulle componenti tariffarie MT e AC:

Verifica componente MT	Tipo di dato	Anno 2022	Anno 2023	Note (Motivare la differenza con il bilancio)
Dichiarato MTI-3	Euro	194.133	181.017	
Dati_conto_econ	Euro	194.133	181.017	
Differenze	<i>Euro</i>	0	0	

Verifica componente AC - Comune di Mondolfo	Tipo di dato	Anno 2022	Anno 2023	Note (Motivare la differenza con il bilancio)
Dichiarato MTI-3	Euro	24.500	24.500	
Dati_conto_econ	Euro	22.776	22.655	importo a consuntivo calcolato in base a mc effettivi
Differenze	<i>Euro</i>	-1.724	-1.845	differenza su previsione AC Comune di Mondolfo, dovuta a vol Acq effettivi minori, rispetto ai volumi Acq previsti per il calcolo di AC

Si rileva una differenza negativa tra l'importo contabilizzato a bilancio, a titolo di altri corrispettivi e il valore previsto in sede di predisposizione tariffaria MTI-3, sia nell'anno 2022, che nell'anno 2023.

Non risultano da segnalare modifiche dei dati sui mutui per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre clausole già presenti negli originari contratti di mutuo, rispetto ai dati 2021-fine affidamento, utilizzati nell'ultimo PEF approvato.

Non sono state stratificate ulteriori infrastrutture di proprietà di terzi, date in concessione al gestore, rispetto a quelle rappresentate secondo i criteri e le modalità di valorizzazione previsti dall'allegato 3 alla determinazione n.02/2012, in sede di prima applicazione del metodo tariffario transitorio (MTT).

2.3.3 Controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi

Attestare la corrispondenza - o motivare l'eventuale scostamento - tra la somma degli investimenti programmati per il 2022 e 2023, ivi inclusi quelli per cui erano previsti contributi a fondo perduto e gli investimenti realizzati nelle medesime annualità (nuovi investimenti dichiarati nell'ambito del MTI-4)

Tra la somma degli investimenti programmati per il 2022 e 2023, inclusi quelli per cui erano previsti contributi a fondo perduto (pari complessivamente a euro 12.059.000) e gli investimenti effettivamente realizzati nelle medesime annualità (nuovi investimenti dichiarati nell'ambito del MTI-4), si evidenzia uno scostamento complessivo nel biennio per maggiori investimenti (IP) di euro 1.754.972. Di seguito si fornisce il dettaglio per ciascuna annualità:

Riepilogo investimenti programmati	IP ^{exp} ₂₀₂₂ e IP ^{exp} ₂₀₂₃		
	UdM	2022	2023
Valore investimento annuo (lordo contributi)	euro	4.757.000	7.302.000

Riepilogo investimenti realizzati	IP ^{eff} ₂₀₂₂ e IP ^{eff} ₂₀₂₃		
	UdM	2022	2023
Valore investimento annuo (lordo contributi)	euro	5.140.177	8.673.795

TOTALE MAGGIORI INVESTIMENTI (IP^{eff} - IP^{exp}) nel biennio 2022-2023 (€13.813.972 – €12.059.000): euro 1.754.972

Per quanto sopra illustrato, non si segnala alcuna modifica del quadrante in cui il gestore risultava collocato in sede di predisposizione tariffaria MTI-3 (2020/2023).

Ai fini della verifica sull'effettiva realizzazione degli investimenti programmati per il periodo 2020-2023, volta ad assicurare in particolare la corretta attribuzione negli schemi regolatori pro tempore vigenti, indicare il valore del tasso di realizzazione τ_{MTI-3} come definito al comma 35.4 del MTI-3

Di seguito si riporta il tasso di realizzazione τ_{MTI-3} :

Programmato	2019	2020	2021	2022	2023	
Sviluppo $Ip^{exp} + CFP^{exp}$ MTI-3		5.957.000	6.472.000	4.757.000	7.302.000	
<i>Sviluppo CFP relativi agli Ip^{exp} MTI-3</i>		<i>621.634</i>	<i>375.000</i>	<i>225.000</i>	<i>225.000</i>	
Realizzato	2019	2020	2021	2022	2023	Delta LIC 2019-2023
LIC	1.071.726	1.460.385	1.087.658	2.820.555	5.439.910	4.368.184
IP		4.991.864	6.167.344	5.140.177	8.673.795	
Inv realizzati 2020-2023 + Delta LIC 2019-2023	29.341.365					
Inv Programmati (2020-2023)	24.488.000					
Tasso di realizzazione MTI-3	119,8%					

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2023

Inserire commenti alla struttura dei corrispettivi applicata nell'anno 2023 in ciascun bacino tariffario (evidenziando le eventuali modifiche rispetto alla struttura che ha caratterizzato le precedenti annualità e le motivazioni dell'eventuale revisione approvata successivamente al 2022), specificando il relativo atto di approvazione dell'articolazione tariffaria elaborata secondo le disposizioni della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI).

La gestione ASET SpA si caratterizza per avere un unico bacino tariffario che comprende i tre Comuni serviti: Fano, Mondolfo e Monte Porzio.

L'adozione della struttura dei corrispettivi, secondo le disposizioni della deliberazione 665/2017/R/IDR, recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), è avvenuta con deliberazione dell'Assemblea dell'EGA n.16 del 11/10/2018.

Con deliberazione n.4 del 23/02/2022 è stata apportata una modifica alla struttura tariffaria con l'introduzione, nella categoria "Uso pubblico disalimentabile", della sotto-tipologia "piscine servizio pubblico".

Al fine di pervenire all'isoricavo, la nuova aliquota tariffaria da applicare alle utenze piscine ad uso pubblico è stata determinata senza stravolgimenti per gli altri utenti, mantenendo pertanto le altre aliquote pressoché invariate.

Sulla base dei dati trasmessi dal gestore, le utenze riconducibili all'uso piscine servizio pubblico risultavano pari a n.2, pertanto rappresentavano lo 0,004% della totalità delle utenze del servizio acquedotto della gestione ASET SPA e lo 0,37% dei ricavi da quota variabile del servizio acquedotto. Alla luce di quanto premesso, l'aliquota per l'uso piscine servizio pubblico individuata, consentiva il raggiungimento dei ricavi obiettivo, senza la necessità di ritoccare al rialzo le aliquote tariffarie degli altri utenti, come altresì condiviso con il gestore interessato.

Le aliquote tariffarie della struttura dei corrispettivi 2023 sono state adeguate del moltiplicatore tariffario teta (9), quantificato ed approvato per il gestore in questione con riferimento a tale annualità.

In particolare:

- riepilogare il totale che risulta al Gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2023 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2);

Si riporta di seguito il totale che risulta al Gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2023 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze delle annualità 2022 e 2023, distinte per utenze civili e utenze industriali autorizzate allo scarico in pubblica fognatura:

Tipologia d'utenza	tar ²⁰²³ *vsca ²⁰²²	tar ²⁰²³ *vsca ²⁰²³
Civili	14.975.800	14.845.799
Industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura	245.490	231.391
Totale	15.221.290	15.077.190

Per quanto riguarda le utenze civili non è risultata necessaria la compilazione del foglio «Ricavi_bacini_tariffari», in quanto il gettito risultante dalla compilazione del foglio «Struttura_corrispettivi» risulta corretto e non necessita di modifiche.

- confermare che dalla moltiplicazione delle tariffe 2023 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

Si conferma che gli importi di cui alla tabella precedente non considerano né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

Inoltre, inserire eventuali commenti ai dati di utenza raggruppata/condominiale e di utenti indiretti riportati per ciascun bacino tariffario, anche in relazione ai volumi erogati per ciascun servizio, motivando eventuali imputazioni differenti dal dato, relativo al numero di utenti finali, risultante dal calcolo preimpostato.

Infine, argomentare la prima applicazione delle disposizioni previste al Titolo 6 del TIMSII (Allegato A alla deliberazione 218/2016/R/IDR, come integrato dalla deliberazione 609/2021/R/IDR), inserendo eventuali commenti ai dati con riguardo alle "Informazioni alle utenze indirette" (articolo 20) e agli "Strumenti per la corretta applicazione dell'articolazione tariffaria" (articolo 21), illustrando la modalità informativa utilizzata in via prevalente, nel caso in cui non sia tra quelle elencate esplicitamente, nonché eventuali criticità riscontrate in fase implementativa in relazione agli obblighi stabiliti dalla regolazione.

Sono state opportunamente compilate le informazioni relative alle utenze raggruppate 2023 in coerenza con quanto rendicontato nel foglio struttura corrispettivi. In particolare si evidenziano i seguenti dati:

ANNO 2023	
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali ai cui utenti indiretti sono state fornite le informazioni di cui al comma 20.1 (lettere da a) a g)) e di cui al comma 20.2 lettera a) del TIMSII in relazione all'articolazione approvata, aggiungendo informazioni specifiche relative alla costruzione della tariffa per le utenze domestiche residenti ai sensi del TICSII	1889
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali sono state fornite tali informazioni	14031
Indicare la modalità utilizzata in via prevalente	cartacea
Indicare quante modalità sono state utilizzate	1
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali ai cui utenti indiretti sono state fornite le indicazioni di cui al comma 20.2 lettera b) del TIMSII in relazione alle modalità utilizzabili per comunicare la numerosità del proprio nucleo familiare e la presenza o meno di contatori divisionali, prevedendo almeno una modalità via e-mail ed una tramite numero di telefono per messaggistica	1.889
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali sono state fornite tali indicazioni	14.031
di cui utenti indiretti sottesi che hanno comunicato la numerosità del proprio nucleo familiare e la presenza o meno di contatori divisionali	0
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali per i cui utenti indiretti è stato fornito il modulo, di cui al comma 20.2 lettera c) del TIMSII, per l'espressione del consenso ad essere contattati personalmente dal gestore, indicando la modalità prescelta (cartacea, e-mail, telefono, messaggistica, altro)	1889
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali è stato fornito tale modulo	14031
di cui utenti indiretti sottesi che hanno espresso consenso ad essere contattati personalmente dal gestore	0
Indicare se è reso disponibile o concordato con l'Ente di governo dell'ambito competente il testo di cui al comma 20.3 del TIMSII al fine di rendere edotte le utenze indirette circa le motivazioni sottostanti le previsioni normative e regolamentari in tema di misurazione individuale dei consumi e di equa applicazione delle articolazioni tariffarie	NO
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali alle quali è stato fornito lo strumento di calcolo previsto dal comma 21.1 del TIMSII che consente la ripartizione degli importi fatturati tra ciascuna utenza indiretta secondo i criteri stabiliti nel TICSII	1889
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali è stato fornito tale strumento di calcolo	14031



Assemblea di Ambito territoriale ottimale
n°1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino

Indicare la modalità di fruizione dello strumento resa disponibile dal gestore	in download da sito web
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali alle quali, ai sensi del comma 21.4 del TIMSII, ai fini dell'applicazione del comma 3.4, lettera b) del TICSII, laddove l'informazione non sia già disponibile, è stato richiesto formalmente all'amministratore del condominio o al referente dell'utenza raggruppata l'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, da utilizzare ai fini della puntuale applicazione del criterio pro capite	1889
di cui utenze raggruppate/condominiali che hanno dato riscontro al gestore di tale richiesta	0

3 Predisposizione tariffaria

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Descrivere e motivare le scelte alla base delle regole di determinazione tariffaria applicabili al tipo di schema regolatorio selezionato.

Specificare i valori delle grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 6.1 del MTI-4, illustrando in particolare:

- la quantificazione degli investimenti, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili, pianificati per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, ripercorrendo brevemente le decisioni adottate in ordine agli interventi programmati, come risultanti dal Pdl e dal POS. Al riguardo, si richiede di esplicitare la quota parte di interventi pianificati la cui realizzazione sia affidata a figure terze rispetto al gestore e che siano riconducibili a una delle seguenti casistiche: i) risultino non ulteriormente procrastinabili in contesti in cui l'affidatario non abbia ancora conseguito idonea capacità di ricorso al credito e di attrazione delle necessarie competenze specialistiche; ii) risultino asserviti a territori più ampi del singolo ATO pur insistendo sul territorio gestito dall'operatore di riferimento;
- l'eventuale presenza di aggregazioni, ovvero di variazioni significative dei processi tecnici del gestore tali da dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi (come descritti al successivo paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**), dettagliando la casistica - tra quelle contemplate al comma 19.3 del MTI-4 - a cui ricondurre la fattispecie oggetto della presente Relazione, anche evidenziando gli eventuali cambiamenti sistematici (riferiti al perimetro delle attività gestite) verificatisi precedentemente all'avvio del quarto periodo regolatorio;
- le rilevazioni di riferimento alla base dell'individuazione degli abitanti fluttuanti nel 2022.

Sulla base delle rendicontazioni contabili del biennio 2022/23 e della pianificazione strategica dell'AAto n.1 Marche Nord, la gestione ASET SpA si colloca nello schema "VI" del quadro regolatorio, in ragione delle seguenti scelte:

- a) il rapporto tra gli investimenti che si ritengono necessari nell'arco del quarto periodo regolatorio 2024/2029, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili, e la RAB MTI-3, si attesta su un valore pari a 0,6, pertanto risulta superiore al valore soglia di 0,5;
- b) il vincolo ai ricavi per abitante servito dalla gestione ASET (VRG₂₀₂₂) assume un valore superiore (Euro 191) al valore di Euro 159, stimato dall'Autorità con riferimento all'anno 2022 per l'intero settore, tenendo conto anche della popolazione fluttuante servita;
- c) la presenza di variazioni significative dei processi tecnici del gestore riconducibili alla casistica dell'art.19.3 lett. c) del MTI-4, tali da dare luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi Op_{new}. Nello specifico trattasi degli oneri conseguenti l'attivazione del nuovo impianto di potabilizzazione ad osmosi inversa realizzato nel Comune di Fano; per ulteriori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 3.1.2.3.

Nelle tabelle seguenti si riportano i valori di sintesi per il posizionamento del gestore ASET SpA nello schema "VI" della matrice per schemi regolatori:

Identificazione della riga della matrice di schemi	2024-2029
$(\sum 2024-2029 \text{ Ip}_a^{\text{exp}} + \text{CFP}_a^{\text{exp}})$	35.232.840
RAB MTI-3	58.181.997
$(\sum 2024-2029 \text{ Ip}_a^{\text{exp}} + \text{CFP}_a^{\text{exp}}) / \text{RAB}_{\text{MTI-3}}$	0,6
riga della matrice	2

Identificazione della colonna della matrice di schemi		2024-2029
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative		SI
VRG ²⁰²²		16.071.799
pop + 0,25pop _{flut}		84.314
VRG ²⁰²² / pop + 0,25pop _{flut}		191

colonna della matrice	3
-----------------------	---

Identificazione dello schema della matrice MTI-4		2024-2029
selezione dello schema		Schema VI
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario		1,0995

Nella tabella seguente si riporta un quadro sintetico degli importi relativi agli investimenti attesi (da finanziare tramite tariffa), per il quarto periodo regolatorio 2024/2029, come risultanti dal PdI e dal POS, tenuto conto della scadenza dell'affidamento al 31/12/2028:

Riepilogo investimenti previsti	UdM	2024	2025	2026	2027	2028
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "PdI-cronoprogramma_investimenti"	euro	7.396.296	8.357.000	10.305.544	5.187.000	3.987.000
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "Piano_Tariffario"	euro	7.396.296	8.357.000	10.305.544	5.187.000	3.987.000
Check coerenza Valore investimento annuo	euro	-	-	-	-	-
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	euro	9.737.074	6.337.000	12.467.000	8.117.943	3.987.000
incidenza ERC Res	%	32%	54%	36%	30%	61%
incidenza ERC Env	%	22%	31%	19%	59%	16%
Contributi - da foglio "PdI-cronoprogramma_investimenti"	euro	225.000	225.000	225.000	225.000	225.000
Contributi - da foglio "Piano_Tariffario"	euro	225.000	225.000	225.000	225.000	225.000
Check coerenza Contributi	euro	-	-	-	-	-
Valore investimento annuo (netto contributi)	euro	7.171.296	8.132.000	10.080.544	4.962.000	3.762.000

Riepilogo Piano Opere Strategiche	UdM	2024	2025	2026	2027	2028
Valore investimento annuo (lordo contributi)	euro	2.029.671	1.770.000	2.648.544	1.200.000	-
Contributi	euro	-	-	-	-	-
Valore investimento annuo (netto contributi)	euro	2.029.671	1.770.000	2.648.544	1.200.000	-

Riguardo le decisioni adottate in ordine agli interventi programmati, come risultanti dal PdI e dal POS, si rinvia alla ‘Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, Programma degli interventi e Piano delle Opere Strategiche (POS).

Le rilevazioni di riferimento alla base dell’individuazione degli abitanti fluttuanti nel 2022 si riferiscono al numero di abitanti non residenti che, nei comuni per i quali viene svolto il servizio di acquedotto, si aggiungono in taluni periodi dell’anno e pertanto nel foglio dati tecnici del tool di calcolo è stato indicato il valore di presenze giornaliere nel giorno di massima numerosità, come di seguito:

Popolazione fluttuante (PFA)	N	29.370
------------------------------	---	--------

Nelle note di accompagnamento all’RDT2024, il gestore precisa che ‘*analogamente a quanto eseguito in fase di rendicontazione per il periodo regolatorio MTI-3, si è provveduto a controllare la presenza di aggiornamenti al monitoraggio da parte della Regione Marche delle presenze turistiche nelle seconde case. La ricerca ha avuto esito negativo dal momento che la Regione non ha provveduto all’aggiornamento di tali dati e pertanto si confermano i dati rilevati nel 2014 attraverso il servizio turismo*’.

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Laddove ammissibile ai sensi del comma 11.8 del MTI-4, precisare l’eventuale ricorso alla facoltà di utilizzo dell’ammortamento finanziario - anche illustrando le decisioni assunte al riguardo nelle precedenti determinazioni tariffarie, - e dettagliarne i parametri di valorizzazione (periodo di ammortamento richiesto per tipologia di cespiti).

Illustrare le considerazioni svolte, in termini generali, ai fini dell’esplicitazione dell’attività e del macro-indicatore di riferimento (con particolare riguardo alle immobilizzazioni ricondotte al nuovo macro-indicatore “M0-Resilienza idrica”) secondo quanto previsto dal comma 11.4 e, relativamente alle grandi dighe e alle piccole dighe, dal comma 11.5 del MTI-4.

La presente proposta di aggiornamento tariffario, come già avvenuto per le precedenti, è stata predisposta senza ricorrere alla facoltà di utilizzo dell’ammortamento finanziario di cui al comma 11.8 del MTI-4.

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Laddove ammissibile ai sensi del comma 6.2 del MTI-4, precisare l’eventuale ricorso alla valorizzazione della componente $FNI^{new,a}$, dettagliando i parametri per la relativa determinazione.

Nel determinare l’importo della componente nei limiti della componente, enucleare l’eventuale quota parte della componente riscossa a titolo di anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti relativi a opere pertinenti al settore idrico di interesse sovra-ambito, indicando le modalità con cui detta quota contribuisce al sostegno dell’opera complessiva, come espressamente identificata.

Il gestore ASET si colloca nel “VI”, quadrante della matrice degli schemi regolatori, che prevede la componente aggiuntiva $FNI^{new,a}$. Di seguito si riportano i parametri per la relativa determinazione:

	2024	2025	2026	2027	2028
Ip_a^{exp}	7.171.296	8.132.000	10.080.544	4.962.000	3.762.000
$Capex^a$	6.617.055	7.192.219	7.915.781	8.537.671	9.513.914
$\psi [0,4 \div 0,8]$	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4

FNI ^{new,a} da formula	221.697	375.913	865.905	0	0
FNI ^{new,a} rinunciato da soggetto compilante	221.697	375.913	868.905	0	0
FNI^a	0	0	0	0	0

Per il parametro ψ è stato scelto, nell'ambito del *range* (0,4-0,8), il valore di “0,4”, in considerazione della necessità di investimenti individuata per la gestione in commento; si reputa tuttavia necessario avvalersi della facoltà di rinunciare alla valorizzazione della componente in esame, come risultante da formula, per ragioni di sostenibilità tariffaria.

Non è previsto il finanziamento di nuovi investimenti relativi a opere pertinenti al settore idrico di interesse sovra-ambito mediante quota parte della componente FNI^a_{FONL}.

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Nelle seguenti tabelle si esplicita la valorizzazione delle componenti del VRG:

Componente tariffaria	Specificazione componente	2024	2025	2026	2027	2028	note
Capex^a	AMM ^a	2.834.030	2.966.094	3.139.928	3.167.069	3.371.164	
	OF ^a	2.526.092	2.821.866	2.822.782	2.750.531	2.825.486	
	OFisc ^a	948.873	1.053.730	1.043.154	1.017.735	1.034.960	
	ΔCUI ^a _{capex}	0	0	0	0	0	
	Totale	6.308.995	6.841.690	7.005.864	6.935.335	7.231.610	
FON^a	FNI ^a _{FONI}	0	0	0	0	0	
	AMM ^a _{FONI}	0	0	0	0	637.678	
	ΔCUI ^a _{FONI}	0	0	0	0	0	
	Totale	0	0	0	0	637.678	
Opex^a	Opex ^a _{end} (netto ERC)	5.782.388	5.908.084	5.997.589	5.997.589	5.997.589	
	Opex ^a _{al} (netto ERC)	3.597.544	3.409.196	3.391.625	3.371.842	3.362.607	
	Opex ^a _{tel}	484.373	484.373	484.373	484.373	484.373	
	di cui Op ^a _{new,a} (netto ERC)	151.373	151.373	151.373	151.373	151.373	
	di cui Opex ^a _{QT} (netto ERC)	153.000	153.000	153.000	153.000	153.000	
	di cui Opex ^a _{QC}	180.000	180.000	180.000	180.000	180.000	
	di cui Op ^a _{social}	0	0	0	0	0	
	di cui Op ^a _{mis}	0	0	0	0	0	
	Totale	9.864.305	9.801.653	9.873.587	9.853.804	9.844.568	
ERC^a	ERC ^a _{capex}	308.060	350.529	909.917	1.602.336	2.282.304	
	ERC ^a _{end}	1.232.300	1.106.604	1.017.100	1.017.100	1.017.100	
	ERC ^a _{al}	147.555	161.805	161.805	161.805	161.805	
	ERC ^a _{tel}	0	0	0	0	0	
	di cui Op ^a _{new,a} esplicitati come ERC	0	0	0	0	0	
	di cui Opex ^a _{QT} esplicitati come ERC	0	0	0	0	0	
	Totale	1.687.915	1.618.938	2.088.821	2.781.240	3.461.209	
Rc^a_{TOT}	Rc ^a _{VOL}	977.951	1.106.175	0	0	0	
	Rc ^a _{EE}	235.195	160.433	0	0	0	
	Rc ^a _{WS}	-65.687	36.411	0	0	0	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2024	2025	2026	2027	2028	note
	Rc_{ERC}^a	43.556	41.131	14.250	0	0	
	Rc_{ALTRO}^a	121.372	356.727	114.372	113.030	113.030	
	di cui $Rc_{Attività\ b}^a$	110.426	113.013	113.013	113.013	113.013	
	di cui scostamento CO_{res}	10.848	8.192	1.366	0	0	
	di cui costi in eventi eccezionali per il pieno recupero dei costi energia 2022	0	0	0	0	0	
	di cui altri costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	0	0	0	0	0	
	di cui scostamento $Opex_{QC}$	0	0	0	0	0	
	di cui scostamento $Opex_{QT}$	0	0	0	0	0	
	di cui scostamento Op_{social}^a	0	0	0	0	0	
	di cui scostamento OP_{mis}^a	0	0	0	0	0	
	di cui decurtazione dei costi riconosciuti per applicazione penali di qualità tecnica e contrattuale	0	0	0	0	0	
	di cui altre previste	98	235.522	-7	18	18	Rc ARERA+recupero volumi 2021 + recupero strord. Infl-
	di cui decurtazioni per rimodulazione conguagli	-1.917.791	-1.205.442	771.379	1.372.311	979.543	
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	0	0	0	0	0	
	Totale	-588.782	526.829	900.000	1.485.342	1.092.574	
RC_{ARC}^a (valori inflazionati)	Recupero ex c. 29.1 MTI-4, lett. a) (onere fiscale IRAP)	0	0	0	0	0	
	Recupero ex c. 29.1 MTI-4, lett. b) (CCN)	0	0	0	0	0	
	Recupero ex c. 29.1 MTI-4, lett. c) (penale mancata realizzazione investimenti)	0	0	0	0	0	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2024	2025	2026	2027	2028	note
	Totale	0	0	0	0	0	
VRG^a	Totale	17.272.433	18.789.109	19.868.272	21.055.721	22.267.638	

Nei paragrafi che seguono, esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella, precisando i dati di input da cui sono state originate e le scelte compiute nella relativa determinazione.

In particolare, indicare - specificando gli importi in questione - le eventuali componenti di costo, ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito - con l'accordo del gestore - non ha ritenuto necessario coprire integralmente, ossia le componenti per le quali si è proceduto alla parziale rinuncia (comunque preservando l'equilibrio economico-finanziario della gestione) descrivendo le leve utilizzate dal soggetto competente.

Indicare, specificando gli importi in questione, se - in accordo con il pertinente gestore - si sia provveduto:

- a) a rimodulazioni tra le annualità del quarto periodo regolatorio;
- b) al recupero dei congruagli nelle annualità successive al 2029, in ragione della necessità di rispettare il limite di crescita annuale al moltiplicatore tariffario, come previsto, di norma, dal comma 28.2 del MTI-4.

Ove l'Ente di governo dell'ambito - in accordo con il pertinente gestore - si fosse avvalso della facoltà di presentare motivata istanza per il rinvio di taluni costi ammissibili (prevedendo le modalità per il relativo recupero successivamente al 2029) anche nei casi di variazioni annuali del moltiplicatore tariffario al di sotto dei limiti stabiliti dalla regolazione, circostanziare: i) l'esigenza di mitigare l'impatto sull'utenza; ii) il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione interessata; iii) il piano che rechi l'indicazione delle annualità in cui si intende provvedere al recupero in parola, rinviandone il dettaglio al successivo Capitolo 4.

Nei paragrafi che seguono, vengono esplicitate le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella, precisando i dati di input da cui sono state originate e le scelte compiute nella relativa determinazione.

In particolare, vengono indicate - specificando gli importi in questione - le varie componenti di costo, ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito non ha ritenuto necessario coprire integralmente, ovvero le componenti per le quali - con l'accordo del gestore - si è proceduto alla eventuale rimodulazione e/o rinuncia descrivendo le leve utilizzate da questo EGATO.

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

Esplicitare e argomentare.

In particolare, con riferimento al valore del saldo delle immobilizzazioni in corso riferito ad opere strategiche, indicare e descrivere brevemente gli interventi infrastrutturali ad esso riconducibili.

Evidenziare, poi, l'accantonamento (nei casi previsti dal comma 29.1 della RQTI) delle penalità per il mancato rispetto degli obiettivi di qualità tecnica che alimentano il fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti di cui alla lett. f) del comma 10.1 del MTI-4, e ricompreso nella voce FAcc^a.

Nel quarto periodo regolatorio 2024/2029, i costi delle immobilizzazioni sono stati determinati in conformità a quanto previsto dall'art.8 del MTI-4, come segue:

$$\text{Capex}^a = \text{AMM}^a + \text{OF}^a + \text{OFisc}^a + \Delta\text{CUIT}^a_{\text{capex}}$$

Nella tabella seguente si riportano i valori ammessi a riconoscimento tariffario.

	2024	2025	2026	2027	2028
Capex	6.308.995	6.841.690	7.000.864	6.935.335	7.231.610
OF	2.526.092	2.821.866	2.822.782	2.750.531	2.825.486
OFisc	948.873	1.053.730	1.043.154	1.016.949	1.033.477
AMM	2.834.030	2.966.094	3.139.928	3.167.069	3.371.164
$\Delta\text{CUI}_{\text{capex}}$	0	0	0	0	0

	2024	2025	2026	2027	2028
CIN _{fp}	13.079.318	14.862.606	14.435.842	14.005.721	13.572.657
CIN _{fp} / (CIN - LIC _{ord})	19,3%	20,1%	18,4%	17,0%	15,2%
K _m	2,93%	2,93%	2,93%	2,93%	2,93%
α	1,38%	1,38%	1,38%	1,38%	1,38%

OF (time lag)	294.880	344.088	421.006	460.078	557.205
OF _{imm}	2.354.649	2.550.147	2.755.942	2.946.044	3.260.599
OF _{lic, ord}	4.736	73.639	67.811	60.488	48.193

OF (componente calcolata)	2.654.265	2.967.874	3.250.587	3.479.761	3.891.443
OF _{env} + OF _{res}	128.173	146.008	427.805	729.230	1.065.958
OF (componente calcolata, al netto degli ERC)	2.526.092	2.821.866	2.822.782	2.750.531	2.825.486
OF (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0	0
OF	2.526.092	2.821.866	2.822.782	2.750.531	2.825.486

Rai rate	7,56%	7,56%	7,56%	7,56%	7,56%
Rai	4.138.671	4.603.085	4.964.049	5.297.488	5.849.216
OFisc (componente calcolata)	993.281	1.104.740	1.191.372	1.271.397	1.403.812
OFISC _{env} + OFISC _{res}	44.408	51.011	148.217	253.662	368.852
OFisc (componente calcolata, al netto degli ERC)	948.873	1.053.730	1.043.154	1.017.735	1.034.960
OFisc (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0	0
OFisc	948.873	1.053.730	1.043.154	1.017.735	1.034.960

	2024	2025	2026	2027	2028
IMN	63.900.478	69.266.388	75.232.093	77.440.150	85.462.574

Con riferimento al valore del saldo delle immobilizzazioni in corso riferite ad opere strategiche (LIC^a_{POS}), di seguito riportato:

	2024	2025	2026	2027	2028
LIC _{POS}	2.706.503	3.719.429	2.349.100	4.119.100	2.957.644

risultano ad esso riconducibili i seguenti interventi:

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato
18	Progettazione e realizzazione del potenziamento acquedotto a servizio di Mondolfo Capoluogo - 1° stralcio
36	Ponte Metauro: Manutenzione straordinaria impianto per adeguamento idraulico e di processo (piano di tutela della Regione Marche) - 1° stralcio - Progettazione ed esecuzione
52	Nuovo sistema fognario per eliminazione allagamenti via Pisacane

Come già indicato al § 2.1.1 la Società ha provveduto ad accantonare un importo pari a euro 4.485 a fronte delle penalità RQTI comminate relativamente al biennio 2018-2019.

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Eslicitare e argomentare, fornendo elementi utili a evidenziare il rispetto dell'obbligo di destinazione del FoNI, in via esclusiva, alla realizzazione dei nuovi investimenti prioritari. Inoltre, indicare l'eventuale presenza di FoNI^a_{non_inv} dettagliando le motivazioni sottostanti.

Di seguito si riporta il dettaglio delle componenti del FoNI, quota del vincolo riconosciuto ai ricavi, da destinare alla realizzazione dei nuovi investimenti prioritari sul territorio. L'EGATO si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, commi 2, 3, 4 del MTI-3, ovvero della possibilità di determinare e rimodulare l'importo delle componenti tariffarie, **decurtando la componente FoNI** per il quarto periodo regolatorio, per ragioni di sostenibilità tariffaria.

Nelle tabelle successive si riporta, per completezza, la quantificazione delle singole componenti del FoNI pre-rimodulazione e si dà evidenza degli importi a cui si rinuncia, in accordo con il gestore:

Componenti calcolate	2024	2025	2026	2027	2028
FoNI ^a	802.536	1.027.677	1.523.357	658.063	637.678
AMM ^a _{FoNI}	580.839	651.765	655.121	658.063	637.678
FN ^a	221.697	375.913	868.236	0	0
ΔCUI ^a _{FoNI}	0	0	0	0	0

	2024	2025	2026	2027	2028
Ip ^a _{exp}	7.171.296	8.132.000	10.080.544	4.962.000	3.762.000

	2024	2025	2026	2027	2028
Capex ^a	6.617.055	7.192.219	7.915.781	8.537.671	9.513.914
ψ [0,4÷0,8]	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
FN ^I _{new,a} da formula	221.697	375.913	865.905	0	0
FN^I_{new,a} rinunciato da soggetto compilante	221.697	375.913	865.905	0	0
FN^I_a	0	0	0	0	0

	2024	2025	2026	2027	2028
AMM ^a _{CFP} da formula	580.839	651.765	655.121	658.063	637.678
AMM ^a _{CFP} massimo nel FoNI (post controllo sull'eventuale presenza di FoNI _{noninv})	580.839	651.765	655.121	658.063	637.678
AMM^a_{FoNI} rinunciato da soggetto compilante	580.839	651.765	655.121	658.063	0
AMM^a_{FoNI}	0	0	0	0	637.678

	2024	2025	2026	2027	2028
Δ CUIT ^a da formula	241.576	240.439	227.932	233.148	220.641
Δ CUIT ^a massimo nel FoNI (post controllo sull'eventuale presenza di FoNI _{noninv} e Ammortamento finanziario)	0	0	0	0	0
Δ CUIT ^a _{FoNI} rinunciato dal soggetto compilante	0	0	0	0	0
ΔCUIT^a_{FoNI}	0	0	0	0	0

Componenti nel Piano Tariffario	2024	2025	2026	2027	2028
FoNI^a	0	0	0	0	637.678
AMM ^a _{FoNI}	0	0	0	0	637.678
FN ^I _a	0	0	0	0	0
Δ CUIT ^a _{FoNI}	0	0	0	0	0

Infine, si è accertato che il FoNI speso per investimenti è il valore riportato nel foglio “*Dati anni precedenti*”, indicato nella seguente tabella, e si considera interamente speso perché inferiore agli investimenti realizzati nei due anni oggetto di rendicontazione.

Inoltre, come previsto dalle ultime disposizioni in materia, il FoNI ad investimento è stato considerato al 100% come CFP. Pertanto, come meglio evidenziato nella tabella seguente, si specifica che, con riferimento al biennio precedente, risulta nullo il valore “FoNI non inv”.

	2024	2025
FoNI^{a-2} dal foglio “Dati anni precedenti”	749.486	1.437.009
FoNI _{spesa} ai sensi del comma 36.3 del MTI-4	749.486	1.437.009
FoNI_{noninv}	0	0
ΣFoNI_{noninv} (a moneta dell'anno)	0	0

dfi	1,063	1,028
-----	-------	-------

	2024	2025
Verifica FoNI _{spesa}	OK	OK

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

Esplicitare e argomentare

Come noto, la componente Opex^a riconosce in tariffa i costi operativi di gestione.

$$Opex^a = Opex_{end}^a + Opex_{al}^a + Opex_{tel}^a$$

➤ calcolo della componente Opex^a_{end}

In particolare, con riferimento alla componente Opex^a_{end}, “Costi operativi endogeni”, l’applicazione delle regole previste dal MTI-4 hanno condotto ai seguenti risultati, in seguito delle elaborazioni effettuate:

	2024	2025	2026	2027	2028
Classe (i)	C1	C1	C1	C1	C1
Cluster (j)	C	C	C	C	C
γ^{OP}	- 8/9	- 8/9	- 8/9	- 8/9	- 8/9
Opex _{end} 2020	6.266.114	6.266.114	6.266.114	6.266.114	6.266.114
Coeff 2020	4.950.927	4.950.927	4.950.927	4.950.927	4.950.927
$\Delta Opex$	1.315.187	1.315.187	1.315.187	1.315.187	1.315.187
$\prod(1+I_i)$	1,137	1,137	1,137	1,137	1,137
$(1+\gamma^{OP}_{i,j}) * \max(0; \Delta Opex)$	131.519	131.519	131.519	131.519	131.519
Opex _{end} al lordo degli ERC _{end}	7.014.688	7.014.688	7.014.688	7.014.688	7.014.688

Opex _{end} da formula	5.782.388	5.908.084	5.997.589	5.997.589	5.997.589
Opex _{end} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0	0
Opex _{end} al netto degli ERC _{end}	5.782.388	5.908.084	5.997.589	5.997.589	5.997.589

Per la gestione ASET si evidenzia la presenza dello strumento allocativo alimentato dalla componente $[(1 + \gamma^{OP}_{i,j}) * \max(0; \Delta Opex)]$

da versare sul conto per l’alimentazione del “Fondo per la promozione dell’innovazione nel servizio idrico integrato” istituito presso CSEA.

Ai fini della riscossione, la suddetta quota, espressa in unità di consumo (€/m³), viene quantificata, per il quarto periodo regolatorio, come segue:

	2024	2025	2026	2027	2028
Quota da recupero efficienza (€/mc)	0,0088	0,0090	0,0090	0,0090	0,0090
$(1+\gamma^{OP}_{i,j}) * \max(0; \Delta Opex)$	131.519	131.519	131.519	131.519	131.519
Volumi	14.944.361	14.625.013	14.625.013	14.625.013	14.625.013

Totale Volumi

Acquedotto	5.023.395	4.944.011	4.944.011	4.944.011	4.944.011
------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

	2024	2025	2026	2027	2028
Fognatura	4.714.646	4.631.980	4.631.980	4.631.980	4.631.980
Depurazione	4.714.646	4.631.980	4.631.980	4.631.980	4.631.980
Volumi utenze industriali di cui al Titolo 4 (TICSI)	491.674	417.042	417.042	417.042	417.042
Volumi per esprimere la quota da recupero efficienza in unità di consumo	14.944.361	14.625.013	14.625.013	14.625.013	14.625.013

► calcolo della componente $Opex_{ai}^a$

Con riferimento ai “Costi operativi aggiornabili”, $Opex_{ai}^a$, definiti come segue:

$$Opex_{ai}^a = CO_{EE}^a + CO_{ws}^a + CO_{\Delta fanghi}^a + \sum_p (MT_p^a + AC_p^a) + CO_{altri}^a$$

la seguente tabella riporta i valori riconosciuti dal piano tariffario, per il quarto periodo regolatorio:

	2024	2025	2026	2027	2028
$Opex_{ai}^a$ da formula	3.597.544	3.409.196	3.391.625	3.371.842	3.362.607
$Opex_{ai}^a$ (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0	0
$Opex_{ai}^a$	3.597.544	3.409.196	3.391.625	3.371.842	3.362.607

In particolare, per quanto riguarda la quantificazione della componente tariffaria

$CO_{\Delta fanghi}^a$

nella seguente tabella si riportano i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione, come desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2017, rispetto a quelli afferenti all'anno (a-2):

	2024	2025	2026	2027	2028
$Co_{effettivo, 2017}^{fanghi}$	11.923	11.923	11.923	11.923	11.923
$Co_{effettivo, a-2}^{fanghi}$	16.797	17.208	17.208	17.208	17.208
F	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
$\prod(1+I^t)$ (da 2018 a a-2)	1,030	1,077	1,171	1,171	1,171
$\prod(1+I^t)$ (da 2018 ad a)	1,171	1,171	1,171	1,171	1,171
$CO_{\Delta fanghi}$ (rispetto condizionalità)	SI	SI	SI	SI	SI
$CO_{\Delta fanghi}$	4.851	4.476	2.962	2.962	2.962

Si evidenzia che, come già avvenuto in occasione dell'aggiornamento biennale MTI-3, la componente a copertura dell'incremento del costo per lo smaltimento dei fanghi da depurazione viene ammessa al riconoscimento tariffario, in quanto risultano soddisfatte le condizionalità di cui al comma 23.2 del MTI-4:

- conseguimento dell'obiettivo di miglioramento associato al macro-indicatore M5 “Smaltimento dei fanghi in discarica” di cui all'art. 18 della RQTI;
- nel PdI sono previsti gli opportuni interventi finalizzati al conseguimento dell'obiettivo di miglioramento del macro-indicatore M5.

Nel Piano Tariffario relativo alla gestione Aset, la componente di costo per l'energia elettrica, CO_{EE}^a è valorizzata come segue:

	2024	2025	2026	2027	2028
$CO_{EE}^{eff,a-2}$ massimo ammissibile	1.386.024	1.269.486	1.269.486	1.269.486	1.269.486
Anticipazione trend di diminuzione costo energia	0	0	0	0	0
$CO_{EE}^{eff,a-2}$ al netto dell'anticipazione	1.386.024	1.269.486	1.269.486	1.269.486	1.269.486
kWh ^{a-2} (acquistati e consumati)	5.562.134	5.292.502	5.292.502	5.292.502	5.292.502
kWh _{aut} ^{a-2} (autoprodotti e consumati)	83.326	196.958	196.958	196.958	196.958
$\Sigma(kWh+kWh_{Aut})^{a-n}/4$	5.794.564	5.766.780	5.716.818	5.682.471	5.528.460
Assenza di double counting	NO	NO	NO	NO	NO
$\Delta_{risparmio}^{new}$	37.155	66.519	54.535	46.297	9.355
γ_{EE}^{new}	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25
$\prod(1+l^i)$	1,137	1,088	1,000	1,000	1,000
CO_{EE}	1.586.415	1.399.294	1.283.120	1.281.060	1.271.825

L'EGA, sentito il gestore, non ritiene di valorizzare l'anticipazione del possibile trend di diminuzione del costo dell'energia, in quanto si presume che l'attivazione dell'impianto di potabilizzazione ad osmosi inversa richiederà significative risorse energetiche.

Sono stati rendicontati dal gestore consumi di energia elettrica autoprodotta, ma si specifica che i costi della produzione trovano già copertura tariffaria tramite la componente capex.

Si riconosce al gestore la componente che deriva dal risparmio del costo di energia elettrica, conseguente il contenimento della quantità di energia elettrica complessivamente consumata per la gestione del SII, a parità di condizioni impiantistiche e di perimetro, ai sensi del comma 21.1 del MTI-4.

Con riguardo alla quantificazione della voce CO_{res}^a , come previsto dal MTI-4, la stessa comprende una componente negativa pari ai contributi in conto esercizio percepiti dal gestore nelle annualità 2022 e 2023 a titolo di crediti di imposta sull'acquisto dell'energia elettrica, introdotti dall'articolo 3 del Decreto Ucraina (DL 21/2022) per tutto l'anno 2022 e prorogati per i soli primi due trimestri nell'anno 2023, come evidenziato anche al par.2.2.1 'Dati di conto economico' della presente relazione. A tal proposito si specifica che i costi di energia elettrica sono stati iscritti a bilancio, e dunque rendicontati ai fini tariffari, al lordo del credito di imposta.

➤ calcolo della componente $Opex_{tel}^a$

La voce di costo $Opex_{tel}^a$, aggiuntiva rispetto alle componenti $Opex_{end}^a$ e $Opex_{al}^a$, è definita come segue:

$$Opex_{tel}^a = Op^{new,a} + Opex_{QT}^a + Opex_{QC}^a + Op_{social}^a + OP_{mis}^a$$

Il gestore ASET ha richiesto il riconoscimento dei seguenti costi operativi associati a specifiche finalità:

➤ $Op^{new,a}$

La voce in commento, prevista dall'art.19.3 lett.c) del MTI-4, è relativa a costi operativi endogeni incrementali a seguito di un cambiamento riconducibile alla "presenza di nuovi processi tecnici gestiti", pertanto l'Ente di governo dell'ambito presenta motivata istanza all'Autorità, ai sensi

dell'art.19.4 dell'Allegato A alla deliberazione 639/2023/r/idr, per il riconoscimento tariffario di detti oneri.

Il Gestore aveva presentato istanza in tal senso già dal 2020, in relazione alla realizzazione del nuovo impianto di potabilizzazione ad osmosi inversa di acqua di falda in località Chiaruccia di Fano. I costi incrementali non erano stati ammessi nella predisposizione tariffaria in quanto l'intervento aveva presentato un ritardo nell'attivazione: giunto alla fase di esecuzione dei lavori, aveva registrato un importante scostamento tra le tempistiche previsionali e quelle effettive di circa 12 mesi, dovuto a delle criticità rilevate durante il percorso autorizzativo, che aveva richiesto di apportare modifiche sia al progetto, che al quadro economico dell'intervento.

I costi incrementali per i quali il gestore richiede il riconoscimento tariffario attengono l'acquisto di materiali consumabili da utilizzare per il funzionamento dell'impianto (materiali consumabili da impiegare nel sistema di filtrazione, prodotti chimici, costi di personale e mezzi), nel complesso sono quantificati come segue:

	2024	2025	2026	2027	2028
Op ^{new,a} da foglio "Input per calcoli finali" (al netto della quota ERC)	151.373	151.373	151.373	151.373	151.373
Op^{new,a}	151.373	151.373	151.373	151.373	151.373

Per ulteriori dettagli si rinvia all'istanza del Gestore che viene trasmessa all'Autorità.

➤ Opex^a_{QT}

La voce in commento, prevista dall'art.19.8 del MTI-4, è relativa ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla RQTI, pertanto **l'Ente di governo dell'ambito presenta motivata istanza all'Autorità**, ai sensi dell'art.19.8 dell'Allegato A alla deliberazione 639/2023/r/idr, per:

- a) confermare, anche per il quarto periodo regolatorio, il minor valore tra le pertinenti componenti di costo individuate ai fini della determinazione tariffaria 2023, come rideterminate in sede di istruttoria ARERA, e quelle effettivamente rendicontate, come di seguito quantificate:

	2024	2025	2026	2027	2028
Opex ^a _{QT} lett. a)	63.000	63.000	63.000	63.000	63.000

- b) prevedere oneri aggiuntivi connessi ai nuovi obiettivi di qualità tecnica di cui alla deliberazione 637/2023/r/idr. Il Gestore, con apposita istanza, evidenzia che l'adeguamento agli standard ARERA avrà un impatto significativo nell'organizzazione del lavoro e del numero di personale tecnico dedicato alle attività di raccolta, registrazione e archiviazione dei dati necessari a rendicontare gli standard e garantire la corretta gestione degli indennizzi automatici. In particolare l'applicazione dei nuovi obiettivi individuati nella deliberazione Arera n.637/23/R/IDR con riferimento all'indicatore M1, comporterà il riposizionamento dell'Azienda in CLASSE B, in luogo della CLASSE A in precedenza raggiunta, e conseguentemente la necessità di un miglioramento dell'indicatore M1 in questione. Al fine di mantenere il livello qualitativo sulla soglia di eccellenza, l'Azienda rappresenta la necessità di strutturare un servizio di ricerca perdite permanente, attraverso l'assunzione a tempo pieno di n.2 figure di 3° livello CCNL gas- acqua, con un costo aggiuntivo, complessivo presunto di 90.000,00 Euro/anno:

	2024	2025	2026	2027	2028
Opex ^a _{QT} lett. b)	90.000	90.000	90.000	90.000	90.000

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione prodotta dal gestore, allegata alla presente.

➤ Opex^a_{QC}

I costi connessi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio, introdotti dal comma 23.3 del MTI-2, sono stati riconfermati e valorizzati nei limiti delle componenti di costo individuate ai fini della determinazione tariffaria 2023, in quanto gli oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità risultavano superiori:

	2024	2025	2026	2027	2028
Opex ^a _{QC} - adeguamenti agli standard di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR (comma 19.9 lett. a)	180.000	180.000	180.000	180.000	180.000

Per quanto riguarda le altre componenti di costo operativo CO^a_{altri}, si rappresenta in particolare che il costo di morosità, CO^a_{mor}, è stato riconosciuto come costo derivante dall'applicazione al fatturato annuo (considerato al netto della quota derivante dall'applicazione delle componenti perequative) della percentuale dell'1,5%, valore al di sotto del limite massimo del 3,5% previsto per i gestori siti nelle regioni del Centro Italia, considerato il livello al quale si è attestato l'Unpaid Ratio reale, come da seguente tabella riepilogativa dei dati di input:

	2024	2025
fatturato ^{a-2}	16.562.898	16.909.059
Unpaid Ratio [UR] reale	1,13%	1,56%
Unpaid Ratio [UR] art. 30 MTI-4	3,50%	3,50%
Unpaid Ratio [UR] indicato	1,50%	1,50%
CO^a_{mor}	248.443	253.636

Di seguito si riporta invece la tabella contenente la valorizzazione della componente "Opex^a", calcolata in conformità al titolo 5 del MTI-4:

	2024	2025	2026	2027	2028
Opex^a	9.864.305	9.801.653	9.873.587	9.853.804	9.844.568
Opex _{end}	5.782.388	5.908.084	5.997.589	5.997.589	5.997.58
Opex _{al}	3.597.544	3.409.196	3.391.625	3.371.842	3.362.607
Opex _{tel}	484.373	484.373	484.373	484.373	484.373

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Esplicitare e argomentare

Premesso che la componente tariffaria a copertura dei costi ambientali e della risorsa è espressa come segue:

$$ERC^a = ERC_{capex}^a + ERC_{opex}^a$$

nella tabella seguente si riportano gli ERC riconosciuti nel Piano tariffario alla società ASET SpA:

	2024	2025	2026	2027	2028
ERC	1.687.915	1.618.938	2.088.821	2.781.240	3.461.209
ERC _{capex}	308.060	350.529	909.917	1.602.336	2.282.304

	2024	2025	2026	2027	2028
ERC _{opex}	1.379.855	1.268.409	1.178.904	1.178.904	1.178.904

Con riferimento alla componente **ERC^a_{Capex}** si specifica che sono stati attribuiti alla tipologia di costo "**Env_{Capex}**" gli interventi afferenti all'attività di depurazione, funzionali ad assicurare un'adeguata qualità della risorsa restituita all'ambiente.

Sono stati attribuiti invece alla tipologia di costo "**Res_{Capex}**" gli interventi afferenti alle attività di approvvigionamento e potabilizzazione.

Di seguito si riporta la suddivisione tra le componenti Env^a_{Capex} e Res^a_{Capex}, ai sensi del comma 26.1 del MTI-4:

	2024	2025	2026	2027	2028
ENV _{capex}	297.171	337.895	582.065	905.639	1.152.808
RES _{capex}	10.889	12.634	327.852	696.697	1.129.496
ERC_{capex}	308.060	350.529	909.917	1.602.336	2.282.304

Riguardo la componente ERC^a_{Opex} di seguito si riportano le valorizzazioni di cui al Piano tariffario:

	2024	2025	2026	2027	2028
ERC _{end}	1.232.300	1.106.604	1.017.100	1.017.100	1.017.100
ERC _{al}	147.555	161.805	161.805	161.805	161.805
ERC _{tel}	0	0	0	0	0
ERC_{opex}	1.379.855	1.268.409	1.178.904	1.178.904	1.178.904

Le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come *costi ambientali e della risorsa endogeni*, risultano le seguenti:

Valori da bilancio dell'anno a-2	2024	2025	2026	2027	2028
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	325.900	336.256	336.256	336.256	336.256
B7) Altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
B7) Altri servizi da altre imprese	53.696	42.201	42.201	42.201	42.201
B8) Per godimento beni di terzi	0	0	0	0	0
B9) Per il personale	704.260	647.362	647.362	647.362	647.362
B14) Oneri diversi di gestione	0	-8.720	-8.720	-8.720	-8.720
□(1+I ¹)	1,137	1,088	1,000	1,000	1,000
ERC^a_{end}	1.232.300	1.106.604	1.017.100	1.017.100	1.017.100

Le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come *costi ambientali e della risorsa aggiornabili*, risultano i seguenti:

Valori da bilancio dell'anno a-2	2024	2025	2026	2027	2028
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)	94.208	108.457	108.457	108.457	108.457
contributi per consorzi di bonifica	53.347	53.347	53.347	53.347	53.347
Comunità Montane (quota ERC)	0	0	0	0	0
canoni per restituzione acque	0	0	0	0	0

Valori da bilancio dell'anno a-2	2024	2025	2026	2027	2028
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0	0	0	0
ERC ^a _{al}	147.555	161.805	161.805	161.805	161.805

Si evidenzia che non si rilevano quote attribuibili ai costi ambientali ovvero riconducibili ai costi della risorsa, nell'ambito dei costi aggiuntivi per il raggiungimento degli standard tecnici previsti nella RQTI di cui alla delibera ARERA n. 917/2017/R/idr.

Per completezza d'informazione, si segnala inoltre che la Regione Marche, con l'art. 7 della L.R. n.36 del 30.12.2014 (Legge di stabilità 2015), ha istituito un **canone di € 0,04 per metro cubo, sui consumi di acqua potabile**, da corrispondersi a partire dall'anno 2015, **che confluisce nel "Fondo per la montagna"** di cui all'art.19 della L.R. n.18/2008.

Premesso che tra le voci di costo configurabili come costi ambientali e della risorsa (ERC_a), imputabili al servizio idrico, sono annoverati anche i *contributi alle comunità montane* da destinare all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa, questo Ente di governo dell'ambito fino ad oggi non ha ritenuto che le modalità di quantificazione del canone di cui alla richiamata Legge Regionale ne legittimassero il riconoscimento nella tariffa del SII, a partire dall'anno 2015.

Si segnala che con deliberazione della Giunta Regionale n.1226 del 5 agosto 2020 la Regione Marche ha approvato le linee guida e i criteri per l'attuazione del comma 1, lett. c bis del richiamato art.19 della L.R.18/2008, stabilendo che:

- *"l'importo di euro 0,04 per metro cubo sui consumi di acqua potabile, a titolo di compensazione ambientale, è riconosciuto alle Unioni Montane come costo operativo, per interventi destinati all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione e/o eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo della risorsa"*;
- *"la corretta destinazione dell'importo di sopra è soggetta a verifica ex post nell'ambito delle attività di controllo e acquisizione dati da parte dell'AATO competente per territorio"*.

Per quanto sopra ogni valutazione sull'eventuale riconoscimento di somme a titolo di contributi alle Comunità Montane è rinviata al prossimo periodo regolatorio.

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

Esplicitare e argomentare

In ciascun anno a, vengono determinate le componenti a conguaglio relative al precedente anno (a-2), che confluiscono in Rc^a_{TOT}, quale recupero dello scostamento tra il VRG calcolato ai fini della determinazione del moltiplicatore tariffario e quanto dovuto effettivamente al gestore nell'anno (a-2). Nella seguente tabella sono riportate le valorizzazioni della componente RC_{TOT} per quarto periodo regolatorio 2024/2029:

Componenti calcolate	2024	2025	2026	2027	2028
Rc ^a _{TOT}	1.329.009	1.732.271	128.621	113.030	113.030
Rc _{vol}	977.951	1.106.175	0	0	0
Rc _{EE}	235.195	160.433	0	0	0
Rc _{WS}	-65.687	36.411	0	0	0
Rc _{ERC}	43.556	41.131	14.250	0	0
Rc _{ALTRO}	137.995	388.119	114.372	113.030	113.030

Componenti nel Piano Tariffario	2024	2025	2026	2027	2028
Rc_{TOT}^a	-588.781	526.829	900.000	1.485.342	1.092.574
Rc _{TOT} ^a calcolato (include inflazione)	1.329.009	1.732.271	128.621	113.030	113.030
Rc _{TOT} ^a da input per calcoli finali	-588.781	526.829	900.000	1.485.342	1.092.573

Si fa presente che l'Ente di governo d'Ambito ha ritenuto di dover rimodulare i Rc, ed in particolare impostare un valore di congruaggio negativo nell'annualità tariffaria 2024; tale impostazione è stata effettuata al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario della gestione, nel rispetto del limite di prezzo del quadrante di riferimento. Si è ritenuto dunque di dover posticipare al futuro il recupero dei congruaggi, in modo da assicurare la piena copertura dei costi sostenuti dal gestore.

Per quanto riguarda la valorizzazione del **recupero dello scostamento tra la componente a copertura dei costi di energia elettrica calcolata nel VRG dell'anno (a-2) ed i costi spettanti, afferenti le annualità 2022 e 2023**, si precisa che la componente tariffaria a copertura dei costi di energia elettrica, determinata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie relative al 2022 e al 2023, comprendeva sia la voce di costo computata ai sensi del comma 20.1 del MTI-3, sia la componente aggiuntiva di natura previsionale (*Opex_{EE}^{exp}*), inserita nell'ambito della componente in parola con la finalità di anticipare almeno in parte gli effetti del trend di crescita del costo dell'energia elettrica.

Sezione	Voce	2022	2023
Costi Operativi	CO _{ee}	1.193.640	1.150.470
Costi Operativi	di cui: <i>Opex_{EE}^{exp}</i>	238.728	230.094

Di seguito si riportano i dati utilizzati per il calcolo del congruaggio in questione:

	2024	2025
CO _{eff,a-2} ^{EE}	1.386.024	1.269.486
CO _{medio,a-2} ^{EE} / dal 2026: Benchmark _{a-2} ^{EE}	0,2855	0,2436
kWh _{a-2}	5.562.134	5.292.502
kWh _{a-2} (acquistati e consumati)	5.562.134	5.292.502
kWh _{aut} ^{a-2} (autoprodotti e consumati)	83.326	196.958
Σ kWh _{a-n/4} / dal 2026: Σ(kWh+kWh _{Aut}) ^{a-n/4}	5.794.564	5.766.780
CO _{medio,a-2} ^{EE} * kWh _{a-2} ^{1,1}	1.746.788	1.418.179
Δrisparmio / dal 2026: Δrisparmio ^{new}	57.919	113.763
γ _{EE} / dal 2026: γ _{EE} ^{new}	0,25	0,25
CO_{EE}^{a-2}	1.193.640	1.150.470

R _{CEE} da calcolo	206.863	147.457
R _{CEE} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0
Rc_{EE}^a	206.863	147.457

Si evidenzia altresì che **il gestore non ha presentato istanza per il pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022**, in quanto non si è verificata tale necessità.

Con particolare riferimento ai costi delle **“Altre attività idriche”**, da utilizzare ai fini del calcolo della componente Rc^a_{Attività_b}, nelle seguenti tabelle si riportano le principali fonti di ricavo e di costo per i diversi servizi svolti dal gestore nelle annualità 2022 e 2023:

RICAVI

	ANNO 2022	ANNO 2023
	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Altre attività idriche (c.d. Attività b)
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	238.356	245.541
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	236.303	244.368
A5) Altri ricavi e proventi	2.053	1.173

	238.355	245.541
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)		
Vendita di acqua con autobotte	2.014	582
Trattamento bottini	180.313	189.278
Vendita di servizi a terzi	53.976	54.508
Rilascio autorizzazioni allo scarico	2.053	1.173

COSTI

	ANNO 2022	ANNO 2023
	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Altre attività idriche (c.d. Attività b)
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	17.504	19.515
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.984	3.523
di cui per reagenti	2.984	3.523
B7) Per servizi	4.872	7.250
energia elettrica da altre imprese	4.872	7.250
B9) Per il personale	9.649	8.743
di cui per salari e stipendi	6.923	6.280
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	537	466

In aggiunta a quanto sopra riportato, si specifica che con riferimento ai ricavi e ai costi riferiti alle “Altre attività idriche”, da utilizzare ai fini del calcolo della componente $Rc^{Attività\ b}$, l'azienda non ha rilevato importi per attività legate ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale.

Sempre con riferimento alla componente Rc_{altro} , come meglio descritto nel paragrafo dedicato, non è previsto un recupero degli scostamenti tra la quantificazione delle componenti $Opex^{a_{QC}}$ e $Opex^{a_{QT}}$ (riferite alle annualità 2022 e 2023), in quanto il gestore ha sostenuto maggiori oneri rispetto a quanto riconosciuto in tariffa.

Nel tool di calcolo è stato altresì valorizzato il **recupero degli scostamenti fra i dati comunicati con riferimento all'anno 2021 ed i valori riscontrati ex-post in ordine ai volumi fatturati**, come previsto dall'art.28.3 lett. a) del MTI-4.

La valorizzazione della componente tariffaria in commento è avvenuta confrontando il dato dei ricavi 2021 risultante nel tool di calcolo MTI-3 per l'aggiornamento tariffario biennale, con la somma dei ricavi consuntivi 2021, in relazione ai consumi civili e vendite all'ingrosso, rendicontato dal gestore

nel foglio ‘Ricavi bacini tariffari’ del tool di calcolo MTI-4. Lo scostamento in esame risulta negativo, pertanto si verifica un recupero a favore dell’utenza.

Di seguito una tabella di sintesi:

Calcolo Recupero volumi 2021		ANNO 2021
minuendo ^{a-2}	Euro	16.146.721
sottraendo ^{a-2}	Euro	16.187.175
		-40.454
		2025
Recupero volumi 2021		-40.454

Non è stato invece valorizzato il **recupero degli scostamenti fra i dati comunicati con riferimento all’anno 2021 ed i valori riscontrati ex-post in ordine ai consumi di energia elettrica relativi al 2023**, sempre contemplato dall’art.28.3 lett.a) del MTI-4, in quanto non ricorre la fattispecie, come da seguente tabella di sintesi:

	2025
Co _{ee,consuntivo 2021}	918.539
Kwh _{consuntivo 2021}	6.105.505
minuendo ^{a-2}	918.539
Co _{ee,preconsuntivo 2021}	918.539
Kwh _{preconsuntivo 2021}	6.054.601
sottraendo ^{a-2}	918.539
Recupero energia elettrica 2021	0

La predisposizione tariffaria in commento contiene, ai sensi dell’art.28.3 lett. b) del MTI-4, la **valorizzazione del recupero dello scostamento fra i costi operativi ed i conguagli quantificati per le predisposizioni tariffarie riferite al 2023 assumendo un tasso di inflazione nullo ed i costi operativi ed i conguagli valorizzati considerando il tasso di inflazione 2023 pari al 4,5%**, previsto dal comma 7.2 del MTI-4. Di seguito si riporta la tabella di sintesi della valorizzazione in parola:

	2025
Costi operativi e conguagli 2023	6.138.648
sottraendo ^{a-2}	6.414.887
Recupero straordinario inflazione	276.239

3.1.2.6 Altre regole per i conguagli RC_{ARC}

Sulla base di quanto previsto dall’Autorità all’art. 29 del MTI-4, in ottemperanza a talune sentenze del Consiglio di Stato, qualora l’Ente di governo dell’ambito abbia proceduto - su istanza del gestore per la copertura dei costi efficienti - a riconsiderare le predisposizioni tariffarie relative alle precedenti annualità, valorizzando la componente Rc_a^{ARC} , dettagliare gli importi ricondotti alle componenti tariffarie in discorso (fornendo separata evidenza del relativo fattore inflattivo) e le valutazioni svolte in merito alla loro quantificazione.

La componente di conguaglio aggiuntiva RC_a^{ARC} non è stata predisposta in quanto non ricorre la fattispecie.

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Esplicitare la valorizzazione delle diverse componenti della formula del moltiplicatore tariffario

Di seguito si procede alla esplicitazione della valorizzazione delle diverse componenti della formula del moltiplicatore tariffario, determinato in conformità al titolo 2 del MTI-4:

$$\vartheta^a = \frac{VRG^a}{\sum_u \underline{tarif_u^{2023}} \cdot (\underline{vscal_u^{a-2}})^T + R_b^{a-2}}$$

	2024	2025	2026	2027	2028
$\Sigma Tar^{2023} * Vscal^{a-2}$ (include vendita all'ingrosso)	15.470.997	15.296.792	15.296.792	15.296.792	15.296.792
R_b^{a-2}	238.355	245.541	245.541	245.541	245.541

VRG^a calcolato	19.992.760	21.022.228	20.617.919	20.341.473	21.288.094
ϑ^a calcolato	1,273	1,353	1,327	1,309	1,370
Limite al VRG^a	17.272.433	18.789.130	20.658.649	22.669.402	22.365.449
Limite al moltiplicatore	1,100	1,209	1,329	1,459	1,439
info predisposizione iniziale	sovracap	sovracap	nei limiti	nei limiti	nei limiti

VRG^a calc post ulteriori rimodulazioni	17.272.433	18.789.109	19.868.272	21.055.721	22.267.638
ϑ^a calc post ulteriori rimodulazioni	1,099	1,209	1,278	1,355	1,433
Limite al VRG^a post ulteriori rimodulazioni	17.272.433	18.789.130	20.658.626	21.845.165	23.150.765
Limite al moltiplicatore post ulteriori rimodulazioni	1,100	1,209	1,329	1,406	1,490
info predisposizione finale	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

Le politiche tariffarie dell'Ente di governo dell'ambito hanno richiesto di operare delle rimodulazioni delle componenti del VRG (di cui si è già detto nei paragrafi precedenti), utilizzando le leve tariffarie consentite dall'MTI-4; pertanto, nella tabella di cui sopra è riportato il "teta" post-rimodulazioni che ne è risultato.

Nella tabella successiva vengono invece esplicitati:

- il ricavo stimato del gestore, corrispondente alla sommatoria dei prodotti scalari, per ciascuna tipologia di utente u, del vettore delle componenti tariffarie riferito all'anno 2023, per il trasposto del vettore delle variabili di scala effettivamente rilevate, riferito all'anno $(a - 2)$;
- i ricavi delle altre attività idriche, come risultanti dal bilancio dell'anno $(a - 2)$

	2024	2025	2026	2027	2028
$\Sigma Tar^{2023} * Vscal^{a-2}$ (include vendita all'ingrosso)	15.470.997	15.296.792	15.296.792	15.296.792	15.296.792
R_b^{a-2}	238.355	245.541	245.541	245.541	245.541

Si precisa che sono presenti ricavi derivanti dalla vendita di servizi all'ingrosso, come si desume dalla seguente tabella:

Voce	2024	2025	2026	2027	2028
VRG approvato	17.272.434	18.789.109	19.862.444	21.055.721	22.267.638
$\Sigma \text{tarif}^{2023} * \text{vscal}^{a-2}$	15.470.997	15.296.792	15.296.792	15.296.792	15.296.792
di cui: Ricavi ws	82.126	82.126	82.126	82.126	82.126
di cui: $\text{tarif}^{2023} * \text{vscal}^{a-2}$	14.975.800	14.845.799	14.845.799	14.845.799	14.845.799
di cui: $\text{tarif}_{\text{ind}^{\text{new},2023}} \text{vscal}_{\text{ind}^{\text{new},a-2}}$	245.490	231.391	231.391	231.391	231.391

Per quanto riguarda la componente R_b^{a-2} – Ricavi altre attività idriche - di seguito si riportano le principali fonti di ricavo dei diversi servizi:

	2024	2025	2026	2027	2028
Vendita di acqua con autobotte	2.014	582	582	582	582
Trattamento bottini	180.313	189.278	189.278	189.278	189.278
Vendita di servizi a terzi	53.976	54.508	54.508	54.508	54.508
Rilascio autorizzazioni allo scarico	2.053	1.173	1.173	1.173	1.173
Totale R^{a-2}_{b1}	238.355	245.541	245.541	245.541	245.541

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

	2024	2025	2026	2027	2028
$\mathcal{G}^a$ predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR	1,099	1,209	1,278	1,355	1,433
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 4.3 del MTI-4 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI	SI

Al momento della stesura della presente relazione, il moltiplicatore tariffario non risulta ancora approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito, ed in particolare dall'Assemblea degli Enti locali partecipanti alla forma associativa, in quanto questo elaborato costituisce istruttoria propedeutica alla predisposizione tariffaria ed alla sua approvazione; pertanto non risulta possibile in fase istruttoria dare indicazioni riguardo l'atto deliberativo con cui i valori del moltiplicatore tariffario verranno approvati dal soggetto competente.

Nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, si attesta che la componente di **costo afferente ai costi di morosità** è stata valorizzata nel rispetto dei limiti fissati dal comma 30.2 del MTI-4.

Si attesta che le spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito (CO_{ATO}^a) di cui all'articolo 24 del MTI-4 non comprendono - a norma di quanto previsto dall'articolo 172, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 - la quota di oneri di funzionamento dell'Ente d'Ambito riconducibili ad attività con riferimento alle quali lo stesso Ente sia risultato inadempiente e per le quali siano stati esercitati i poteri sostitutivi, precisando al contempo che la fattispecie non si è verificata.

Si attesta che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF, che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea di Ambito.

Nello specifico, si evidenzia che il PEF è stato redatto tenendo conto delle rimodulazioni e rinunce operate, sentito il gestore interessato, relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, secondo quanto già dettagliato nel precedente paragrafo 3.1.2 e come dalla seguente estrazione dal PIANO TARIFFARIO, che compone il PEF:

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	17.272.433	18.789.109	19.868.272	21.055.721	22.267.638
R ^{a-2} _b	euro	238.355	245.541	245.541	245.541	245.541
Σ tarif ²⁰²³ *vscal ^{a-2}	euro	15.470.997	15.296.792	15.296.792	15.296.792	15.296.792
g^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,099	1,209	1,278	1,355	1,433

I valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria, prima di procedere alle rimodulazioni e rinunce menzionate al precedente alinea, sono di seguito riepilogati:

Componenti calcolate	2024	2025	2026	2027	2028
VRG^a	19.992.760	21.022.228	20.617.919	20.341.473	21.288.094
Capex ^a	6.308.995	6.841.690	7.005.864	6.935.335	7.231.610
FoNI ^a	802.536	1.027.677	1.521.026	658.063	637.678
Opex ^a	9.864.305	9.801.653	9.873.587	9.853.804	9.844.568
ERC ^a	1.687.915	1.618.938	2.088.821	2.781.240	3.461.209
RcTOT ^a	1.329.009	1.732.271	128.621	113.030	113.030

VRG^a calcolato (pre.rimodulazione)	19.992.760	21.022.228	20.617.919	20.341.473	21.288.094
g^a calcolato	1,273	1,353	1,327	1,309	1,370

Componenti nel Piano Tariffario	2024	2025	2026	2027	2028
VRG^a	17.272.433	18.789.109	19.868.272	21.055.721	22.267.638
Capex ^a	6.308.995	6.841.690	7.005.864	6.935.335	7.231.610
FoNI ^a	0	0	0	0	637.678
Opex ^a	9.864.305	9.801.653	9.873.587	9.853.804	9.844.568
ERC ^a	1.687.915	1.618.938	2.088.821	2.781.240	3.461.209
RcTOT ^a	-588.782	526.829	900.000	1.485.342	1.092.574

VRG^a calc post rimodulazioni	17.272.433	18.789.109	19.868.272	21.055.721	22.267.638
g^a calc post rimodulazioni	1,099	1,209	1,278	1,355	1,433

3.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile

Non si procede a formulare istanza (ai sensi del comma 4.6 della deliberazione 639/2023/R/IDR) per il superamento del limite di prezzo annuale di cui al comma 4.3 del MTI-4.

3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

EsPLICITARE il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2023 e nella prima fatturazione del 2024.

EVIDENZIARE l'eventuale applicazione (nell'ultima fatturazione 2023, ovvero nella prima fatturazione del 2024) di valori del moltiplicatore tariffario diversi da quelli già approvati per le menzionate annualità.

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2023 e nella prima fatturazione del 2024, sono riportati nella seguente tabella:

	0	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2023	1,085	Moltiplicatori approvati con: - Delibera Assemblea AAto n.21/2022 - Delibera ARERA n.350/2023/R/IDR
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2024	1,140	

Nell'ultima fatturazione 2023, ovvero nella prima fatturazione del 2024, non sono stati applicati valori del moltiplicatore tariffario diversi da quelli già approvati per le menzionate annualità.

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Commentare gli schemi di Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Stato Patrimoniale contenuti nel file «RDT 2024», anche alla luce delle indicazioni metodologiche riportate nel medesimo file ai fini dello sviluppo del piano economico-finanziario fino a fine affidamento.

Il Piano Economico-Finanziario (di seguito PEF) è uno degli atti di cui si compone lo schema regolatorio, ai sensi dell'art. 4.2 della Deliberazione ARERA n.639/2023/R/idr, recante “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI – 4”. Nel presente capitolo si illustrano pertanto le modalità di aggiornamento del PEF e le principali assunzioni adottate per la proiezione delle varie grandezze economiche del Piano, dall'anno 2024 a fine affidamento.

A tal proposito si precisa che il termine dell'affidamento alla Società ASET è stato individuato al 01/01/2029, pertanto **il PEF è stato redatto fino al 31/12/2028**.

Tale aggiornamento si rende necessario per preservare quanto previsto dall'art.154, comma 4, del D.Lgs. n.152/06, ovvero il legame tra le previsioni in merito all'andamento dei proventi da tariffa e le previsioni sull'andamento dei costi di gestione e di investimento, estese a tutto il periodo di affidamento.

Il PEF regolatorio si compone dei seguenti documenti contenuti nel file RDT 2024:

- Piano tariffario
- Conto Economico
- Rendiconto finanziario
- Stato Patrimoniale

e reca le seguenti informazioni:

- previsione in merito ad eventuali contributi a fondo perduto e relativa provenienza;
- il valore dell'eventuale servizio del debito non ancora rimborsato al termine dell'affidamento;
- il valore residuo delle immobilizzazioni del gestore al termine della concessione.

Come premessa a quanto segue, va evidenziato che la verifica della sostenibilità del programma degli interventi, contenuto nel vigente Piano d'Ambito, attraverso la simulazione dei flussi di cassa generati dalle attività regolate dal MTI-4, trascura tutte le attività non idriche svolte dai gestori o eventuali strategie gestionali messe in campo per l'efficientamento dei costi operativi o sulla gestione del circolante. Per quanto sopra esposto, **il PEF predisposto non coincide con quello che l'azienda elabora internamente ed autonomamente, inoltre differisce da quelli che di norma vengono elaborati ai fini della bancabilità del Programma degli Interventi.**

4.1 Piano tariffario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni elaborate.

Esplicitare e argomentare sinteticamente gli effetti connessi al recepimento degli interventi finanziati dalle risorse pubbliche stanziare nell'ambito degli strumenti del Next Generation EU.

Il Piano tariffario è il documento di pianificazione, ricompreso nel Piano economico e finanziario (PEF), che definisce la proiezione per tutto il periodo di affidamento, con dettaglio annuale, delle componenti di costo ammesse nel VRG, quantificate ai sensi del MTI-4.

Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione del Piano tariffario:

- il moltiplicatore tariffario è stato quantificato, per ciascun anno, utilizzando il file di calcolo Excel predisposto dall'ARERA denominato "RDT 2024". Tale file contiene gli algoritmi di calcolo per l'aggiornamento delle componenti tariffarie, in applicazione delle regole contenute nel Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) ed al quale si rinvia per ogni riferimento di dettaglio. Per la redazione del PEF è stato utilizzato lo strumento di calcolo sviluppato da ANEA.
- si assume la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati;
- il tasso atteso di inflazione (rpi) è stato posto pari a zero;
- si assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti dal PdI, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno rileva ai fini tariffari nell'anno (a +2);
- non si prevede l'utilizzo dell'ammortamento finanziario, anche successivamente al 2024, pertanto gli ammortamenti sono calcolati sulla base della vita utile regolatoria definita nell'art.11.4 del MTI-4, utilizzando la riclassificazione delle tipologie di cespiti introdotta dall'ARERA con decorrenza dall'anno 2020;
- con riferimento alla quantificazione del valore residuo al termine della concessione (anno 2028) è stata utilizzata la formula riportata nell'art. 31.1 del MTI-4, senza includere la valorizzazione di eventuali partite pregresse e conguagli (in quanto non presenti), né il saggio a copertura degli oneri di garanzia.

Si precisa sin da ora che le ipotesi adottate ed implementate nel Piano tariffario utilizzate per gli anni successivi al 2024, fino al termine della concessione (2028), potranno essere suscettibili di successive variazioni e rettifiche. Tali eventuali modifiche avranno l'obiettivo di sanare le emergenti criticità sia di tipo economico e finanziario, valutate sulla base dell'analisi dalle fonti contabili obbligatorie, sia di tipo tecnico, valutate in funzione del raggiungimento degli obiettivi di natura tecnica e qualitativa.

Considerata l'esplicitazione sintetica delle principali ipotesi utilizzate, in allegato alla presente relazione si riporta il "Piano tariffario" contenente tutte le componenti atte a quantificare l'aggiornamento del moltiplicatore tariffario e il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) per ciascun anno di pianificazione dal 2024 fino al termine della concessione.

4.2 Schema di conto economico

Explicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni elaborate

In primo luogo, occorre precisare che il Conto economico, redatto secondo lo schema riportato nel file RDT2024, deve essere inteso come un “*conto economico regolatorio*” che ha quindi l’obiettivo di accertare unicamente un sostanziale equilibrio economico della gestione nel medio-lungo periodo. Non può essere pertanto considerato un documento assimilabile al “*conto economico previsionale incluso nel business plan aziendale*” che ha, al contrario, lo scopo di misurare il risultato economico atteso (utile o perdita) che scaturisce dalla contrapposizione, in ciascun esercizio, dei ricavi e dei costi (previsti) dell’attività aziendale.

Di seguito si riportano, in sintesi, le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione del Conto economico, avente mere finalità regolatorie:

- il documento di previsione è costruito in forma scalare secondo il format a valore aggiunto, coerentemente con lo schema riportato nel file RDT 2024;
- i ricavi tariffari per ciascun anno di pianificazione corrispondono al prodotto scalare tra i volumi/utenze dell’anno e le corrispondenti tariffe dell’articolazione tariffaria del 2023, applicando a tale importo il relativo moltiplicatore tariffario (theta); nei ricavi da articolazione tariffaria sono altresì ricompresi gli importi fatturati per lo smaltimento dei reflui industriali;
- i ricavi da “Altre attività idriche” sono determinati a partire dai dati di consuntivo del 2022;
- i costi operativi sono calcolati a partire dai valori rendicontati per l’anno 2022;
- gli oneri finanziari sono calcolati sulla base dell’effettivo fabbisogno per investimenti, ad un tasso stimato pari al 4% (tasso base pari al 1% a cui si è aggiunto uno spread ipotizzato pari al 3%);
- gli oneri di ammortamento sono quantificati in funzione della vita utile regolatoria assegnata alle varie tipologie di cespiti ed ipotizzando l’integrale entrata in funzione dei cespiti nell’anno di previsione della relativa spesa nel Programma degli interventi;
- le imposte sono state calcolate tenendo conto:
 - delle aliquote IRES e IRAP;
 - della metodologia di contabilizzazione a ricavi garantiti da parte del Gestore, ai fini del trattamento fiscale dei conguagli.

In allegato alla presente relazione si riporta il “*Conto economico*” predisposto secondo le ipotesi sopra illustrate.

Alla luce delle simulazioni effettate si sottolineano i seguenti esiti:

- il Margine Operativo Lordo risulta sempre positivo fino alla fine dell’affidamento

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
MOL	euro	7.214.915	7.793.212	8.498.476	9.040.297	10.039.304

- il risultato di esercizio risulta positivo per tutta la durata dell’affidamento

	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Risult. di es.	euro	2.263.056	2.468.269	2.586.179	2.788.911	3.398.651

4.3 Rendiconto finanziario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni elaborate

Anche con riferimento al Rendiconto finanziario, occorre specificare che il documento di pianificazione ha finalità esclusivamente regolatorie, essendo volto unicamente ad accertare un sostanziale equilibrio finanziario della gestione. In sostanza il PEF regolatorio, attraverso il Conto economico ed il Rendiconto finanziario, redatti in coerenza con gli esiti tariffari riportati nel Piano tariffario, ha l'obiettivo generale di verificare che lo schema regolatorio predisposto garantisca un sostanziale equilibrio economico e finanziario della gestione, fino al termine della concessione.

Il Rendiconto finanziario regolatorio è stato predisposto analizzando i flussi di cassa annuali e, nel caso di emergente fabbisogno di liquidità conseguente alla realizzazione degli investimenti, si è ipotizzata la relativa copertura con ricorso ad un nuovo finanziamento bancario (tiraggio), nella misura tale da coprire anche gli interessi generati dal finanziamento stesso. La quota capitale annuale da rimborsare è calcolata in base alla liquidità d'esercizio dei flussi di cassa disponibili (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato.

Di seguito si riportano, in sintesi, le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione del Rendiconto finanziario:

- il fabbisogno finanziario è calcolato sulla base degli importi degli investimenti desunti dal Programma degli interventi, al netto dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa e della componente FoNI;
- in ragione delle usuali prassi di finanziamento, il fabbisogno di investimento è calcolato prevedendo un rapporto tra flusso di cassa e servizio del debito corrispondente ad un DSCR obiettivo posto pari a 1,3;
- come anticipato nel paragrafo relativo al Conto economico, il tasso di finanziamento è ipotizzato pari al 4%, coerente con il valore dei tassi mediamente applicati attualmente ai gestori e che comunque si reputa prudentiale, in ragione delle possibili evoluzioni dei tassi futuri.

4.4 Stato patrimoniale

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni elaborate

Anche lo Stato patrimoniale si può qualificare di tipo "regolatorio", considerata l'asimmetria informativa dell'EGA. Di seguito si riportano, in sintesi, le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione dello Stato patrimoniale:

- non sono state distinte le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, ma viene riportato nell'attivo il solo valore delle immobilizzazioni, nel suo complesso;
- nel patrimonio netto sono riportati unicamente i valori relativi all'utile (o perdita) d'esercizio e quelli relativi al capitale sociale;
- nel PEF regolatorio non è prevista la distribuzione di dividendi.

Sintesi risultati del Piano Economico Finanziario

Come già detto in premessa, il PEF regolatorio viene predisposto per la verifica dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Di seguito vengono riportati gli input per la simulazione del nuovo finanziamento:

SIMULAZIONE FINANZIAMENTO

Condizioni finanziarie e piano di rimborso nuovi finanziamenti	
	su nuovo fin
Debt Service Cover Ratio (DSCR)	1,30
Tasso Base	1,00%
Margine (Spread)	3,00%
Tasso interesse annuale complessivo	4,00%

L'eventuale quota capitale del nuovo finanziamento da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale dei flussi di cassa disponibili (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato.

Il PEF è stato inoltre predisposto non prevedendo alcun aumento di capitale da parte del gestore, ciò dimostra pertanto solidità patrimoniale della gestione.

Sulla base delle ipotesi sopra adottate, nella tabella seguente si riporta un'analisi sintetica dei risultati ottenuti:

- il valore residuo a fine concessione risulta pari a Euro 80.435.705
- il valore residuo è superiore allo stock di debito ancora da rimborsare a fine affidamento (Euro 18.899.635), pertanto pur non rimborsando completamente i finanziamenti necessari per la realizzazione degli interventi al termine della concessione, si attesta un sostanziale equilibrio finanziario della gestione. Si precisa a tal proposito che il mancato rimborso del debito a fine affidamento dipende sia dalla vicina scadenza della concessione (01/09/2029), sia dall'utilizzo dell'ammortamento tecnico in luogo di quello finanziario.
- il risultato di esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento
- il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è non negativo in tutti gli anni di affidamento

Occorre infine precisare che, non avendo l'azienda strutturato un finanziamento di project financing, gli indicatori di cui al rendiconto finanziario hanno poca significatività. In ogni caso vengono inseriti per completezza.

Nella tabella seguente si riportano i principali indicatori economici del PEF.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'		
Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	n.d.
TIR levered	%	n.d.
ADSCR	n.	1,207
DSCR minimo	n.	1,207
LLCR	n.	1,055

In conclusione, per le ragioni sopra illustrate e poiché sono rispettate n.3 condizioni su n.4, come riepilogato dalla seguente tabella:

Valore residuo a fine concessione	80.435.705
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	18.899.635
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	VERO
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	FALSO
Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO
Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO

si ritiene che il Piano economico e finanziario sviluppato garantisca l'equilibrio della gestione.

5 Eventuali istanze specifiche

L'Ente di governo dell'ambito presenta le seguenti motivate istanza all'Autorità, di cui si è già anticipato nei paragrafi precedenti:

➤ Istanza ai sensi dell'art.19.4 del MTI-4 (Op^{new,a})

Con riferimento all'istanza del gestore ASET SpA, si chiede il riconoscimento tariffario di costi operativi endogeni incrementali a seguito di un cambiamento riconducibile alla "*presenza di nuovi processi tecnici gestiti*", ai sensi dell'art.19.4 dell'Allegato A alla deliberazione 639/2023/r/idr.

Il Gestore aveva presentato istanza in tal senso già dal 2020, in relazione alla realizzazione del nuovo impianto di potabilizzazione ad osmosi inversa di acqua di falda in località Chiaruccia di Fano. I costi incrementali non erano stati ammessi nella predisposizione tariffaria in quanto l'intervento aveva presentato un ritardo nell'attivazione: giunto alla fase di esecuzione dei lavori, aveva registrato un importante scostamento tra le tempistiche previsionali e quelle effettive di circa 12 mesi, dovuto a delle criticità rilevate durante il percorso autorizzativo, che avevano richiesto di apportare modifiche sia al progetto, che al quadro economico dell'intervento.

I costi incrementali per i quali il gestore richiede il riconoscimento tariffario attengono l'acquisto di materiali consumabili da utilizzare per il funzionamento dell'impianto (materiali consumabili da impiegare nel sistema di filtrazione, prodotti chimici, costi di personale e mezzi), nel complesso sono quantificati come segue:

	2024	2025	2026	2027	2028
Op ^{new,a} da foglio "Input per calcoli finali" (al netto della quota ERC)	151.373	151.373	151.373	151.373	151.373
Op^{new,a}	151.373	151.373	151.373	151.373	151.373

Per ulteriori dettagli si rinvia all'istanza del Gestore allegata alla presente.

➤ Istanza ai sensi dell'art. (Opex^a_{QT})

Con riferimento all'istanza del gestore ASET SpA, nell'ambito di aspetti riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla RQTI, si chiede, ai sensi dell'art.19.8 dell'Allegato A alla deliberazione 639/2023/r/idr di:

- confermare, anche per il quarto periodo regolatorio, il minor valore tra le pertinenti componenti di costo individuate ai fini della determinazione tariffaria 2023, come

rideterminate in sede di istruttoria ARERA, e quelle effettivamente rendicontate, come di seguito quantificate:

	2024	2025	2026	2027	2028
Opex ^a _{QT} lett. a)	63.000	63.000	63.000	63.000	63.000

- b) prevedere oneri aggiuntivi connessi ai nuovi obiettivi di qualità tecnica di cui alla deliberazione 637/2023/r/idr. Il Gestore, con apposita istanza, evidenzia che l'adeguamento agli standard ARERA avrà un impatto significativo nell'organizzazione del lavoro e del numero di personale tecnico dedicato alle attività di raccolta, registrazione e archiviazione dei dati necessari a rendicontare gli standard e garantire la corretta gestione degli indennizzi automatici. In particolare l'applicazione dei nuovi obiettivi individuati nella deliberazione Arera n.637/23/R/IDR con riferimento all'indicatore M1, comporterà il riposizionamento dell'Azienda in CLASSE B, in luogo della CLASSE A in precedenza raggiunta, e conseguentemente la necessità di un miglioramento dell'indicatore M1 in questione. Al fine di mantenere il livello qualitativo sulla soglia di eccellenza, l'Azienda rappresenta la necessità di strutturare un servizio di ricerca perdite permanente, attraverso l'assunzione a tempo pieno di n.2 figure di 3° livello CCNL gas- acqua, con un costo aggiuntivo, complessivo presunto di 90.000,00 Euro/anno:

	2024	2025	2026	2027	2028
Opex ^a _{QT} lett. b)	90.000	90.000	90.000	90.000	90.000

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione prodotta dal gestore, allegata alla presente.

6 Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2024»

Ai fini della predisposizione tariffaria MTI-4 ai sensi della Delibera ARERA n.639/2023/R/idr è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità e pubblicato nel suo sito istituzionale mentre il Piano economico e finanziario, sviluppato dal 2024 fino al termine della concessione, è stato predisposto utilizzando apposito tool di calcolo elaborato da ANEA, l'Associazione Nazionale degli Enti d'Ambito.

Con riferimento al tool dell'ARERA, ai fini della corretta quantificazione delle componenti per la predisposizione tariffaria è stato necessario apportare le modifiche suggerite da ANEA nel documento "Segnalazioni_RDT2024.pdf" allegato alla pubblicazione del tool PEF ANEA.

Inoltre si segnala la modifica della formula di cui alla cella I40 del foglio *Input_per_calcoli_finali*: inserita la formula '=+SOMMA(I41:M41)' anziché '=+SOMMA(I41:N41)', in modo che gli investimenti attesi considerati ai fini dell'individuazione del quadrante nella matrice degli schemi regolatori siano esclusivamente quelli fino a fine concessione (2028).

Relazione sui costi operativi legati all'attivazione in regime emergenziale del nuovo impianto di potabilizzazione ad osmosi inversa in loc. Chiaruccia - Fano

1) Introduzione

In accordo alle politiche di Ambito mirate alla risoluzione delle criticità legate alle carenze idriche che stanno interessando con sempre maggiore frequenza i territori gestiti durante le stagioni più calde, Aset ha avviato l'iter progettuale per la realizzazione di un impianto di potabilizzazione ad OSMOSI INVERSA da realizzarsi nel territorio del Comune di Fano, in loc. Chiaruccia, con prevista entrata in funzione nell'estate 2024. L'impianto sarà dimensionato per trattare volumi al servizio dell'intero abitato di Fano.

Alle condizioni attuali di disponibilità della risorsa, si pensa di limitare l'impiego di questo nuovo impianto ai soli periodi di crisi idrica della Provincia (stima di 60gg solari) con un conseguente sensibile incremento di costi specifici di trattamento rispetto a quelli sostenuti o per l'acquisto di acqua trattata all'ingrosso o per il trattamento di acqua prelevata direttamente da fiume.

La deliberazione 639/2023/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio MTI – 4", all'art. 19 dell'allegato A consente il riconoscimento in tariffa di nuovi costi operativi legati ad un cambiamento sistematico avvenuto nell'ambito, come ad esempio la presenza di nuovi processi tecnici gestiti (art. 19.3 comma c):

19.2 Laddove il gestore si collochi negli Schemi III e VI della matrice, i costi operativi endogeni e aggiornabili, sono incrementabili come i costi operativi di piano rivisti dall'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente a seguito di un cambiamento sistematico ($Op^{new,a}$).

19.3 I cambiamenti sistematici che giustificano il posizionamento negli Schemi III e VI della matrice sono riconducibili a una o più delle seguenti casistiche:

- a) integrazione di gestioni di dimensioni significative per le quali - per almeno la metà del territorio integrato, valutato in termini di popolazione servita - si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo;
- b) integrazione di gestioni di ambito per le quali si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo operanti in Ambiti Territoriali Ottimali diversi;
- c) presenza di nuovi processi tecnici gestiti (riconducibili, a titolo esemplificativo, all'estensione del servizio di acquedotto, depurazione o fognatura in vaste aree del territorio, ovvero alla nuova attività di gestione delle acque meteoriche o al potenziamento della medesima, nonché ad attività aggiuntive richieste dall'entrata in vigore di nuove normative e i cui oneri risultino connessi a finalità diverse rispetto a quelle a cui sono destinate le altre componenti ricomprese negli $Opex_{tel}^a$).

19.4 La componente $Op^{new,a}$ viene proposta su istanza motivata di riconoscimento dell'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente e viene predisposta:

4) Considerazioni relative ai costi per l'impiego di prodotti chimici

Il processo di potabilizzazione in questione, richiede inoltre la somministrazione di una serie di composti chimici necessari alla disinfezione preliminare e residua dell'acqua trattata/da trattare ed al condizionamento dell'acqua in ingresso in maniera funzionale al processo osmotico.

Impiego di prodotti chimici

incidenza per m³ prodotto: 0,020€/ m³

5) Considerazioni relative ai costi di gestione per l'energia elettrica

Il processo osmotico avviene in condizioni di grande assorbimento di energia elettrica, si stima infatti una potenza installata e dedicata all'intero sistema di circa 290kW (comparto di filtrazione, osmosi inversa e quadristica).

L'impiego saltuario ed emergenziale dell'impianto fa sì che i costi fissi legati al consumo elettrico siano ben più elevati del costo unitario medio della stessa componente energetica.

Da una simulazione dei consumi, ipotizzando un impiego del comparto di filtrazione e potabilizzazione continuativo di 60gg, degli impieghi saltuari durante l'annualità di riferimento per fronteggiare eventuali emergenze di produzione ed un impiego sui 365gg annui del sistema di alimentazione/telecontrollo, si ottiene che per ogni m³ di permeato in uscita dall'impianto di osmosi inversa siano stati consumati 0,802kW.

Valutando inoltre costo per kW pari a 0,28€ (ottenuto in accordo alle considerazioni al paragrafo precedente):

Costo energia elettrica potabilizzazione

incidenza per m³ prodotto: 0,225€/ m³

In aggiunta ai costi di energia legati alla potabilizzazione, vi sono i costi energetici derivanti dalla produzione di acqua grezza (prelievo di acque profonde da pozzi). Valutando analogamente a quanto sopra il costo per kW pari a 0,28€:

Costo energia elettrica produzione acqua grezza

incidenza per m³ prodotto: 0,181€/ m³

6) Considerazioni relative ai costi di gestione per personale e mezzi

Basandosi sullo schema di funzionamento e gestione dell'impianto precedentemente illustrato, è stata effettuata una valutazione dei costi operativi connessi all'impiego del personale e dei mezzi, assumendo il coinvolgimento del personale meglio descritto nei prospetti allegati.

Costo del personale e dei mezzi operativi

incidenza per m³ prodotto: 0,066€/ m³

7) Valutazione conclusiva sui costi operativi aggiuntivi

Sulla base delle valutazioni precedentemente espresse, il costo effettivo per m³ di acqua potabile prodotta si attesta ad un valore stimato di **0,6968€/m³**.

Visti i contributi del costo energia elettrica per la potabilizzazione con incidenza per m³ prodotto pari a **0,225€/m³** e del costo energia elettrica per la produzione di acqua grezza avente a sua volta incidenza per m³ prodotto pari a **0,181€/m³** ed essendo nulla la quota-parte relativa all'acquisto di acqua all'ingrosso, il costo per la produzione di acqua potabile con il sistema sopra descritto al netto dei costi energetici ed acquisti all'ingrosso è pari a **0,292€/m³**.

Conseguentemente, stimando un volume prodotto di 518 400,00m³ per ogni anno di esercizio dell'impianto, il costo operativo aggiuntivo che ASET SPA intende richiedere al fine del riconoscimento in tariffa dei maggiori oneri sostenuti è pari a **151.372,80€** per ciascuna delle annualità (**2024 e 2025**) iva esclusa.

Qualora a consuntivo, si dovessero manifestare periodi di impiego più limitati nel tempo o comunque produzione di volumi nettamente inferiori a quelli stimati, è intenzione di ASET SPA richiedere il riconoscimento dei costi fissi di gestione dell'impianto che si dovranno comunque sostenere indipendentemente dal tasso di lavoro del medesimo. Rimanendo in linea con i costi enunciati il minimo contributo richiesto sarà pari a:

- Costi di personale e mezzi per gestione impianto spento, avvio e fermata: € 15.935,90 (vedi prospetto);
- Acquisto prodotti chimici deteriorabili e per messa in conservazione: € 9.700,00;
- Costi per perdita efficienza delle membrane filtranti (al 10% del costo di gestione): € 10.465,00.

Per un totale (iva esclusa) pari ad € 36.100,90.

Il Direttore Tecnico
(Dott. Ing. Marco Romei)

ALLEGATO – VALUTAZIONE INCIDENZA COSTI DI PRODUZIONE

Caratteristiche dell'impianto			
	UM	Valore	€/MC
portata di alimentazione	m³/h	480,00	
ore annue di esercizio	h	8 760,00	
ore di esercizio 60 gg	h	1 440,00	
filtrato prodotto in 24 h	m³	11 520,00	
filtrato prodotto per anno	m³	4 204 800,00	
filtrato prodotto per anno reale (60 gg)	m³	691 200,00	
Osmosi Inversa			
portata in uscita	m³/h	360,00	
portata in alimentazione	m³/h	480,00	
fattore di recupero	%	80,00	
ore annue di esercizio	h	8 760,00	
ore annue di esercizio reale (60gg)	h	1 440,00	
acqua dissalata prodotta in 24/h	m³	8 640,00	
acqua dissalata prodotta in un anno	m³	3 153 600,00	
acqua dissalata prodotta in 60 gg	m³	518 400,00	
Costi di gestione consumabili (rif 60gg)			
Filtrazione di sicurezza			
cartucce installate (6 set da 22 cartucce)	n.	4	
costo unitario	€	460	
frequenza sostituzione	mesi	12	
costo m³ acqua dissalta	€/m³	0,004	0,004
Osmosi inversa			
membrane installate	n	288	
costo unitario	€	908,5	
frequenza sostituzione	anni	2,5	
costo m³ acqua dissalta	€/m³	0,202	0,202
Costi gestione chemicals			
Antiscalant			
dosaggio medio	mg/l	3	
dosaggio per m³ di acqua dissalata	mg/l	3,75	
costo unitario	€/Kg	4,025	
costo m³ acqua dissalta	€/m³	0,015	0,015
Osmosi Inversa CIP			
volume soluzione cleaning	m³	7	
concentrazione media ella soluzione di cleaning	%	4%	
cleaning necessari	KG	280	
costo medio unitario	€	4,6	
frequenza lavaggi(60 gg)	n°	2	
costo m³ acqua dissalta	€/m³	0,004	0,004
Metabisolfito			
dosaggio medio	mg/l	2	
dosaggio per m³ di acqua dissalata	mg/l	3	
costo unitario	€/Kg	0,4025	
costo m³ acqua dissalta	€/m³	0,0012	0,001
Cloro			
dosaggio medio	mg/l	0,5	
dosaggio per m³ di acqua dissalata	mg/l	0,3	
costo unitario	€/Kg	0,23	
costo m³ acqua dissalta	€/m³	0,000069	
	IN/OUT	0,000138	0,0001

Costi di gestione energia elettrica

Filtrazione di sicurezza

portata filtro	m ³ /h	480		
perdita di carico	Bar	0,5		
potenza assorbita Filtrazione di sicurezza	kW	9,73		
consumo specifico per m ³ di acqua dissalata	kWh/m ³	0,027		
consumo Energia Filtrazione di sicurezza	kWh	14011,2		

Osmosi inversa

portata	m ³ /h	480		
prevalenza	Bar	10		
rendimento pompa	%	0,8		
rendimento motore elettrico	%	0,92		
rendimento inverter	%	0,98		
potenza assorbita osmosi inversa	kW	270		
potenza Specifica per m ³ /h di acqua filtrata	kW/m ³	0,56		
consumo Energia Specifico per m ³ acqua dissalta	kWh/m ³	0,75		
consumo energia Osmosi Inversa	kWh	388800		

varie

quad. elett. strumen. , dosaggi condizionamenti illum.	kW	1,5		
consumo energia Specifico per m ³ acqua dissalta	kWh/m ³	0,03		
consumo energia Varie	kWh	13140		

costo energia elettrica MT/BT	€/kWh	0,28		
consumo totale specifico per m ³ acqua di dissalata	kWh/m ³	0,80		
consumo totale di energia elettrica per una produzione di 60 gg	kWh	415951,20		
costo totale di energia elettrica per una produzione di 60 gg	€	116466,34		
costo energia m ³ acqua dissalta	€/m ³	0,2247		0,225

Costi di gestione energia elettrica acqua grezza

Pozzo PAPIRIA

Portata	m ³ /h	180		
acqua sollevata in 60 gg	m ³	259200		
ore di lavoro in 60 gg	h	1440		
prevalenza	Bar	4		
rendimento pompa	%	0,8		
rendimento motore elettrico	%	0,92		
rendimento inverter	%	0,98		
potenza assorbita	kW	15		
consumo energia m ³ acqua sollevata	kWh/m ³	0,08		

varie

costo energia elettrica MT/BT	€/kWh	0,25		
costo totale di energia elettrica per una produzione di 60 gg	€	5400		
costo energia m ³ acqua sollevata	€/m ³	0,021		0,021

Pozzi CAMPO AVIAZIONE

portata	m ³ /h	144		
acqua sollevata in 60 gg	m ³	207360		
ore di lavoro in 60 gg	h	1440		
prevalenza	Bar	5		
rendimento pompa	%	0,8		
rendimento motore elettrico	%	0,92		
rendimento inverter	%	0,98		
potenza assorbita	kW	30		
consumo energia m ³ acqua sollevata	kWh/m ³	0,21		

varie

costo energia elettrica MT/BT	€/kWh	0,25		
Costo totale di energia elettrica per una produzione di 60 gg	€	10800	360	
costo energia m ³ acqua sollevata	€/m ³	0,0521		0,052

Pozzo e Risollevamento CHIARUCCIA

portata	m ³ /h	504	
acqua sollevata in 60 gg	m ³	725760	
ore di lavoro in 60 gg	h	1440	
prevalenza	Bar	4	
rendimento pompa	%	0,8	
rendimento motore elettrico	%	0,92	
rendimento inverter	%	0,98	
potenza assorbita	kW	100	
consumo energia m ³ acqua sollevata	kW/m ³	0,20	
varie			
costo energia elettrica MT/BT	€/kWh	0,28	
Costo totale di energia elettrica per una produzione di 60 gg	€	40320	
costo energia m ³ acqua sollevata	€/m ³	0,056	0,056

Pozzo BELLOCCHI

portata	m ³ /h	144	
acqua sollevata in 60 gg	m ³	207360	
ore di lavoro in 60 gg	h	1440	
prevalenza	Bar	5	
rendimento pompa	%	0,8	
rendimento motore elettrico	%	0,92	
rendimento inverter	%	0,98	
potenza assorbita	kW	30	
potenza assorbita per un Mc di acqua risollevata	kW/m ³	0,21	
varie			
costo energia elettrica MT/BT	€/kWh	0,25	
costo totale di energia elettrica per una produzione di 60 gg	€	10800	360
costo energia m ³ acqua sollevata	€/m ³	0,052	0,052

INCIDENZA COSTI DEL PERSONALE E MEZZI

Costi del personale in fase di esercizio				Costi dei mezzi in fase di esercizio			
Costo orario op. spec. IV livello CCNL gas - acqua			32,70 €	Costo orario mezzo tipo Fiat Talento			20,00 €
Periodo di esercizio		mesi	2	Periodo di esercizio		mesi	2
Settimane lavorative	inizio	01/07/2022	9,00	Settimane lavorative	inizio	01/07/2022	9,00
	fine	31/08/2022			fine	31/08/2022	
Ore lavorative settimanali			38,5	Ore lavorative settimanali			38,5
Costo personale in fase esercizio			C1 11 330,55 €	Costo personale in fase esercizio			C1 6 930,00 €
Costi del personale in fase di avvio/fermata				Costi del personale in fase di avvio/fermata			
Costo orario op. spec. IV livello CCNL gas - acqua			32,70 €	Costo orario mezzo tipo Fiat Talento			20,00 €
Giorni avvio/fermata		giorni	5	Giorni avvio/fermata		giorni	5
Risorse coinvolte		persone	2	Mezzi coinvolti		mezzi	1
Ore attività			77	Ore attività			38,5
Costo personale in fase avvio/spegnimento			C2 2 517,90 €	Costo personale in fase avvio/spegnimento			C2 770,00 €
Costi del personale gestione impianto spento				Costi del personale gestione impianto spento			
Costo orario op. spec. IV livello CCNL gas - acqua			32,70 €	Costo orario mezzo tipo Fiat Talento			20,00 €
Giorni mese controllo		giorni	3	Giorni mese controllo		giorni	3
Numero mesi		mesi	10	Numero mesi		mesi	10
Risorse coinvolte		persone	1	Mezzi coinvolti		mezzi	1
Ore attività			240	Ore attività			240
Costo personale in fase avvio/spegnimento			C3 7 848,00 €	Costo personale in fase avvio/spegnimento			C3 4 800,00 €
Costo personale e mezzi gestione impianto C1 + C2 + C3			34 196,45 €				
Metri cubi acqua prodotta			m3 518400				
Incidenza costi personale e mezzi			€/m3 0,066 €				

Costi operativi totali per produzione acqua potabile con unità RO: 0,6968€/m³

Relazione sugli impatti, in termini di costi operativi, della deliberazione n. 917/2017/R/IDR pubblicata dall'ARERA –RQTI – Regolazione Qualità Tecnica

1) Introduzione

A fine 2017 sono state pubblicate dall'ARERA le seguenti Deliberazioni:

- ✓ **917/2017/R/IDR** “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”;
- ✓ **918/2017/R/IDR** “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;

In particolare l'art. 9.2 della deliberazione n. 918/2017/R/IDR riporta quanto segue:

9.2 Ai fini della copertura degli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad aspetti riconducibili all'adeguamento a taluni standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR, a decorrere dall'annualità 2018, è introdotta, tra i costi operativi $Opex^o$ di cui al precedente Articolo 4, una specifica componente di costo indicata come $Opex_{QT}^a$. Conseguentemente, dopo l'articolo 23 del MTI-2, è aggiunto il seguente:

“Articolo 23-bis - Costi operativi per il miglioramento della qualità tecnica nell'ambito dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie

23-bis.1 Previa presentazione di motivata istanza, viene valutata la possibilità, per ciascun anno $a = \{2018, 2019\}$, di riconoscere costi aggiuntivi

$Opex_{QT}^a$, relativamente ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR, ove detti standard risultino:

- a) diversi dagli standard specifici di qualità tecnica e non afferenti ai prerequisiti definiti al comma 1.1, in quanto già assoggettati a specifici obblighi normativi;*
- b) diversi dai macro-indicatori di cui al comma 1.1 per i quali il gestore si collochi nella classe a cui è associato l'obiettivo di mantenimento del livello di partenza;*
- c) non già ricompresi nella Carta dei servizi, ovvero in altri atti vincolanti per il gestore (ad esempio, la programmazione di ATO).*

23-bis.2 Il riconoscimento della componente di cui al comma 23-bis.1 non comporta il posizionamento negli Schemi III e VI della matrice di cui all'Articolo 9.

23-bis.3 L'istanza di cui al comma 23-bis.1 per il riconoscimento degli eventuali costi aggiuntivi $Opex_{QT}^a$, deve contenere, con riferimento a ciascun anno $a = \{2018, 2019\}$, anche l'esplicitazione della quota attribuibile (a seconda dell'obiettivo ai medesimi sotteso) ai costi ambientali ($EnvC^a$) o della risorsa ($ResC^a$) ai sensi di quanto previsto al successivo TITOLO 6”.

Successivamente, nel dicembre 2019 la stessa Autorità ha pubblicato la nuova Deliberazione relativa al terzo periodo regolatorio:

- ✓ **580/2019/R/IDR** “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI – 3”;

il cui articolo 18.8 aggiunge quanto segue:

18.8 In ciascun anno $a = \{2020, 2021, 2022, 2023\}$, i costi per gli adeguamenti agli standard di qualità tecnica ($Opex_{QT}^a$) introdotti dal comma 23-bis.1 del MTI-2 sono valorizzati nei limiti delle pertinenti componenti di costo individuate ai fini della determinazione tariffaria 2019 o, se inferiori, nei limiti degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità.

Nel dicembre 2023 la stessa ARERA ha pubblicato la nuova Deliberazione contenente le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l’approvazione del quarto periodo regolatorio:

- ✓ **639/2023/R/IDR** “APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO (MTI-4)”;

Il quale recita:

19.8 In ciascun anno $a = \{2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029\}$, i costi per gli adeguamenti agli standard di qualità tecnica ($Opex_{QT}^a$) sono valorizzati, previa presentazione di motivata istanza:

- a) di norma, nei limiti delle pertinenti componenti di costo individuate ai fini della determinazione tariffaria 2023 o, se inferiori, nei limiti degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità;
- b) tenuto conto dei nuovi obiettivi di qualità tecnica di cui alla deliberazione 637/2023/R/IDR), solo ove il gestore si collochi in una delle classi del macro-indicatore di riferimento a cui sia associato l’obiettivo di miglioramento del livello di partenza;
- c) sulla base di oneri aggiuntivi, qualora le più recenti valutazioni in sede di applicazione del meccanismo incentivante di qualità tecnica abbiano comportato l’attribuzione di penalità relative agli Stadi I e II della “*Tavola 9 – Stadi di valutazione delle performance di qualità tecnica in ciascun anno di valutazione*” della RQTI; tali oneri aggiuntivi non possono eccedere le menzionate penalità.

Alla luce di quanto sopra riportato, in considerazione di quanto viene concesso al singolo Gestore, è intenzione di Aset procedere alla richiesta di riconoscimento dei costi operativi riconducibili all’adeguamento agli standard di Qualità Tecnica per le annualità 2024-2029.

2) Considerazioni relative all'impatto degli standard introdotti

L'art. 1.1 del RQTI prevede l'introduzione di standard specifici e standard generali non ricompresi nella vigente Carta dei servizi.

Standard specifici

Si riportano di seguito specifiche valutazioni sugli standard specifici introdotti dal RQTI.

Articolo 3 Allegato A RQTI

Durata massima della singola sospensione programmata (S1)	Specifico	Durata massima della singola sospensione programmata, misurata in ore. Tempo intercorrente tra il momento in cui si verifica una singola interruzione programmata ed il momento di ripristino della fornitura, per ciascun utente finale interessato.	24 ore
Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile (S2)	Specifico	Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile, misurato in ore. Tempo intercorrente tra il momento in cui si verifica una singola interruzione, <u>programmata e non programmata</u> , ed il momento in cui viene attivato il servizio sostitutivo di emergenza, per ciascun utente finale interessato.	48 ore
Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura (S3)	Specifico	Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura, misurato in ore. Tempo intercorrente tra il momento in cui viene avvisato ciascun utente finale ed il momento in cui si verifica la singola interruzione della fornitura oggetto del preavviso.	48 ore

Tali Standard sono già presenti nella Carta dei Servizi dell'AATO n.1 Marche Nord, però le modalità di raccolta e gestione dei dati non risultavano definite e non era previsto l'indennizzo automatico.

La raccolta e la gestione dei dati e le modalità di erogazione degli indennizzi automatici per gli standard specifici sopra riportati continuano a richiedere un differente approccio rispetto ai precedenti standard disposti dalla Carta dei servizi vigente; si conferma quindi l'impatto significativo nell'organizzazione del lavoro e del numero di personale tecnico dedicato alle attività di raccolta, registrazione e archiviazione dei dati necessari a rendicontare gli standard e garantire la corretta gestione degli indennizzi automatici, già proposto nella precedente fase di rendicontazione.

Si valutano i seguenti impatti:

1. Coinvolgimento a tempo pieno di n.1 figura (7° livello CCNL gas-acqua);
2. Coinvolgimento parziale di n.1 figura (8° livello CCNL gas-acqua);
3. acquisizione di software gestionale specifico per gestire gli standard specifici del servizio acquedotto e quelli generali di tutti i servizi interessati;

4. implementazione di uno strumento di collegamento tra il software di gestione degli standard di qualità tecnica con il software gestionale dei servizi all'utenza per l'erogazione automatica degli indennizzi in caso di mancato rispetto degli standard;
5. sviluppo delle specifiche procedure aziendali, nell'ambito del sistema di gestione integrato, che garantiscano la migliore gestione delle attività di raccolta, registrazione e archiviazione dei dati necessari.

Standard generali acquedotto

Si riportano di seguito specifiche valutazioni sugli standard generali introdotti dal RQTI.

Titolo 3 - Allegato A RQTI

Perdite idriche (M1)	Generale	M1a: perdite idriche lineari (art.7 Allegato A) M1b: perdite idriche percentuali (art.8 Allegato A)	Classi di appartenenza Obiettivi di miglioramento Art. 6.3 – art. 6.4
Interruzioni di servizio (M2)	Generale	Somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue, verificatesi in ciascun anno a, moltiplicate per il numero di utenti finali serviti soggetti alla interruzione stessa, e rapportata al numero totale di utenti finali serviti dal gestore.	Classi di appartenenza Obiettivi di miglioramento Art. 9.4
Qualità dell'acqua erogata (M3)	Generale	M3a: incidenza ordinanze di non potabilità (art.11 Allegato A) M3b: tasso di campioni da controlli interni non conformi (art.12 Allegato A) M3c: tasso di parametri da controlli interni non conformi (art.13 Allegato A)	Classi di appartenenza Obiettivi di miglioramento Art. 10.3

A conferma delle valutazioni già espresse in occasione della prima rendicontazione, la gestione degli standard generali introdotti e non gestiti ai sensi della Carta dei Servizi vigente genera impatto significativo nell'organizzazione dell'ufficio tecnico dell'acquedotto e del laboratorio.

Si evidenzia la necessità mantenere attiva la certificazione dell'attività di laboratorio ai sensi della norma UNI ISO 17025, con l'ottimizzazione e l'efficientamento degli aspetti procedurali, di registrazioni e quanto connesso al sistema integrato di gestione.

Si confermano dunque i seguenti impatti:

1. Coinvolgimento a tempo pieno di n.1 figura (7° livello CCNL gas-acqua);
2. Coinvolgimento parziale di n.1 figura (8° livello CCNL gas-acqua);
3. acquisizione di software gestionale specifico per gestire gli standard generali del servizio acquedotto e quelli generali di tutti i servizi interessati;

4. necessaria integrazione della pianta organica del laboratorio con n.1 figura tecnico-amministrativa (4° livello CCNL gas-acqua);
5. in relazione al Livello generale "Qualità dell'acqua erogata" sviluppo del *Water Safety Plan*;
6. acquisizione di software gestionale specifico per la gestione del laboratorio;
7. costi annuali per la certificazione dell'attività del laboratorio per le analisi dell'acqua potabile – costi consulenza e costi visite ispettive ACCREDIA.

Standard generali fognatura

Si riportano di seguito specifiche valutazioni sugli standard generali introdotti dal RQTI.

Titolo 4 - Allegato A RQTI

Adeguatezza del sistema fognario (M4)	Generale	M4a: frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura (art.15 Allegato A) M4b: adeguatezza normativa degli scaricatori di piena (art.16 Allegato A) M4c: controllo degli scaricatori di piena (art.17 Allegato A)	Classi di appartenenza Obiettivi di miglioramento Art. 14.3
---------------------------------------	----------	---	---

A ulteriore conferma delle valutazioni già espresse in occasione della prima rendicontazione, la gestione degli standard generali introdotti e non gestiti ai sensi della Carta dei Servizi vigente genera impatto significativo nell'organizzazione dell'ufficio tecnico.

Si possono presumere i seguenti impatti:

1. acquisizione di software gestionale specifico per gestire gli standard generali del servizio fognatura e quelli generali di tutti i servizi interessati;

Standard generali depurazione

Si riportano di seguito specifiche valutazioni sugli standard generali introdotti dal RQTI.

Titolo 5 - Allegato A RQTI

Smaltimento fanghi in discarica (M5)	Generale	Rapporto percentuale tra la quota di fanghi di depurazione misurata in sostanza secca (SS) complessivamente smaltita in discarica nell'anno di riferimento e la quantità di fanghi di depurazione misurata in SS complessivamente prodotta in tutti gli impianti di depurazione presenti nel territorio di competenza del gestore nel medesimo anno (art. 18.4 Allegato A)	Classi di appartenenza Obiettivi di miglioramento Art. 18.3
--------------------------------------	----------	--	---

Qualità dell'acqua depurata (M6)	Generale	Tasso percentuale di campioni caratterizzati dal superamento di uno o più limiti di emissione in termini di concentrazione dei parametri inquinanti delle tabelle 1 e 2, sul totale dei campioni effettuati dal gestore nell'arco dell'anno a, ai sensi dell'allegato 5 parte III del D.Lgs 152/2006 s.m.i., sull'acqua reflua scaricata da tutti gli impianti di depurazione di dimensione superiore ai 2.000 A.E. o 10.000 A.E., se recapitanti in acque costiere, presenti al 31 dicembre dell'anno a nel territorio di competenza del gestore	Classi di appartenenza Obiettivi di miglioramento Art. 19.4
----------------------------------	----------	---	---

A ulteriore conferma delle valutazioni già espresse in occasione della prima rendicontazione, la gestione degli standard generali introdotti e non gestiti ai sensi della Carta dei Servizi vigente genera impatto significativo nell'organizzazione dell'ufficio tecnico del servizio depurazione e del laboratorio.

Si possono presumere i seguenti impatti:

1. necessaria integrazione della pianta organica del laboratorio con n.1 figura tecnico-amministrativa (4° livello CCNL gas-acqua);
2. acquisizione di software gestionale specifico per gestire gli standard generali del servizio depurazione e quelli generali di tutti i servizi interessati;
3. acquisizione di software gestionale specifico per la gestione del laboratorio.

3) Valutazione dei costi operativi aggiuntivi 2024-2029

Considerata la rilevanza dell'impatto delle nuove disposizioni previste dalla Deliberazione n. 917/2017 e le criticità emerse, di seguito sono riportati i costi operativi aggiornati legati all'applicazione della Regolazione della Qualità Tecnica.

A seguito del quarto biennio di applicazione del meccanismo indotto dalla regolazione della Qualità Tecnica, gli impatti dei nuovi standard si possono sinteticamente confermare come segue:

a) Servizio idrico integrato – acquedotto, fognatura e depurazione - Canoni per nuovi applicativi software

La nuova Delibera determina l'acquisizione di nuovi applicativi gestionali per la gestione centralizzata di tutti i livelli specifici e generali introdotti, nonché un nuovo gestionale specifico per il laboratorio.

I software dedicati sono stati acquistati ed i costi operativi ad essi riconducibili per i relativi canoni di manutenzione sono pari a **3.760,00 Euro/anno**.

Dalle prime valutazioni sommarie sopra riportate si possono stimare quindi i seguenti costi aggiuntivi:

Periodo	Costi aggiuntivi Opex _{QT}
2022	1.760 € + 2.000€
2023	1.760 € + 2.000€

b) Ufficio tecnico acquedotto

La Delibera 917/17 prevede il rispetto di nuovi standard che non sono previsti dalla Carta dei Servizi vigente, la cui gestione, registrazione e rendicontazione, determinano rilevanti attività ad integrazione delle attività già svolte dal servizio.

A seguito del primo biennio di applicazione del meccanismo indotto dalla regolazione della Qualità Tecnica, sono stati rilevati:

1. Coinvolgimento a tempo pieno di n.1 figura (7° livello CCNL gas-acqua) per **60.000,00 Euro/anno**;
2. Coinvolgimento parziale di n.1 figura (8° livello CCNL gas-acqua) per **40.000,00 Euro/anno**;

Inoltre, la lettera b) dell'articolo 19.8 dell'allegato A della Delibera 639/23/R/IDR consente al Gestore di richiedere il riconoscimento di costi aggiuntivi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di RQTI qualora l'applicazione dei nuovi obiettivi sanciti dalla deliberazione Arera 637/23/R/IDR comporti il riposizionamento in una classe che preveda il miglioramento. Ciò accade con l'indicatore M1 per il quale, applicando i nuovi obiettivi previsti, ad ASET SPA sarebbe imposto il riposizionamento in CLASSE B in luogo della CLASSE A effettivamente raggiunta. A tale scopo, al fine di mantenere il livello qualitativo sulla soglia di eccellenza, si rende necessario strutturare un servizio di ricerca perdite permanente attraverso l'assunzione a tempo pieno di n.2 figure (3° livello CCNL gas-acqua) per ulteriori 45.000,00 Euro/anno cadauno ovvero **90.000,00 Euro/anno**.

c) Laboratorio

La Delibera 917/17 prevede il rispetto di nuovi standard che non sono previsti dalla Carta dei Servizi vigente, la cui gestione, registrazione e rendicontazione, determinano rilevanti attività ad integrazione delle attività già svolte dal servizio, oltre alla necessità di mantenere la certificazione ai sensi della norma UNI ISO 17025.

A seguito del primo biennio di applicazione del meccanismo indotto dalla regolazione della Qualità Tecnica, è stato rilevato il coinvolgimento del personale del laboratorio nella misura di una figura di tipo amministrativo, inquadrata al 4° livello del contratto federgasacqua, per un costo pari a **40.000,00 Euro/anno**.

d) Costi certificazione laboratorio UNI ISO 17025

La certificazione dell'attività di laboratorio ai sensi della norma UNI ISO 17025 determina maggiori oneri specifici, sia per le attività di consulenza che per le visite ispettive dell'ente ACCREDIA, stimabili complessivamente in circa **5.000,00 Euro/anno**.

e) Conclusioni

A seguito del primo biennio di applicazione del meccanismo indotto dalla regolazione della Qualità Tecnica, la previsione dei costi operativi sostenuti nelle varie annualità si attesta a quanto segue:

Periodo	Costi aggiuntivi Opex_{QT}
2024	238.760,00 €
2025	238.760,00 €
2026	238.760,00 €
2027	238.760,00 €
2028	238.760,00 €
2029	238.760,00 €

4) Prerequisiti (Titolo 6)

Sono esclusi dal meccanismo di incentivazione i gestori che:

1. non dispongono dei dati di misura per la determinazione del volume di perdite totali, ovvero laddove i medesimi non risultino affidabili (art. 20 Allegato A RQTI);
2. che in relazione alla data del 31 dicembre dell'anno (a-1) non forniscono attestazione:
 - a) di essersi dotati di procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.lgs. 31/2001 e s.m.i.;
 - b) di aver effettivamente applicato le richiamate procedure;
 - c) di aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia;
 - d) del numero minimo annuale di controlli interni eseguiti, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 31/2001 e s.m.i.. (art. 21 Allegato A RQTI);
3. operanti negli agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea – pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) o successive – e non ancora dichiarati conformi alla direttiva 91/271/CEE, alla data del 31 dicembre di ciascun anno (a-1) (art. 22 Allegato A RQTI).

Si conferma che ASET risulta possedere i prerequisiti sopra riportati.

ASET SPA
Il Direttore Tecnico
(Dott. Ing. Marco Romei)

